



# Full Circle

LA RIVISTA INDIPENDENTE PER LA COMUNITÀ UBUNTU

Numero 60 - Aprile 2012



NUOVA SEZIONE GRAFICA  
IMPARA GIMP E INKSCAPE!



Full Circle magazine non è affiliata né sostenuta da Canonical Ltd.

foto: DBduo Photography (Flickr.com)

## HowTo



Python - Parte 32 p.06



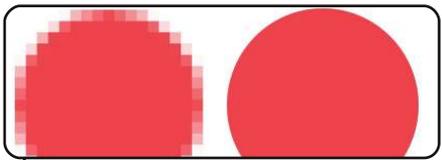
LibreOffice Parte 14 p.08



Prey p.11



GIMP - Beanstalk Pt1 p.14



Inkscape - Intro p.18



## Grafica



# Full Circle

LA RIVISTA INDIPENDENTE PER LA COMUNITÀ LINUX UBUNTU



Notizie Linux p.04



Il Mio Desktop p.55

## Rubriche

```
#An alias to make the  
command more detailed  
alias ls = "ls -la --  
color=always --classi
```

Comanda & Conquista p.05



Giochi Ubuntu p.49



Linux Labs p.22



D&R p.45



Donne Ubuntu p.47



Chiudere le «Finestre» p.24

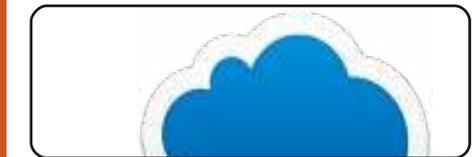
## Opinioni



La Mia Storia p.28



La Mia Opinione p.34



Io Penso Che... p.38



Recensione p.40



Lettere p.42



Gli articoli contenuti in questa rivista sono stati rilasciati sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0. Ciò significa che potete adattare, copiare, distribuire e inviare gli articoli ma solo sotto le seguenti condizioni: dovete attribuire il lavoro all'autore originale in una qualche forma (almeno un nome, un'email o un indirizzo Internet) e a questa rivista col suo nome ("Full Circle Magazine") e con suo indirizzo Internet [www.fullcirclemagazine.org](http://www.fullcirclemagazine.org) (ma non attribuire il/gli articolo/i in alcun modo che lasci intendere che gli autori e la rivista abbiano esplicitamente autorizzato voi o l'uso che fate dell'opera). Se alterate, trasformate o create un'opera su questo lavoro dovete distribuire il lavoro risultante con la stessa licenza o una simile o compatibile. **Full Circle Magazine è completamente indipendente da Canonical, lo sponsor dei progetti di Ubuntu, e i punti di vista e le opinioni espresse nella rivista non sono in alcun modo da attribuire o approvati dalla Canonical.**



## Benvenuti ad un altro anno di Full Circle!

**E**' aprile 2012, e questo significa che Full Circle compie cinque anni questo mese. Il tempo è sicuramente volato, ma io mi sono goduto ogni uscita, e non ho nessuna intenzione di smettere. Alzate i vostri calici (di qualsiasi bevanda preferiate) ad un altro anno di Full Circle. Salute!

Essendo un'edizione da compleanno, ho aggiunto alcune nuove cose qua e là. Do il via ad una serie mensile su GIMP, e sarò affiancato da Mark Crutch che vi insegnerà ogni mese come utilizzare Inkscape. I nostri articoli si aggiungono ai soliti noti su Python e LibreOffice, e, per chiudere in bellezza la sezione How-to, abbiamo un articolo su Prey - che vi aiuterà ad localizzare un laptop/telefono smarrito/rubato. Anche se spero che non debba mai servirvi. Non solo abbiamo i soliti articoli su Giochi Ubuntu, ma Dougn ci ha segnalato alcune notizie sui Giochi Ubuntu, e, si spera, ce ne fornirà di ulteriori se e quando potrà. Non dovete in ogni caso sentirvi esclusi visto che, come dico sempre, le vostre notizie ed articoli sono sempre più che benvenuti.

Se siete interessati a come Full Circle si concretizza ogni mese, allora date una letta a La Mia Storia che ho scritto. Vi mostra cosa facciamo di settimana in settimana.

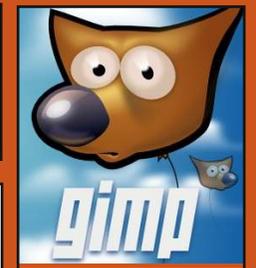
Come sempre, Full Circle non sono soltanto io. Desidero quindi rivolgere un grande grazie a tutte le persone che sono gli eroi invisibili di ciascun numero. Gli scrittori, i revisori, i traduttori, e, ovviamente, voi: i lettori.

**Con i migliori saluti, e restate in contatto!**

*Ronnie*

[ronnie@fullcirclemagazine.org](mailto:ronnie@fullcirclemagazine.org)

Questa rivista è stata creata utilizzando:



## Full Circle Podcast

Rilasciato mensilmente, ogni episodio raccoglie tutte le più recenti notizie, opinioni, recensioni, interviste e feedback dei lettori del mondo Ubuntu. Il Side-Pod è una novità: è un breve podcast aggiuntivo (senza regolarità), inteso come un'appendice del podcast principale. Qui vengono inseriti tutti gli argomenti di tecnologia in generale e il materiale non inerente ad Ubuntu che non rientrano nel podcast principale.

### Ospiti:

Robin Catling  
Ed Hewitt  
Dave Wilkins



<http://fullcirclemagazine.org>



## Selezionato Torvalds per il Millennium Technology Prize 2012

**L**a Technology Academy Finland ha selezionato Linus Torvalds per il suo Millennium Technology Prize, con un premio da 1 milione di € (US\$ 1.3 milioni).

C'è un altro candidato per il premio di quest'anno, il ricercatore Giapponese sulle cellule staminali, Shinya Yamanaka.

Il premio, assegnato ogni due anni, ha precedentemente onorato altri contributori nel campo dell'informatica.

Nel 2004, Tim Berners-Lee ha vinto il primo premio "Millenium Technology" per la creazione della tecnologia che sta alla base del Web.

**Fonte:** pcworld.com

## HP certificherà Ubuntu 12.04 su alcuni server Proliant

**L**o distributore Linux Canonical, ha annunciato che la distribuzione Ubuntu Linux 12.04 (LTS), sarà certificata per alcuni server Proliant di HP.

I server HP Proliant dispongono di una significativa fetta di mercato e, nonostante i distributori Linux come RedHat e Oracle abbiano già una certificazione, Ubuntu 12.04 LTS sarà la prima versione ad essere certificata su alcuni server HP Proliant di ottava generazione. Come parte della certificazione HP, i driver e la gestione dei software di Ubuntu 12.04 LTS saranno inclusi nella garanzia HP Proliant.

**Fonte:** theinquirer.net

## Ubuntu Linux sarà pre-caricato su due nuovi portatili

**C**omprare un computer con sopra Linux pre-installato, è una buona opzione sotto più punti di vista: non solo si avrà la certezza che tutto "funziona subito", ma darete anche il vostro "voto" che sarà contato nelle statistiche di vendita di Linux ufficiali, e quindi aiutando a dare una più accurata visione della vera quota di mercato dei sistemi operativi open.

Qualche settimana fa [...] un nuovo portatile Linux di fascia alta dalla ZaReason è disponibile [è stato rilasciato] con una vasta gamma di distribuzioni Linux pre-installate. Ma questo fine settimana hanno fatto il loro ufficiale debutto due contendenti di fascia media della System76. [Lemur Ultra e Pangolin Performance].

**Fonte:** pcworld.com



## EPUB

Finalmente, abbiamo le versioni per cellulari di Full Circle nella pagina di download. Al momento ci sono online solamente un paio di edizioni, ma speriamo di avere le edizioni precedenti a breve. Se avete dei problemi con i file o la formattazione epub potete scrivere una email a Jens: [mobile@fullcirclemagazine.org](mailto:mobile@fullcirclemagazine.org)

Un grande grazie a Jens e i beta tester per aver reso ciò realtà.

## Google Currents



Google Currents è stato rilasciato su internet, quindi installatelo sui vostri dispositivi Android/Apple, cercate 'full circle' (nell'app) e aggiungete i numeri 55-60. Oppure, potete fare clic sui link della pagina download di FCM, per scaricare quelle edizioni.



Come seguito dell'articolo dello scorso mese, ho deciso di fornire ulteriori consigli e trucchi che sono fortemente correlati con gli articoli precedenti. Tratterò (brevemente) di come configurare Conky per il giapponese, di una soluzione di un lettore per liste "ToDo" e di un utile script per mostrare lo schema di colori del proprio terminale.

Mostrare il giapponese in Conky è abbastanza semplice e consiste nei seguenti tre passi:

- Sovrascrivere qualsiasi impostazione locale di UTF-8 con "override\_utf8\_locale yes" (senza gli apici)
- Abilitare i caratteri XFT (X FreeType) usando l'impostazione "use\_xft yes" (senza gli apici)
- Scegliere quindi un carattere che supporti il linguaggio, per esempio: "xftfont VL Gothic:size=10" (senza gli apici).

Ciò è utile se, per esempio, avete 'Giapponese' nella vostra lista ToDo (se è visualizzata con Conky), se qualcuno dei vostri script restituisce caratteri giapponesi oppure se usate il giapponese in ogni altro modo con Conky.

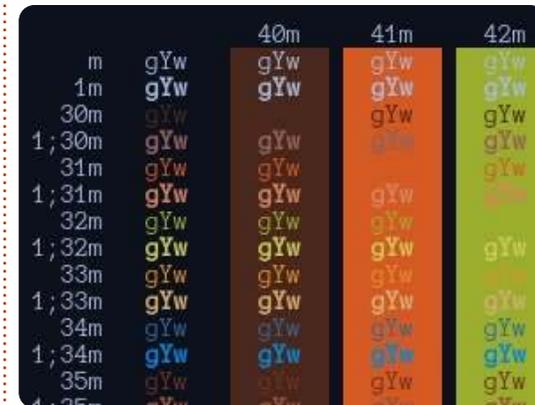
Un lettore, John, mi ha recentemente spiegato le sue impostazioni della mia lista (mentre suggerisce, scrivo i soprastanti consigli per Conky in un articolo: fatto e fatto) e pensavo fosse un modo molto versatile per proseguire. Come ho spiegato in passato, il mio sistema utilizza semplicemente uno script in python e una cartella di file di promemoria, ciò significa che posso aggiornarli al volo con qualsiasi editore di testi. Lo script che usa John, tuttavia, offre un'applicazione per Android e iPhone, che è un po' più facile da fare rapidamente. Lo script che usa si chiama "todo.txt" ed è stato scritto da Gina Trapani (la sua pagina web è: <http://ginatrapani.org/>). Combinato con il seguente script (che ho trovato sul forum di Ubuntu; io non sono stato capace di reperire l'esatto thread, altrimenti ne avrei messo il collegamento), si può ottenere una lista in Conky graziosamente formattata. Lo script è qui: <http://pastebin.com/FnHGkcXw>. Una volta aggiunte alcune voci al file todo.txt, si deve solo provare lo script (e possibilmente sistemare il percorso al file todo.sh) e quindi aggiungerlo all'uso con Conky, per esempio, `$(execi 60 todo-list)` (che lancia lo script ogni 60 secondi).

Lo script "colori" che uso è l'ultimo in questa pagina: <http://tldp.org/HOWTO/Bash-Prompt-HOWTO/x329.html>. Essenzialmente scrive i codici di colore nel terminale, disponendosi in una tavola dei colori che ci aiuta sia nella personalizzazione del prompt di Bash, sia quando cerchiamo di trovare i colori che ci piacciono. Ho salvato questo script nella mia cartella degli script come "colori" e ho definito un alias nel mio file .bashrc con "sh \$percorsoPerColori" (sostituite percorsoPerColori con il vostro effettivo percorso), per evitare di doverlo scrivere ogni volta. Si può anche creare un collegamento simbolico in /usr/bin o aggiungere la cartella degli script nel proprio \$PATH, ma visto che "colori" è importante solo per il terminale, è semplicemente più facile creare un alias. Lo script assomiglia all'immagine mostrata a destra.

Per chi fosse interessato agli effettivi colori che sto usando, si possono trovare qui: <https://github.com/lswest/dotfiles/blob/master/Xdefaults>

Spero che queste informazioni siano state utili e, come sempre, se avete

domande, commenti o suggerimenti, potete scrivermi presso [lswest34@gmail.com](mailto:lswest34@gmail.com). Se mi scrivete, vi prego di includere "C&C" o "FCM" nell'oggetto. Ho riflettuto se scrivere o meno un articolo di C&C sui file di configurazione dei miei programmi preferiti. Se qualche lettore è interessato a leggerlo, vi prego di inviarmi una email per farmelo sapere.



**Lucas** ha imparato tutto quello che sa danneggiando ripetutamente il suo sistema, non avendo nessuna alternativa ha quindi dovuto imparare come ripararlo. Potete scrivere a Lucas presso: [swest34@gmail.com](mailto:swest34@gmail.com)



# HOW-TO

Scritto da Greg D. Walters

# Iniziare Python - Parte 32

**D**evo dire che amo il mio tablet Android. Sebbene lo usi tutti i giorni, non è ancora un rimpiazzo per il mio computer. E devo anche ammettere, molto dell'uso che ne faccio è pressapoco lo stesso di chiunque altro: navigare sul web, ascoltare musica, guardare video, giocare e così via. Provo solo a giustificarlo avendo alcuni applicazioni che hanno a che fare con la lista della spesa e delle cose da fare, per trovare distributori di benzina economici, cose divertenti per il nipote etc. Fin ora è veramente un giocattolo per me. Perché usare un simpatico schermo sensibile al tocco per la lista della spesa? Ammettiamolo... è per gli sguardi freddi di invidia che le persone mi fanno quando mi vedono spingere il carrello lungo il corridoio toccando il mio tablet per smarcare gli elementi dalla lista. Ahh.. il fattore geek comanda! Naturalmente, posso usare il retro di una vecchia busta per tenere la mia lista. Ma questo non sarebbe altrettanto figo e geek, ora, vero?

Come per il 99% dei mariti geek nel mondo, sono sposato con una donna non geek. Una donna amorevole e

meravigliosa, per essere sicuro, ma non una geek e quando comincio a sbavare per l'ultimo aggeggio, sospira e dice qualcosa tipo " Bene, se veramente pensi che abbiamo bisogno di questo ...". Poi mi da lo stesso sguardo che le do io quando sta amorevolmente accarezzando il cinquantesimo paio di scarpe al negozio. In tutta onestà, non è stato difficile portare il primo tablet in casa nostra. Lo portai per mia moglie quando stava facendo la chemioterapia. Per un po' ha cercato di usare un portatile, ma il calore e il peso sul suo grembo era troppo dopo un po'. Gli e-book sul computer portatile per lei non erano una opzione, così quando tentava di leggere doveva destreggiarsi tra il libro, il portatile e il lettore mp3. Tutto questo mentre era legata ad un poltrona con i tubi infilati nel braccio che la stavano riempiendo di sostanze chimiche. Quando le portai il

tablet, fu la soluzione ideale. Poteva leggere un e-book, ascoltare musica, guardare un programma televisivo, navigare sul web, controllare la sua posta elettronica, aggiornare il suo blog sul cancro, seguire i suoi amici su facebook e giocare, il tutto su un dispositivo leggero e favoloso. Se si stancava, le bastava farlo scivolare di lato tra lei e il lettino reclinabile (o il letto quando era a casa

cercando di recuperare le forze). MOLTO meglio di un portatile ingombrante, un libro, un lettore mp3, un telecomando e altro ancora.

Mentre si riempiva di sostanze chimiche nocive, ho voluto impadronirmi di una sedia e di un tavolo nell'angolo della stanza del

trattamento, vicino ad una presa di corrente e provare a lavorare con mio portatile vecchio di sei anni. Tra i progetti, volevo fare qualche ricerca

sulla programmazione Android. Avevo scoperto che la maggior parte della programmazione è fatta in Java. Mi ero quasi rassegnato a imparare nuovamente Java quando mi imbattei in un paio di strumenti che permettono la programmazione Python per il sistema operativo Android. Uno di questi strumenti è chiamato "SL4A", che sta per Strato di Scripting per Android. Su questo concentreremo i prossimi due articoli. In questo articolo ci focalizzeremo sul configurare SL4A su Android.

Potreste chiedere perché mai vorrei parlare di programmazione Android su una rivista progettata per Linux. Bene, la ragione semplice è che il cuore di Android è Linux. Tutto ciò che è Android si trova sopra a Linux!

Molte pagine web mostrano come caricare SL4A nell'emulatore Android per Desktop. Vedremo come farlo un'altra volta, per ora ci occuperemo del dispositivo Android stesso. Per installare SL4A sul proprio dispositivo Android, andate presso <http://code.google.com/p/androidscripting/>; troverete il file di installazione per SL4A. Non siate assolutamente



confusi. C'è un codice a barre quadrato ad alta densità che dovete premere per scaricare l'APK. Assicuratevi di avere l'opzione "origini sconosciute" attivata nelle Impostazioni della Applicazioni. Si tratta di uno scarico veloce. Una volta che lo avete scaricato e installato, andate avanti, trovate l'icona e premetela. Quello che vedrete è una schermata nera piuttosto deludente che dice "Scripts...No matches found". Questo va bene. Premete il pulsante menu e selezionate Vista. Vedrete un menù. Selezione Interpreti. Quindi selezionate di nuovo menù e poi Add (Aggiungi). Dal menù successivo selezionate Python2.6.2. Vi dovrebbe chiedere di avviare una sessione del browser per scaricare Python per Android. Una volta installato, selezionate Open (Apri). Otterrete una schermata di menù con le opzioni Install (Installare), Import Modules (Importare Moduli), Browse Modules (sfoglia moduli) e Uninstall Modules (Disinstalla Moduli). Ora python scaricherà e installerà altri moduli aggiuntivi. In aggiunta otterrete alcuni esempi di script. Infine premete il pulsante indietro e vedrete Python 2.6.2 installato negli interpreti dello schermo. Toccate ancora sul pulsante back (indietro) e vedrete una lista di alcuni script di esempio python.



**vedrete una schermata nera piuttosto deludente [...] Questo va bene.**

Questo è tutto quello che faremo questa volta. Ciò che voglio è stimolare il vostro appetito. Esplorate Python per Android. Potreste anche voler visitare <http://developer.android.com/sdk/index.html> per ottenere l'SDK di Android (il Kit di Sviluppo Software) per il vostro desktop. Include un emulatore Android in modo da poterci giocare a lungo. Configurare l'SDK su Linux è davvero abbastanza facile, quindi non dovrete avere molti problemi.



**Greg** è il proprietario della RainyDay Solutions, LLC, una società di consulenza in Aurora, Colorado e programma dal 1972. Ama cucinare, fare escursioni, ascoltare musica e passare il tempo con la sua famiglia. Il suo sito web è [www.thedesignedgeek.net](http://www.thedesignedgeek.net).

## Come includere Accenti dalla tastiera

di Barry Smith

**S**e il vostro sistema Linux è in francese, tedesco o spagnolo e quindi richiede accenti, o occasionalmente avete bisogno di accenti che non appaiono nella parole inglese, molti utenti non sanno che c'è un modo molto semplice per farlo dalla tastiera. Le seguenti combinazioni si applicano solo alla tastiera UK.

### Accento acuto

Premi AltGr +; (punto e virgola) alza la mano e quindi premi la vocale desiderata é

### Accento circonflesso

Premi AltGr +' (apostrofo) alza la mano e quindi premi la vocale desiderata î

### Accento grave

Premi AltGr +# (cancelletto) alza la mano e quindi premi la vocale desiderata è

### Dieresi

Premi Alt Gr + [ Alza la mano quindi premi u ü

ñ - Premi Alt Gr + ] Alza la mano quindi premi n ñ

oe- Premi Shift + Alt Gr Alza la mano quindi premi o quindi premi e oe Il carattere oe non apparirà fino a che e è premuta.

Per ottenere ¿ e ¡ (punti esclamativi invertiti) che uso sempre in spagnolo prima delle domande e delle esclamazioni, premi ?AltGr + Maiusc,tenendo entrambi i tasti premuti, premi quindi \_ (sottolineato) per ¿ o premi ! (punto esclamativo) per ¡.

Se vuoi qualcuna di queste in maiuscolo, premi Maiusc prima di digitare la lettera.



**S**ebbene le collezioni di dati sono utili e necessarie per determinare dei risultati, o qualunque altro obiettivo si voglia raggiungere, gli schemi e i grafici semplificano le informazioni in modo che chiunque possa assimilare e interpretare i risultati. L'arte degli schemi e dei grafici è ben lontana dallo scopo di questo articolo, ma vi mostrerò come creare un grafico in Calc che potrete usare in Writer o Impress. Ci sono molti grafici e schemi predefiniti disponibili in Calc.

Useremo una semplice collezione di dati per creare il nostro schema. I dati rappresentano gli affitti di barche per un periodo di sei mesi. Realizzeremo un grafico a barre per illustrare le relazioni tra i differenti tipi di barca per ogni mese.

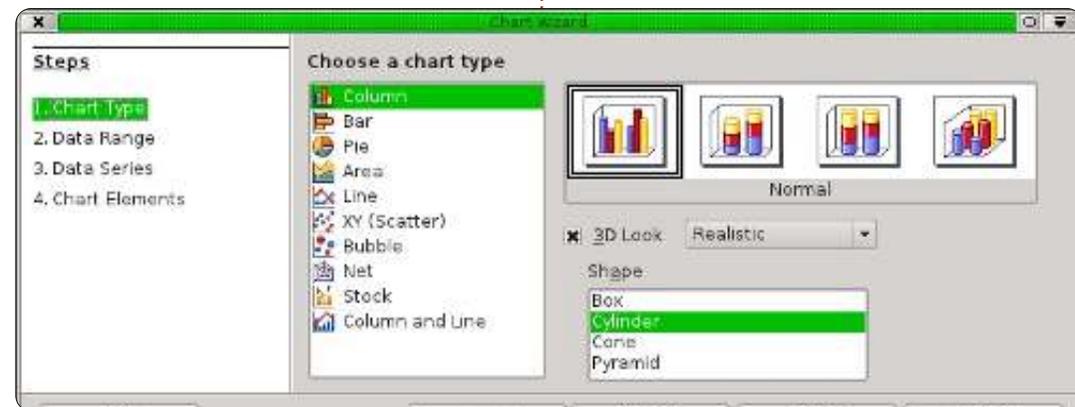
## Il Wizard per gli schemi

Il wizard per gli schemi permette di completare in maniera semplice e rapida le basi del nostro schema. Di fatto, talvolta il wizard è tutto ciò che occorre per completarlo. È il proprio punto di partenza per la creazione di schemi. Prima di avviare 'Creazione guidata

grafico', dovremo evidenziare i dati usati per il grafico. Assicuriamoci di aver evidenziato solo i dati e le loro etichette. Nonostante si possa successivamente modificare l'intervallo per le serie di dati, selezionarlo quanto più possibile simile a quello desiderato aiuta Calc a visualizzare meglio il risultato finale.

	A	B	C
1			
2			
3			Equipment Re
4		Boats	Canoes
5	Jan		12
6	Feb		14
7	Mar		13
8	Apr		20
9	May		18
10	Jun		15
11			

Ci sono due vie per avviare il wizard per gli schemi. Possiamo fare clic sull'icona della creazione guidata grafico (riportata a sinistra) sulla barra principale, oppure tramite il menu andando in Inserisci>Grafico. La procedura guidata per i grafici è articolata in quattro fasi. Mostriamo ognuna di esse, ma è possibile premere il pulsante Fine in qualunque momento del processo.



## 1. Tipo di grafico

Il tipo di grafico (sopra) è il punto dove selezionare il tipo di grafico che si vuole creare. Per alcuni tipi di grafico esiste l'opzione degli effetti 3D, mentre per altri non è possibile. Per il nostro grafico, selezioniamo il grafico a barre basilare. Dato che esiste l'opzione del 3D per il grafico a barre, selezioniamo con una spunta tale opzione. Nel riquadro dell'aspetto del 3D, ci sono le opzioni Realistica e Semplice. Questo permette di determinare l'aspetto e l'ombreggiatura degli effetti 3D. Selezioniamo Realistica. Infine, possiamo selezionare diverse forme per le nostre serie di dati. Scegliamo cilindro. Premiamo sul pulsante Avanti per passare alla seconda fase.

## 2. Area dati

Nella seconda fase si definisce l'intervallo dei dati e come Calc lo sfrutterà per creare il grafico. Se aveste bisogno di cambiare l'intervallo rispetto a quanto selezionato, si può inserire l'intervallo o selezionarlo dal foglio di calcolo. Il piccolo pulsante alla fine della casella di testo relativa all'intervallo di dati restringerà la finestra della configurazione guidata, per cui la maggior parte del foglio di calcolo è visibile.

Bisogna dire a Calc se le nostre collezioni di dati sono definite da colonne o righe. Per il nostro esempio, utilizziamo le colonne. Inoltre, siccome abbiamo selezionato le etichette alla stregua dei nostri dati, dovremo



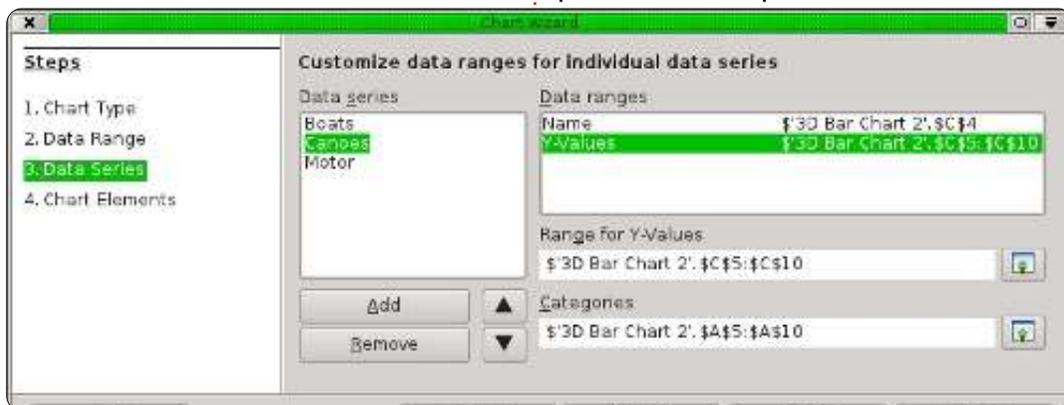


spuntare “Prima riga come didascalia” e “Prima colonna come didascalia”.

Fare clic sul pulsante Avanti per proseguire.

## 3. Serie di dati

Il terzo passo (in basso) permette di ridefinire, aggiungere, modificare l'ordine e rimuovere elementi dalle nostre collezioni di dati. Si possono vedere le collezioni per il grafico, definite dalla loro etichetta, in una lista.



Si può cambiare l'intervallo della serie esattamente come fatto nel secondo punto; però, ricordate, questo vale per un insieme di dati e non per tutto il grafico. Si può aggiungere un'altra serie facendo clic sul pulsante Aggiungi. Si può rimuoverla selezionandola e facendo clic sul pulsante Rimuovi e cambiarne l'ordine selezionando la serie da spostare e usando i pulsanti con le frecce in alto o in basso.

Non c'è bisogno di cambiare null'altro, per cui facciamo clic sul pulsante Avanti per andare all'ultima



fase della creazione guidata grafico.

## 4. Elementi del grafico

Il quarto passo della configurazione guidata (in alto a destra) permette di definire i nomi delle differenti parti del nostro grafico, inclusi titolo, sottotitolo e gli assi x ed y. È possibile anche modificare la posizione della legenda e la griglia dell'area del grafico. Per il nostro grafico esemplificativo, digitiamo il titolo “Grafico a barra d'esempio”. Etichettiamo anche l'asse y come “Numero di affitti”. Dato che il nostro asse x rappresenta i mesi dell'anno, non è necessario di fatto etichettare anch'esso. Si spiega da sé. Impostiamo la legenda in modo che appaia in basso, dando ai vostri dati più visibilità.

Abbiamo quindi finito con la configurazione guidata del grafico. Se doveste avere bisogno di rivedere

qualche passo, potete usare il pulsante Indietro o selezionare il passo dalla lista sulla sinistra. Facciamo clic sul tasto Fine per completare la creazione guidata e visualizzare il grafico nel foglio di calcolo.

## Formattare gli elementi del grafico

Dopo aver creato il grafico con lo strumento di creazione guidata è possibile cambiarne gli elementi. Dopo aver fatto clic su Fine, noterete che il nuovo grafico appena creato è selezionato e la barra degli strumenti è mutata. Vi è infatti ora la barra per la formattazione del grafico anziché la solita barra degli strumenti di modifica. La nuova barra contiene un menu a tendina che permette di selezionare i vari elementi che si intendono modificare. Dopo averne selezionato uno da tale menu, facciamo clic sul pulsante 'Formato selezione' per

visualizzare la finestra relativa a tale elemento.

Vi sono anche pulsanti per modificare il tipo di schema e visualizzare la griglia del grafico e la legenda. Il pulsante con le doppie frecce affianco ad una A maiuscola serve per scalare il testo insieme al grafico nel momento in cui lo si ridimensiona. Lo consiglio caldamente, in quanto mantiene le giuste proporzioni. In aggiunta ai cambiamenti nella barra degli strumenti, troverete variazioni anche nei menu Inserisci e Formato. Tali cambiamenti permettono di inserire e formattare gli elementi del grafico.

Si può spostare il grafico facendoci clic su e trascinandone i bordi. Ridimensionarlo facendo clic e trascinando una delle otto maniglie. Se avete selezionato il pulsante di scala automatica del testo, la dimensione del testo si modificherà al variare della dimensione del grafico.

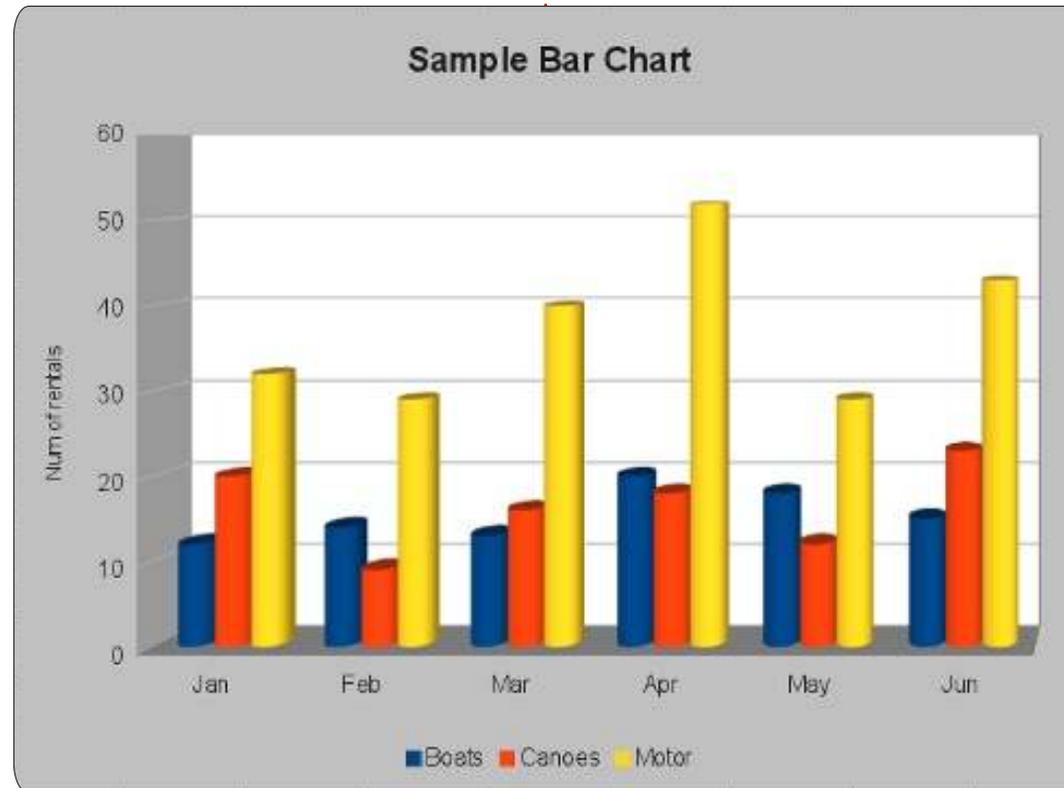
Ora, facciamo qualche cambiamento sul grafico. Nel menu a tendina della barra degli strumenti selezioniamo Titolo principale e premiamo il pulsante Formato selezione. Sulla scheda Tipo di carattere, cambiamo la dimensione in 18 e lo stile in Grassetto. Clic su OK. Quindi, selezioniamo Area del grafico e diamo un clic su Formato selezione. L'area



corrisponde allo sfondo del grafico. Sulla scheda Area, selezioniamo un grigio chiaro come colore di sfondo. Vedrete che questo cambierà anche il colore della nostra area di dati, solo che noi vogliamo che il campo dei dati sia in risalto. Selezioniamo Grafico dal menu a tendina e facciamo clic su Formato selezione. Sulla scheda Area selezioniamo il colore di riempimento, optando per un bianco. Visto che stiamo usando un grafico 3D, cambiamo leggermente la prospettiva: Formato> Vista 3D, mettiamo la spunta sul

riquadro Prospettiva e cambiamo la percentuale a 50%. Vedrete che si modifica la prospettiva del grafico.

Ci sarebbero altre cose che potete fare da soli. Provate a cambiare il colore di una delle serie di dati o ad aggiustare la posizione di alcuni degli elementi. Si può fare tutto attraverso il menu a tendina e i menu Formato e Inserisci. Quando deselectionate il grafico, torneranno a disposizione l'usuale barra degli strumenti e i menu. Per modificare il grafico successivamente, basta fare un



doppio clic sul grafico e tornerà la barra degli strumenti specifica e i relativi menu.

Abbiamo solo messo mano superficialmente ai grafici in Calc, ma sento di incoraggiarvi a giocare con le differenti tipologie ed elementi. Il tipo di grafico che utilizzate dipende dal tipo di dati che avete e da come desiderate esprimere le informazioni.

**La prossima volta cominceremo a lavorare su Impress, il programma di LibreOffice per creare presentazioni.**



La storia lavorativa, di programmazione e informatica di **Elmer Perry** include un Apple IIE, con alcuni Amiga, un generoso aiuto di DOS e Windows e una spolverata di Unix, il tutto ben mescolato con Linux e Ubuntu.



**R**iposate tranquilli. Questo è il titolo di testa del progetto Prey. Se avete perso il vostro portatile o il vostro telefono o, ancora, se vi sono stati rubati, Prey vi dà la possibilità di localizzarli ovunque si trovino e recuperarli. Semplicemente per la possibilità di bloccare un portatile rubato, negandone l'accesso ai dati, vale la pena pensarci. Prey è attualmente disponibile per PC con Linux, Mac e Windows, e per cellulari basati su Android. Le applicazioni per iPad e iPhone sono attualmente in fase di revisione da parte di Apple.

## Come funziona

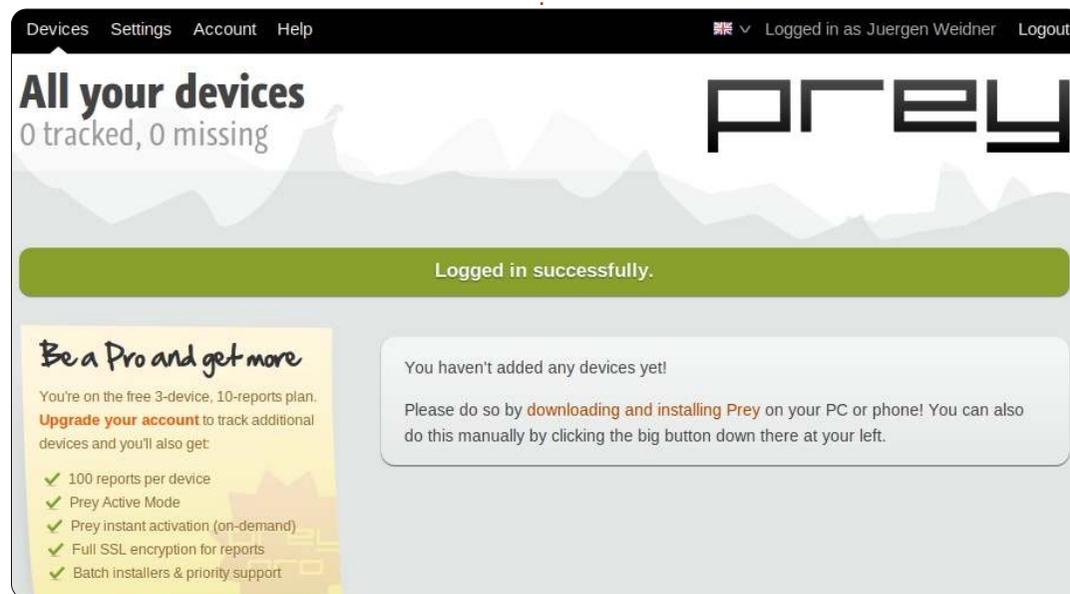
La posizione del computer o del telefono rubato/smarrito sarà tracciata da una connessione a internet, dal più vicino access point WiFi o dal GPS. Prey ci manderà quindi una email o un SMS

consentendoci di accedere in remoto al dispositivo con le seguenti opzioni:

- Fare una foto dell'utente che sta usando il computer, se è presente una webcam integrata.
- Fare una cattura di ciò che l'utente sta facendo in quel momento. Con un po' di fortuna potremmo scoprire la sua email, il suo profilo sui social network o altri dettagli rilevanti.
- Nascondere informazioni di Thunderbird od Outlook e/o cancellare le password salvate.
- Bloccare il computer e renderlo inutilizzabile.
- Mandare un allarme acustico o mostrare un messaggio sullo schermo.

Sembra abbastanza interessante? Procediamo.

Innanzitutto, visitate la pagina di Prey (<http://www.preyproject.com/>) per creare un account. Dopo aver fatto clic sul pulsante del Login, scegliamo "Not registered? Sign up". Adesso possiamo scegliere fra un account



gratuito o a pagamento. Gratuitamente possiamo registrare fino a 3 computer o telefoni. Per più dispositivi o per servizi speciali (più reportistica, tracciamento permanente, rapporti a brevi intervalli temporali) possiamo scegliere una delle offerte pro.

Per provarlo, la versione gratuita fa proprio al caso nostro e possiamo quindi seguire la procedura. Dopo aver inserito nominativo, email, paese e password, riceveremo una email per attivare il nostro profilo Prey.

Una volta fatto ciò, è il momento di

installare il client Prey su tutti i dispositivi che si intende proteggere. Fin da Ubuntu 11.04, troveremo Prey nel Software-Center. Si può installare da lì o direttamente dal terminale con

```
sudo apt-get install prey
```

Per versioni di Ubuntu precedenti, scaricate Prey dal sito del progetto e installatelo con Gdebi. La prossima cosa da fare è aprire il pannello. Nel menù Sistema troveremo Prey Configurator.

Dopo averlo aperto ci troveremo nella pagina di configurazione



principale.

Per prima cosa, decideremo la frequenza dei report e delle azioni. Ciò significa impostare l'intervallo di frequenza per quando Prey si attiverà dopo che abbiamo segnalato lo smarrimento del dispositivo e il numero di minuti tra i singoli report che riceveremo o in cui un'azione verrà eseguita. Se non avete fretta, l'impostazione predefinita di 20 minuti andrà bene. Se necessario si potrà cambiare questa impostazione anche in seguito dal pannello di controllo.

Successivamente dobbiamo pensare all'abilitazione dell'account Guest. Questo è obbligatorio per ottenere l'accesso remoto completo sui computer protetti da password.

La connessione automatica del Wifi dovrebbe essere abilitata in modo da consentire la localizzazione del computer qualora si trovasse vicino a un access point wifi, sia che il nuovo proprietario sia online o no.

Accettiamo la modalità Reporting così come raccomandato.

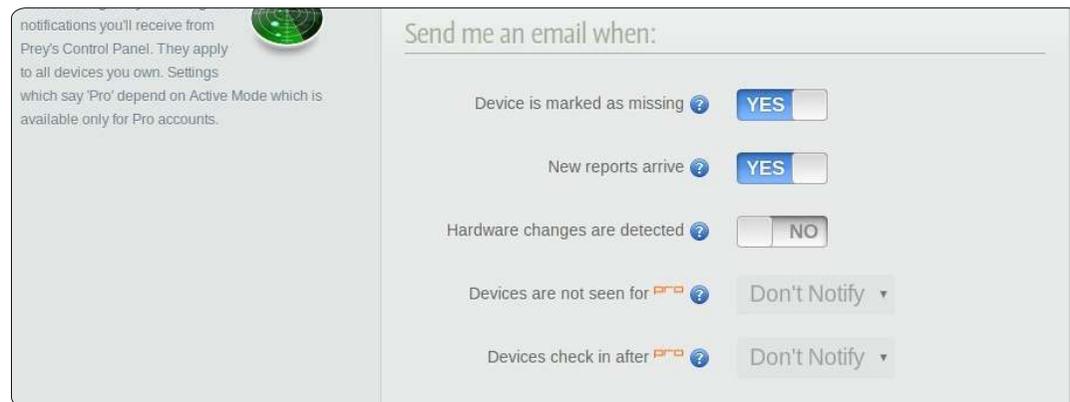
Poiché l'account Prey è già creato, l'ultimo passo è digitare i dati del login (email e password).

Finito! L'unità adesso è registrata e può essere tracciata.

## Il pannello di controllo

Per controllare se funziona e per vedere quali opzioni attivare se il dispositivo viene perso, andiamo di nuovo su preyproject.com. Dopo il login, nella categoria Dispositivi del pannello di controllo, troveremo le nostre macchine registrate..

Prima di fare delle modifiche diamo un'occhiata al pannello. È chiaramente



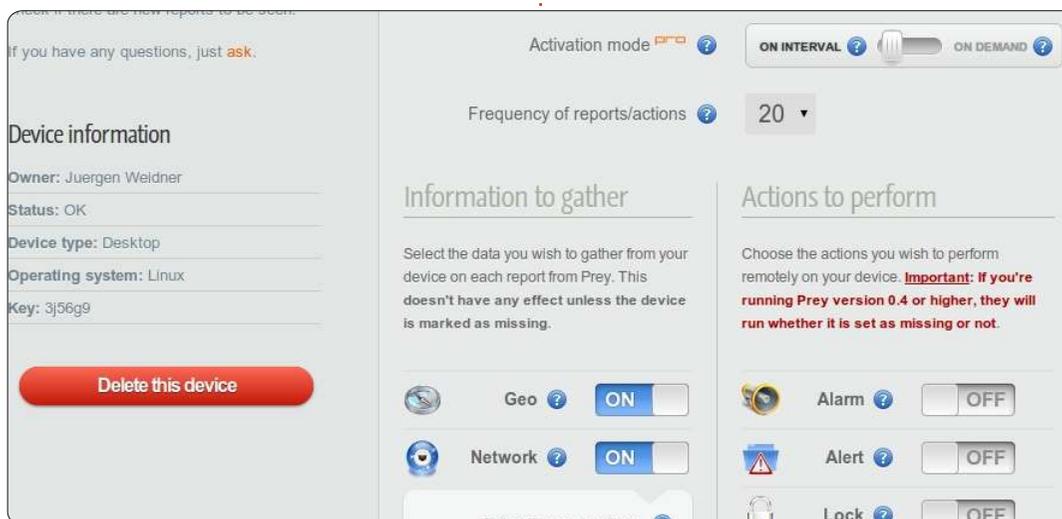
strutturato in tre gruppi. La funzione di ogni interruttore viene mostrata quando si passa il mouse sopra il punto interrogativo presente a lato. Le funzioni etichettate con un piccolo "pro" di colore rosso sono disponibili solo per la versione a pagamento.

Partiamo con le impostazioni nella sezione "Informazioni da raccogliere".

Sicuramente gli interruttori "Geo" e

"Rete" dovranno essere su ON. Riguardo ai dettagli della rete sarà utile spostare l'opzione su Sì, in modo da raccogliere le connessioni attive. Se il computer ha un modulo WLAN, dovremmo abilitare la lista degli hotspot Wifi vicino al dispositivo. Per poter tracciare il percorso che l'attuale utente ha fatto con la nostra attrezzatura, abbiamo bisogno prima di tutto di installare il pacchetto "traceroute". Si trova nei repository Ubuntu, installatelo con la solita procedura e attivate questa funzione.

A questo punto possiamo scegliere di fare qualche cattura dello schermo per vedere ciò che l'utente sta facendo. Se siamo fortunati magari sta usando qualche servizio dal quale possiamo riconoscere il suo nome o qualche altro dettaglio interessante. Se fosse presente una webcam integrata e volessimo scattare una foto della persona che sta usando indebitamente



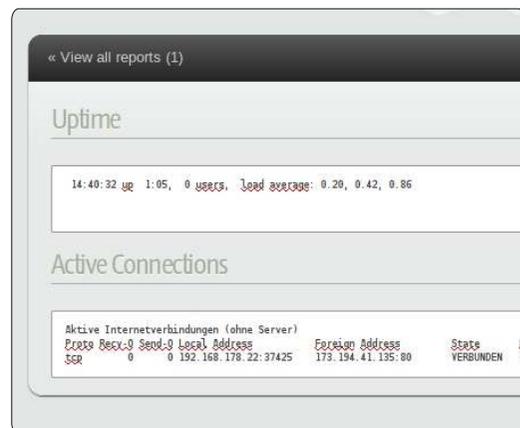
ciò che è nostro, spostiamo il pulsante della Webcam su ON.

Sotto la sezione "Azioni da eseguire", per il momento non cambiamo nulla poiché queste opzioni funzionano sia che il computer sia registrato come smarrito o meno.

Fate particolare attenzione al pulsante Secure!

Infine attiviamo il pulsante Missing, salviamo le modifiche e vediamo cosa succede.

Quando ho fatto questa prova con il mio PC, dopo qualche minuto ho ricevuto una email che mi informava che il dispositivo era stato localizzato. Nel pannello di controllo compariva il primo report. Venivano mostrati indirizzo IP corrente, ora, Sistema Operativo e connessioni attive sul browser internet. Fin qui era tutto corretto.



« View all reports (1)

### Uptime

14:40:32 up 1:05, 0 users, load average: 0.20, 0.42, 0.86

### Active Connections

Aktive Internetverbindungen (ohne Server)

Proto	Recv-Q	Send-Q	Local Address	Foreign Address	State
tcp	0	0	192.168.178.22:37425	173.194.41.135:80	VERBUNDEN

## Vale la pena sapere

Se un dispositivo viene annunciato come smarrito, Prey vi manderà 10 report. L'undicesimo report sovrascriverà il primo e così via. Quindi vedremo sempre gli ultimi dieci report (fino a 100 nella versione pro).

Per provare che siamo i legittimi proprietari, è importante annotare il numero seriale del computer o del telefono.

Per evitare che il ladro possa installare un altro sistema operativo, dovremmo proteggere il BIOS con una password, disabilitando il boot da CD/DVD e da altri dispositivi removibili.

Per formattare il disco rigido o per rimuovere il software Prey dal nostro computer, il ladro dovrà conoscere almeno la password di amministratore.

Non c'è bisogno di preoccuparsi degli aggiornamenti di Prey, si aggiornerà automaticamente quando sarà necessario.

Il software è open source e può essere provato da chiunque.

Il team di Prey sostiene che la privacy sia la loro prima priorità e la

raccolta di informazioni avviene solo col nostro consenso. Dobbiamo però essere almeno consapevoli del fatto che stiamo consentendo loro l'accesso ai nostri computer e telefoni. Anche se promettono di non spiare e di non fare nulla che possa danneggiarci, c'è sempre un minimo rischio. Questo articolo può trattare solo i fondamentali di Prey. C'è molto di più da imparare su di esso. Per ulteriori informazioni, specialmente su come utilizzare Prey sul vostro telefonino, visitate la pagina delle FAQ. Per discutere con altri utenti o sviluppatori c'è un forum e un canale IRC.

## Conclusioni

Non c'è la certezza di recuperare i nostri oggetti, ma possiamo almeno aumentare le nostre possibilità. Ho deciso di tenere questa piccola guardia sui miei computer. Mi ha persuaso proprio l'opzione per bloccare un computer rubato. Ad ogni modo, in caso di furto, magari il PC può condurmi al ladro e aiutarmi a recuperare la refurtiva. Chi lo sa?

Per quanto riguarda i dati sensibili io uso Cryptkeeper (repository di Ubuntu) o un contenitore TrueCrypt, per tenere alla larga qualsiasi possibilità di spionaggio.

**URL** di interesse:

Sito web del progetto Prey

<http://www.preyproject.com/>

Host del codice sorgente di Prey

<https://github.com/prey/prey-bash-client>

Forum Prey

<https://groups.google.com/forum/#!forum/prey-security>

Canale IRC di Prey

<http://webchat.freenode.net/?channel=preyproject>

**Nota dell'editore:** C'è anche una versione di Prey per Android (<https://play.google.com/store/search?q=pname:com.prey>) ma, leggendo i commenti, sembra molto facile da aggirare.

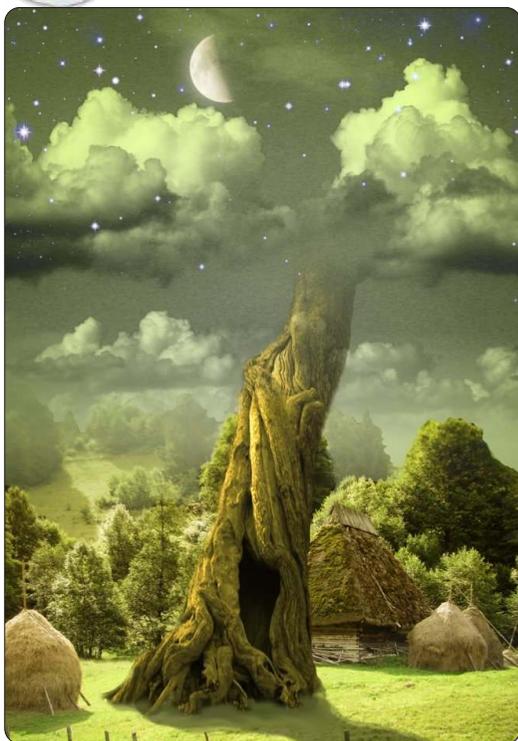




# HOW-TO

Scritto da Ronnie Tucker

# GIMP – Beanstalk Parte 1



**N**el primo articolo di questa nuova serie di GIMP proverò a mostrarvi alcune tecniche di livello intermedio. In altre parole, cose che la gente può pensare siano possibili solo con Photoshop. Se volete leggere di più sulle nozioni di base di Gimp vi rinvio ai numeri di FCM 12-29. Dato che in quei numeri usavo una versione più vecchia di GIMP, il layout è cambiato un po' negli anni trascorsi.

Per le idee, userò dei tutorial di Photoshop che sono liberamente

disponibili sul web e, dato che non li copierò passo per passo, applicherò i loro principi basilari a GIMP.

Per la cronaca, dovrei anche dichiarare che sto usando GIMP 2.6. Mentre scrivo è disponibile una versione 2.7 ma non è interamente compatibile con la famiglia \*buntu e cercare d'installarla può dare dei conflitti.

Ciò che faremo è mostrato a sinistra.

Fonti:  
Cielo -

[http://www.2textured.com/index.php/Environment/Skies/skies\\_0347](http://www.2textured.com/index.php/Environment/Skies/skies_0347)

Video su Youtube che mostra come viene fatta la Parte 1:

<http://www.youtube.com/watch?v=NYFTdbzjubg>

## Il Gradiente Cielo

La prima cosa che dobbiamo fare è creare una nuova immagine (File > Nuovo) e farla nella dimensione A4, orientamento verticale e con la risoluzione di 80 per X e Y. La risoluzione predefinita di X e Y è 300. Questa è per la stampa professionale e richiede come materiale sorgente immagini ad alta

risoluzione e può rallentare anche la più tosta delle macchine; per questo procederemo con 80 che è più che adeguata per questo tutorial.

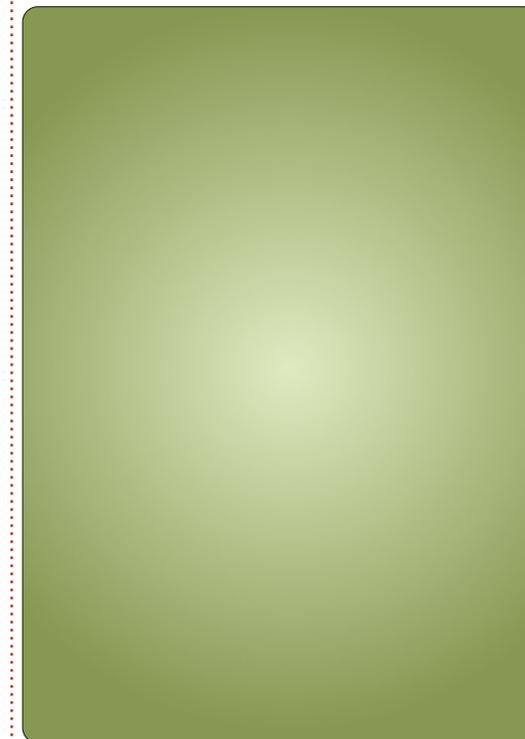
Selezionate l'icona "Strumento sfumatura" (mostrata a sinistra) e, dove dice, 'Forma:' scegliete 'radiale' dal menù a discesa. Non c'è bisogno di cambiare nient'altro per adesso. Per il colore di primo piano scegliete un verdino-giallastro molto pallido (RGB=220,229,189). Per il colore di

sfondo scegliete un verdino-giallastro

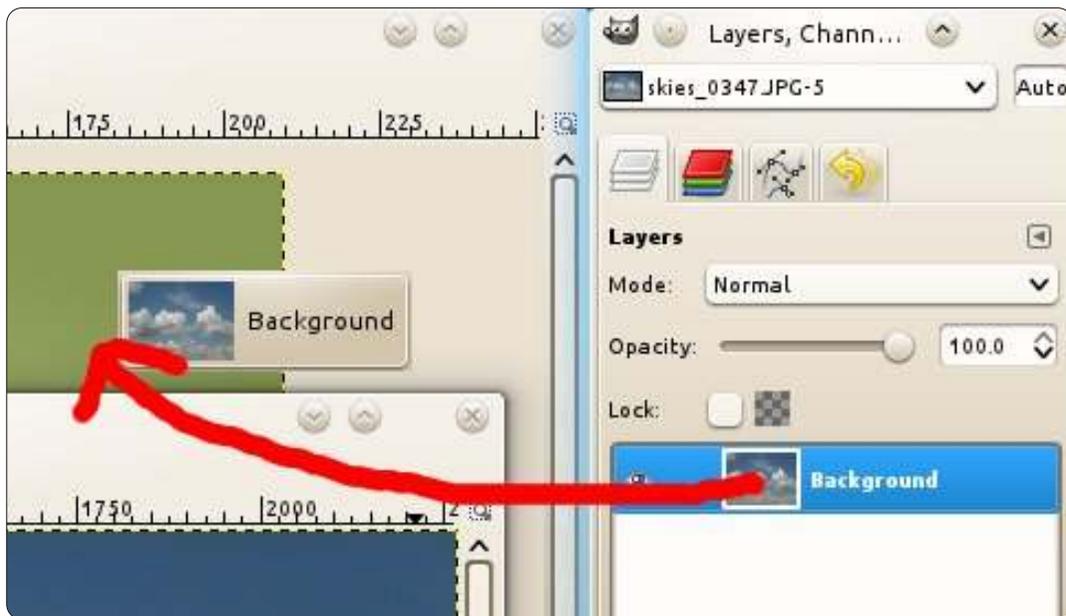


un po' sbiadito (RGB=133,151,81).

Dopo fate clic (e tenete premuto) col tasto sinistro in mezzo all'immagine vuota e spostatevi verso la metà superiore dell'immagine. Rilasciate il tasto del mouse e avrete un riempimento radiale che coprirà l'intera tela.



**No, non i livelli!**



Fate clic su File>Apri e scegliete la vostra immagine del cielo. Per avere rapidamente il cielo nella vostra immagine principale andiamo alla scheda 'Livelli' e, come mostrato sopra, trasciniamolo nella nostra immagine principale.

Adesso, con il cielo nella nostra immagine principale, potete chiudere l'immagine cielo aperta.

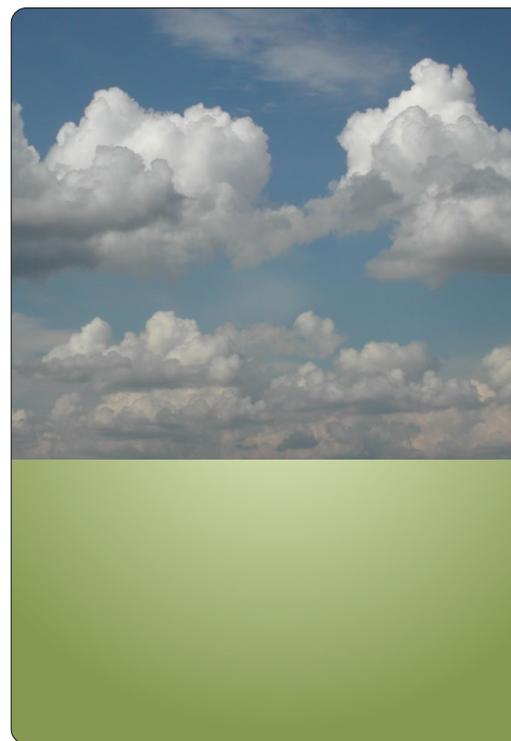
L'immagine del cielo ha una risoluzione piuttosto alta, più grande di quanto abbiamo bisogno, così dobbiamo ridimensionarla. Fate clic sullo strumento 'Scala' (mostrato a sinistra) e fate clic sul cielo. Nella finestra di ridimensionamento che apparirà dovrete assicurarvi che l'icona con la catenella sia unita. Se l'icona ha

l'aspetto di una catena rotta, allora la vostra immagine del cielo si ridimensionerà sproporzionatamente e si schiaccerà. Rendete la larghezza del cielo ampia circa 300 e fate clic su OK. Ciò vi darà dello spazio con cui giocare.

Fate clic sull'icona 'Sposta' (mostrata a sinistra). Adesso fate clic sinistro e trascinate l'icona col cielo dove pensiate stia meglio.

**SUGGERIMENTO:** Il gradiente è un livello e il cielo è un altro. Se aggiungiamo parecchi altri livelli diventerà piuttosto confuso. Per rendere le cose più facili potete fare doppio clic sul nome di un livello e rinominarlo.

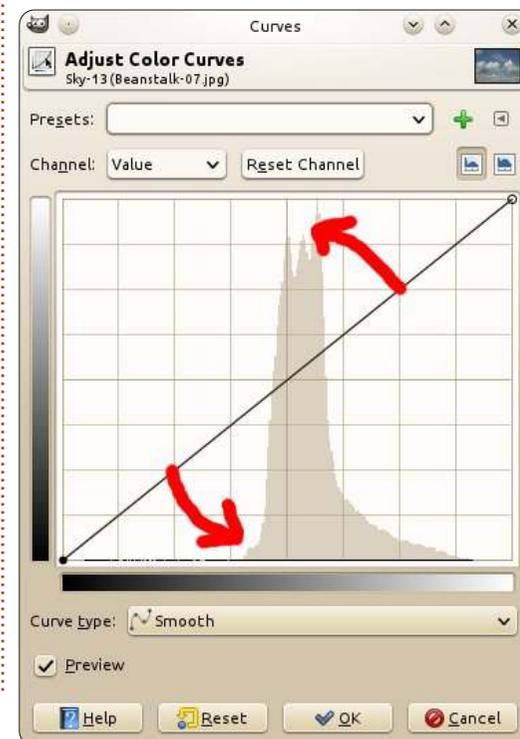
E adesso un po' di magia del livello. Con il

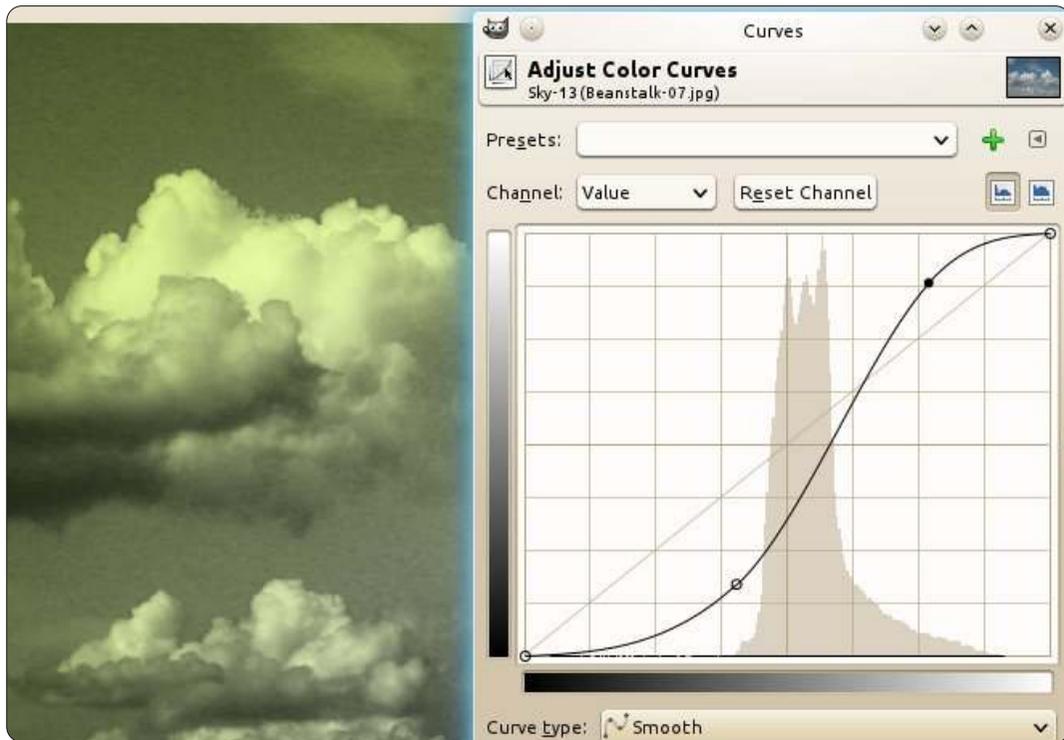


livello del cielo ancora selezionato, fate clic sul menù a discesa sopra i livelli e scegliete 'Valore'.

## Curve di colore

Adesso avrete un cielo verdino ma non sembra molto drammatico, vero? Con il livello cielo ancora selezionato, fate clic sul menù Colori > Curve. Creeremo ciò che è conosciuto come curva ad S. La curva ad S è anche un modo fantastico di fare rapidamente la correzione del colore alle vostre foto. Nella griglia fate clic sul punto della diagonale distante due caselle dal margine alto e due da destra e trascinate il mouse verso l'alto e un po' a sinistra, poi clic sul punto della diagonale distante due caselle dal basso e due dal margine sinistro e trascinate leggermente verso il basso e a destra.





Ciò vi darà una curva ad S (mostrata sopra) con cui dovreste giocare fino a che non otterrete un bel cielo drammatico con buone zone scure ma non troppe luci brillanti.

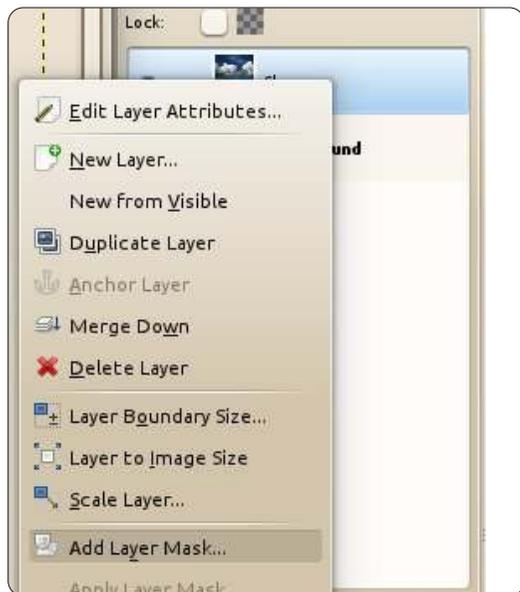
Terminiamo questo cielo, è tutto ciò che faremo per questa prima parte del tutorial.

## Maschera di livello

Fate clic col tasto destro sul livello cielo e, dal menù, scegliete 'Aggiungi maschera di livello' (mostrato sotto).

Dalla finestra che apparirà scegliete

'Bianco (opacità completa)' e fate clic su 'Aggiungi'. Vedrete apparire una casella



accanto alla miniatura del cielo nell'elenco dei livelli.

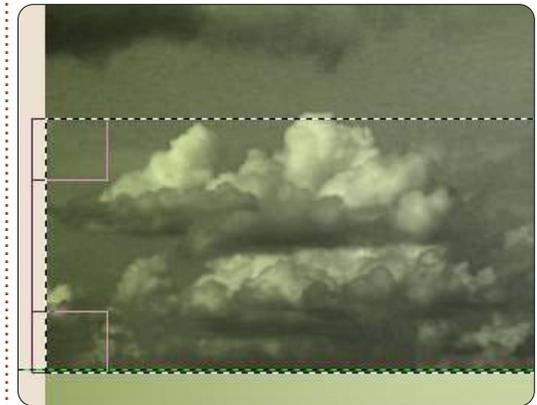
Quella casella è una miniatura della maschera di livello. L'idea è che se voi



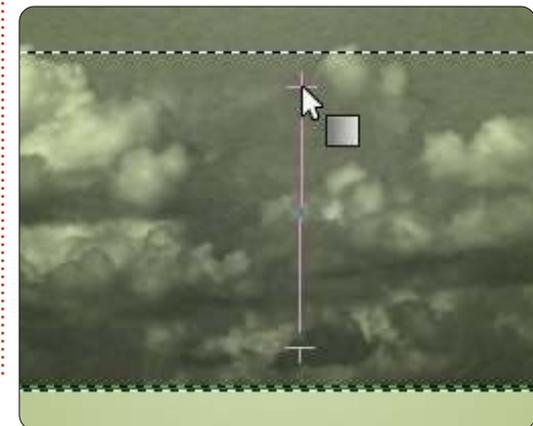
selezionate quella miniatura del livello e ci disegnate in nero, cancellerete parti dell'immagine del cielo. Disegnate col bianco sull'area cancellata e il cielo riapparirà. Ciò significa che potete mostrare/nascondere parti del cielo, utilizzando la maschera, senza distruggere l'immagine originale del cielo. Useremo la maschera per far svanire il cielo nello sfondo.

Assicuratevi che la miniatura della maschera sia selezionata, essa dovrebbe avere un bordo bianco, e fate clic sull'icona "Selezione rettangolare" (mostrata sotto a sinistra). Fate clic con

tasto sinistro e disegnate una casella intorno al terzo inferiore del cielo.



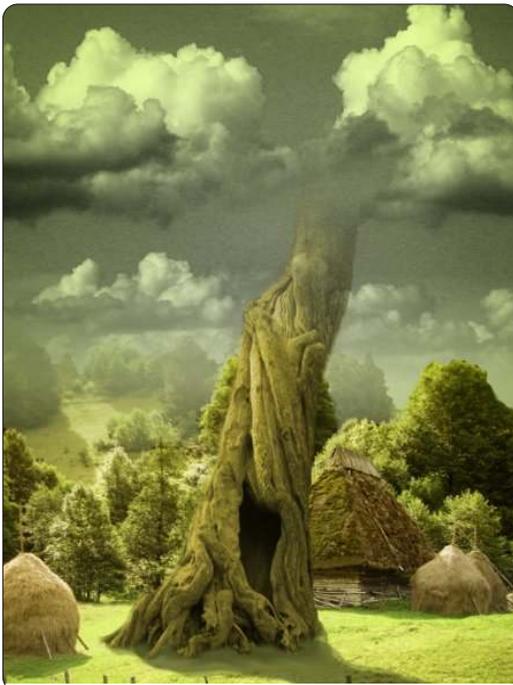
Adesso fate clic sull'icona dello 'Strumento sfumatura' (che abbiamo usato all'inizio di questo tutorial) ma questa volta assicuratevi che la 'Forma:' sia Lineare. Avrete bisogno di un colore di primo piano nero e di un colore di sfondo bianco. Selezionato tutto ciò, fate clic e trascinate poco sopra il bordo in basso della metà inferiore dell'area selezionata, fermandovi poco sotto la parte alta della metà superiore, e rilasciate il tasto del mouse.





Il vostro cielo adesso svanirà magicamente nello sfondo. E, dato che è una maschera di livello, il cielo originale è intatto. Potete fare clic col tasto destro sul livello maschera e cancellarlo e il cielo ritornerà al suo stato originale.

Il mese prossimo aggiungeremo un pezzo di paesaggio sotto il cielo e forse, solo forse, inizieremo a far crescere quella pianta di fagioli. Classe congedata!



Ronnie è il fondatore e l'editore di Full Circle, un membro ufficiale di Ubuntu e un artista part-time il cui lavoro può essere visto su: <http://ronnietucker.co.uk>



Il Podcast Ubuntu copre tutte le ultime notizie e novità che si presentano agli utenti di Ubuntu Linux e ai fan del software libero in generale. La rassegna è rivolta tanto all'utente più fresco quanto al programmatore più esperto. Le nostre discussioni riguardano lo sviluppo di Ubuntu ma non sono eccessivamente tecniche. Siamo abbastanza fortunati da avere qualche gradito ospite nello show a passarci novità di prima mano sugli ultimi eccitanti sviluppi a cui stanno lavorando, in modo comprensibile a tutti! Parliamo inoltre della comunità Ubuntu e di cosa le interessa.

Lo show è offerto dai membri della comunità Ubuntu Linux del Regno Unito. Ed essendo coperta dal Codice di condotta di Ubuntu è adatta a tutti.

Lo show è trasmesso live ogni due settimane il martedì sera (ora inglese) ed è disponibile per il download il giorno seguente.

[podcast.ubuntu-uk.org](http://podcast.ubuntu-uk.org)



# HOW-TO

Scritto da Mark Crutch

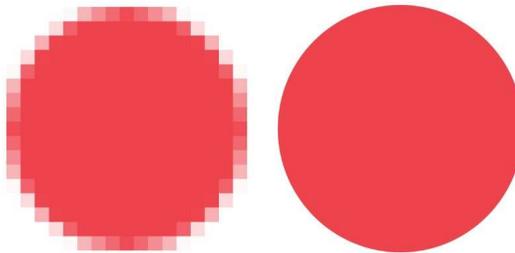
# Inkscape - Il Formato di File SVG

Immaginate di dare istruzioni a qualcuno affinché disegni una casa. Vi è la possibilità che descrivate forme geometriche e le loro relative posizioni. "Disegna un grosso rettangolo rosso di circa la metà della pagina, approssimativamente in mezzo e un po' più ampio di quanto è alto. Adesso metti un triangolo grigio in cima ad esso che sia un po' più ampio così che sporga sopra ai bordi..." Le medesime istruzioni funzionerebbero per qualunque dimensione della tela, da una cartolina a un cartellone.

Avete appena immaginato il mondo della grafica vettoriale.

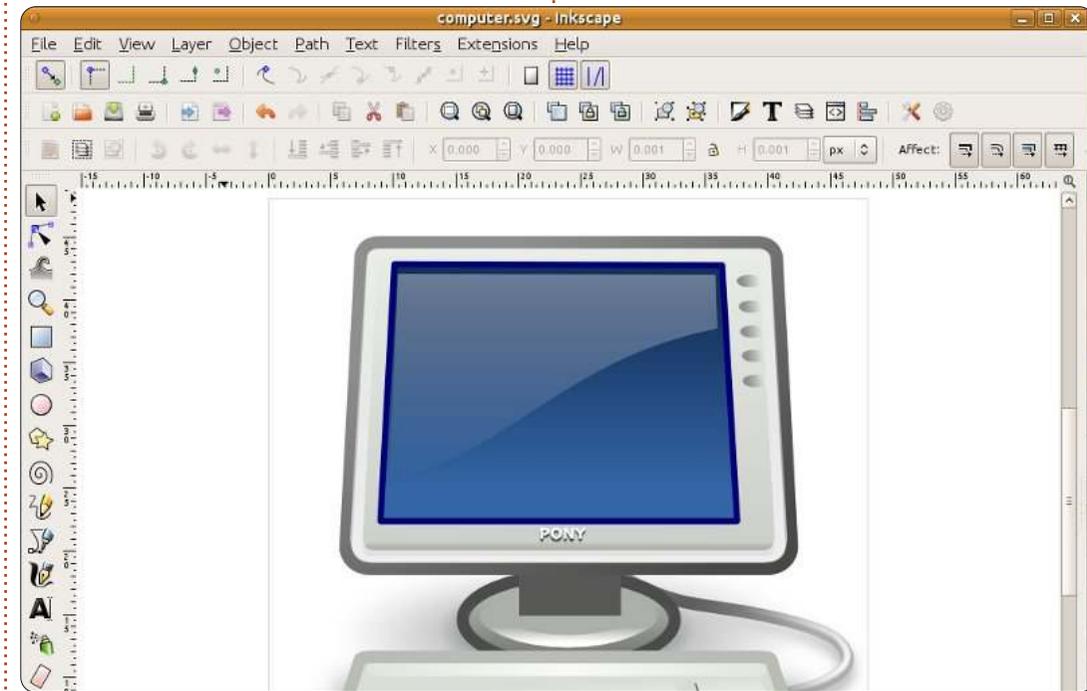
Quando fate una foto o create una immagine in GIMP state lavorando con la grafica raster, a volte chiamata bitmap (non è la stessa del formato di file .bmp, sebbene quello sia un esempio di grafica bitmap). Un grafico raster o bitmap essenzialmente è un elenco di colori pixel che dice al computer di disegnare un pixel rosso, poi un pixel blu, poi uno verde... e così via, pixel dopo pixel, rigo dopo rigo fino a che non si è raggiunto l'ultimo pixel.

I grafici vettoriali, d'altra mano, consistono in una serie di istruzioni. "Disegna un cerchio rosso con un raggio di 10 unità, centrato alle coordinate X,Y. Adesso disegna una linea blu dall'angolo superiore sinistro della pagina a quello inferiore destro." Quel cerchio rosso potrebbe avere un raggio di 10 pollici o potrebbe essere di 10 miglia, volendo dire che, diversamente dalle immagini raster, i grafici vettoriali possono essere scalati senza nessuna perdita di qualità.



Un piccolo cerchio scalato come immagine bitmap (sopra a sinistra) e come immagine vettoriale (sopra a destra).

Proprio come vi sono molti formati raster – JPEG, GIF, PNG, BMP per nominarne solo alcuni – così vi sono anche molti formati vettoriali. Molti di loro vengono sviluppati da applicazioni proprietarie come DWG



di AutoCAD o AI di Adobe Illustrators, ma uno in particolare è un formato aperto, definito dal W3C – lo stesso corpo di standard che è responsabile per il formato HTML che guida il web. I grafici vettoriali sono, per loro natura, scalabili ma ciò non li ferma dal cercare di essere assolutamente sicuri che sappiate ciò che avreste col loro formato: l'hanno chiamato "Scalable Vector Graphics" (Grafica Vettoriale Scalabile) o SVG.

Gli SVG sono semplice testo che

contiene gruppi annidati di "tag", etichette, in maniera simile ai file HTML. Vi è un'etichetta <circle>, cerchio, un'etichetta <line>, linea, e così via. Essi possono essere modificati utilizzando qualsiasi editor di testo sebbene, dato che un'immagine diviene sempre più complessa, di solito è più facile usare un programma di disegno per modificarli. Probabilmente il software meglio conosciuto per questo è Inkscape ([www.inkscape.org](http://www.inkscape.org)) che può essere trovato nei repository di molte distribuzioni Linux, Ubuntu

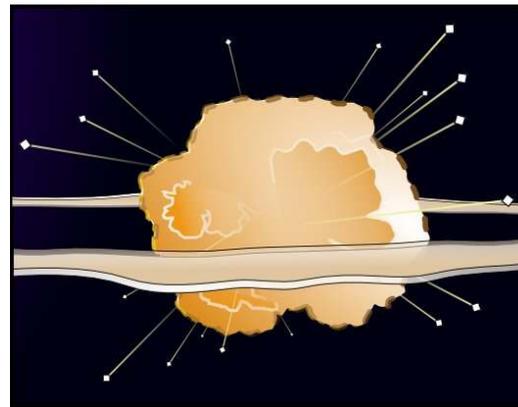
inclusa, ed è disponibile anche per Windows e MacOS. Inkscape usa SVG come suo formato di file primario, il che lo rende uno strumento fantastico per creare o modificare file SVG ma che pone anche un limite alle capacità del programma. Con un serio lavoro in corso sulla definizione della versione 2.0 del formato SVG, negli anni a venire Inkscape dovrebbe, si spera, essere in grado di guadagnare terreno sulla sua concorrenza proprietaria.

La struttura simile ad HTML dei file SVG, insieme alle loro origini presso il W3C, li hanno resi lo standard ufficiale per la grafica vettoriale nel mondo del web. Ciò ha richiesto molto tempo ma adesso molti browser web supportano nativamente i file SVG ed è possibile mescolarli direttamente nei file HTML – l'ideale per i grafici o le mappe in linea. La struttura gerarchica dei tag è anche aperta alle modifiche da parte di Javascript allo stesso modo del contenuto HTML, consentendo a chiunque con delle competenze nello sviluppo web di creare grafici interattivi. Comunque, come spesso è il caso, il supporto specifico varia tra i browser e alcune caratteristiche più avanzate del formato SVG potrebbero non mostrarsi allo stesso modo in tutti loro.

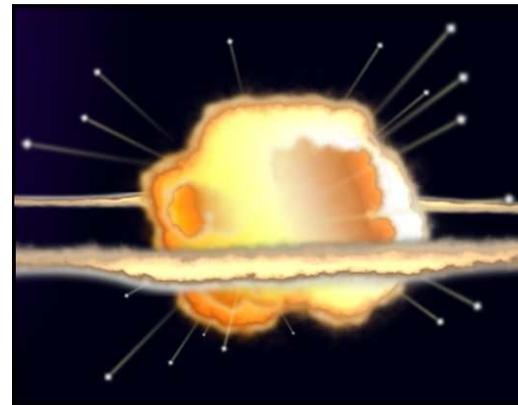
Così SVG è fantastico per i

diagrammi, grafici interattivi e anche lavori artistici ma ha anche un altro asso nella manica che lo eleva oltre l'insito buon funzionamento e la semplicità della pura grafica vettoriale: ha anche del supporto per le immagini raster. Al livello più semplice, è possibile includere una immagine raster in un file SVG, poi disegnare delle linee e dei cerchi sopra essa o tagliarla in una forma strana usando un tracciato SVG. Ma le immagini raster possono anche essere usate come motivi di riempimento nei file SVG: Inkscape è fornito di alcuni di loro in modo predefinito e io personalmente ho usato la texture sabbia (che sembra come il rumore o la neve su una televisione non sintonizzata) come aiuto per imitare pietra, cenere, mattoni e anche un campo di grano!

Andando ancora oltre, SVG ha un concetto di filtri – operazioni matematiche che possono essere combinate ed applicate ai pixel trasformati in raster nella vostra immagine finale. L'immagine è ancora fatta di vettori ma, una volta che questi vettori sono stati disegnati, i filtri possono creare ogni sorta di effetti raster grunge che di solito richiederebbero un programma come GIMP o Photoshop. Guardate come un po' di filtraggio può cambiare delle informi masse vettoriali semi casuali in una palla di fuoco esplosiva:



Alcune semplici masse vettoriali...



...Portate alla vita con alcuni filtri SVG

Che vogliate disegnare icone per una applicazione usando Inkscape, grafici per un sito web usando Javascript o arte astratta usando un editor di testo, SVG è un formato potente e flessibile che promette anche più negli anni a

venire. Così prendete una copia di Inkscape usando il vostro gestore di pacchetti e andate a disegnare.

### Link Utili:

Inkscape: <http://www.inkscape.org>

Inkscape User Forum:

<http://www.inkscapeforum.com>

Tango SVG Icons:

<http://tango.freedesktop.org/>

W3C SVG Working Group:

<http://www.w3.org/Graphics/SVG/>

**Nel prossimo mese avremo il nostro primo contatto con Inkscape. Restate sintonizzati!**



**Mark** sta utilizzando Linux dal 1994 e usa Inkscape per creare due webcomic, 'The Grey' e 'Monsters, Inked', che possono essere trovati entrambe a:

<http://www.peppertop.com/>



## Guide

L'unica regola per scrivere un articolo è che deve essere comunque collegato a Ubuntu o ad una delle molte derivate di Ubuntu (Kubuntu, Xubuntu, Lubuntu ecc). Scrivete il vostro articolo con qualunque software scegliete. Vorrei raccomandare OpenOffice, ma **CORTESEMENTE CONTROLLATE L'ORTOGRAFIA E LA GRAMMATICA!**

## Scrittura

Vi preghiamo di indicare nel vostro articolo dove vorreste che venisse posizionata un'immagine in particolare. Per favore non mettete immagini incorporate nel vostro documento OpenOffice.

## Immagini

Le immagini dovrebbero essere in formato JPG con una bassa compressione.

Riguardo le dimensioni dell'immagine: se avete un dubbio, inviateci l'illustrazione a dimensione piena e provvederemo noi a ricampionare l'immagine.

Se state scrivendo una recensione per cortesia seguite le linee guida che sono mostrate qui.

Per una più dettagliata lista delle regole stilistiche e per gli errori più comuni si prega di fare riferimento all'indirizzo:  
<https://wiki.ubuntu.com/UbuntuMagazine/Style> - In breve: Ortografia US, niente parole combinate (es: l33t) e niente faccine.

Quando siete pronti a presentare il vostro articolo per favore inviatecelo all'indirizzo email:

[articles@fullcirclemagazine.org](mailto:articles@fullcirclemagazine.org)

Se non siete capaci di scrivere un articolo ma frequentate il forum di Ubuntu, inviateci gli argomenti interessanti che potremmo stampare.

## Scrittori non-inglesi

Se la vostra lingua nativa non è l'inglese, non preoccupatevi. Scrivete l'articolo e un revisore di bozze lo leggerà per voi e correggerà qualunque errore grammaticale e ortografico. Non solo, state aiutando la rivista e la comunità, ma noi vi aiuteremo a migliorare il vostro inglese!

## RECENSIONI

### Giochi/Applicazioni

**Mentre scrivete recensioni riguardanti i giochi o le applicazioni, vi preghiamo di essere chiari nello scrivere:**

- titolo del gioco
- chi ha creato il gioco
- se è gratis o a pagamento
- dove lo si può trovare (link download/URL della home page)
- se è un gioco nativo per Linux o avete usato Wine
- il vostro giudizio con un massimo di cinque
- un sommario con punti positivi e negativi

### Hardware

**Mentre scrivete una recensione riguardante l'hardware per favore siate chiari nello scrivere:**

- marca e modello dell'hardware
- in quale categoria vorreste inserire questo hardware
- eventuali difetti che si potrebbero incontrare durante l'utilizzo dell'hardware
- se è facile fare in modo che l'hardware lavori con Linux
- se è necessario aver bisogno di usare driver Windows
- il vostro giudizio con un massimo di cinque

**Non bisogna essere esperti per scrivere un articolo: scrivete una recensione che riguarda i giochi, le applicazioni e l'hardware che usate tutti i giorni.**



Online  
**BACKUP**

Secure  
**SYNC**

Easy  
**SHARING**

Whether you need to access a document you have stored on a remote server, synchronize data between a Mac, Windows or Linux device, share important business documents with your clients, or just rest easy knowing all of your data is safely, securely, and automatically backed up - SpiderOak's free online backup, online sync and online sharing solution can handle all your needs!

SpiderOak offers a different approach to online backup by combining a suite of services into one consolidated tool - free online backup, synchronization, sharing, remote access, and storage. This difference is further measured in our zero-knowledge privacy policy - the first one ever employed in this setting. Our flexible design allows you to handle data from any operating system (Mac, Windows and Linux) or location (external drives, network volumes, USB keys, etc...) using just one centralized account.

- Access all your data in one de-duplicated location
- Configurable multi-platform synchronization
- Preserve all historical versions & deleted files
- Share folders instantly in web ShareRooms w / RSS
- Retrieve files from any internet-connected device
- Comprehensive 'zero-knowledge' data encryption
- 2 GBs Free / \$10 per 100 GBs / Unlimited devices

<https://spideroak.com>

Download mobile clients  
for **iOS & Android**

**JOIN SPIDEROAK NOW**  
Get 2 Free GBs



Il vecchio portatile che ho avuto da mio papà dispone ancora di una porta RS-232. Così ho deciso di provare a configurare la connessione RS232, usando un cavo null modem.

Non c'è alcun connettore esterno RS232 sul mio computer fisso, ma c'è un connettore sulla scheda madre dove un connettore esterno 232 può essere attaccato. Il connettore esterno occuperà quindi una delle fessure sul lato posteriore (di solito dedicate alle schede PCI).

I programmi che ho usato vanno installati dall'Ubuntu Software Center oppure tramite apt-get.

### Attivare la RS-232

Ok, una volta che tutti cavi sono a posto, ho verificato che entrambe le porte RS-232 venissero viste dal sistema operativo. Esse sono di solito ttsS0 o ttyS1.

Queste informazioni si ottengono dal file `/proc/tty/driver/serial`, oppure digitando:

```
setserial -q /dev/ttyS0
```

altrettanto funzionale. Di solito il tipo di UART è 16550A su un pc standard. Il mio tuttavia non funzionava. O almeno non correttamente dalla partenza, quando ho provato a leggere l'interfaccia con:

```
cat /dev/ttyS0
```

Ho ottenuto il seguente errore:

```
cat: /dev/ttyS0: Input/output error
```

Ovviamente non era stato caricato il driver corretto a causa di una impostazione che disattivava la porta nel BIOS. Dopo aver attivato la RS-232 infatti tutto ha funzionato bene.

Come ultima azione ho aggiunto il mio login al gruppo uucp, disponendo così dei permessi per accedere alle linee seriali. Non è necessario per la configurazione del terminale, ma può servire in futuro.

### Configurare il terminale

Una volta che la linea seriale è configurata e funzionante correttamente, è il momento di provarla. Ho aggiunto al mio `/etc/inittab`:

```
s0:2345:respawn:/sbin/agetty -L 38400 ttyS0
```

Ho aggiunto la direttiva all'inizio di questo file, giusto sotto

l'istruzione 'si', perché mingetty non può essere usato per le connessioni seriali; e non può essere eseguito in una console, per di più. L'ho provato con il proposito di testare, ma la console, assieme al tuo programma di accesso, ti disconetterà fuori, non appena ti connetti sulla tua linea seriale.

-L significa che questa è una



linea locale, priva del segnale della portante. 38400 è la velocità standard di una console Linux, può essere un po' alto, mi hanno detto, ma funziona bene. Ho provato anche con valori più alti (115200) e ha funzionato. Penso che dipenda da cose tipo i cavi, la lunghezza, ecc. L'ultimo parametro è la seriale tty su cui ascoltare. Il tipo di terminale può essere specificato come un parametro addizionale alla fine dell'elenco dei parametri, vt102 per esempio. Questa opzione è qualche volta richiesta, dipende dal client.

Dopo avere terminato la modifica di /etc/inittab, digitando:

```
init q
```

forzeremo il sistema a rileggere /etc/inittab e applicare i cambiamenti. agetty dovrebbe quindi essere in ascolto su ttyS0.

## Configurare un client

E' il momento di stabilire una connessione e testare la linea seriale. Uso un portatile che ha una porta RS-232, così è richiesta qualche configurazione preliminare. Ho provato inizialmente minicom come programma di terminale, ma è

risultato non essere il migliore client. Ho provato a inizializzare il modem- questo ha terminato dopo un tempo abbastanza lungo, e non gestisce in colori ANSI. Così l'opzione migliore è cu, che fa parte del pacchetto UUCP.

E, naturalmente, la porta seriale del computer deve essere altrettanto accessibile.

Una volta che tutto è stato configurato, ho stabilito la connessione:

```
cu -l ttyS0 -38400 --nostop
```

Simpaticamente autoesplicativo, penso. L'opzione --nostop disabilita la gestione XON/XOFF.

## Accesso di root su ttyS0

Per diventare root attraverso il terminale seriale la tty ha bisogno di essere aggiunta a /etc/securetty. Ho aggiunto a ttyS0 alla fine del file. E' ora possibile ottenere l'accesso di root attraverso il terminale seriale. Il processo agetty deve essere fatto ripartire per applicare i cambiamenti.

## Accedere a GRUB su

## ttyS0

Per rendere possibile l'accesso al bootloader attraverso ttyS0, alcuni devono essere fatti alcuni cambiamenti a /boot/grub/menu.lst (GRUB è il bootloader che uso io, presumo che LiLo abbia funzionalità simili). Queste sono le due linee che ho aggiunto all'inizio del mio menu.lst:

```
serial --unit=0 --speed=38400  
--word=8 --parity=no --stop=1
```

```
terminal --timeout=3 serial  
console
```

Il comando seriale inizializza la opzione per il terminale seriale, --unit=0 definisce il nostro primo connettore seriale, nel mio caso era l'unico che avevo sulla macchina. Ho usato la velocità standard della console sotto Linux, così come la direttiva di connessione "8N1".

terminal definisce le priorità del terminale. Il primo terminale (seriale) è lo standard uno, l'ultimo è il terminale secondario (console).

--timeout=3 abilita un ritardo su entrambe le console, con un prompt per la battitura di un tasto. In funzione del terminale sul quale il

tasto viene premuto, tale terminale sarà usato. Se nessun tasto è premuto dopo il timeout, la console standard (seriale nel mio caso) sarà usata.

## Inoltrare l'uscita del Kernel al Boot

Il kernel accetta opzioni multiple, delle quali l'ultima è la console standard, e quella che sarà usata nella modalità Utente Singolo. Queste sono le mie opzioni del Kernel:

```
title Fedora Core (2.6.20-  
1.2316.fc5)
```

```
root (hd0,0)
```

```
kernel /vmlinuz-2.6.20-  
1.2316.fc5 ro  
root=/dev/VolGroup00/LogVol100  
rhgb quiet vga=795  
console=tty0  
console=ttyS0,38400
```

```
initrd /initrd-2.6.20-  
1.2316.fc5.img
```

console=tty0 è la console standard sulla macchina, per esempio schermo e tastiera.



# CHIUDERE LE «FINESTRE»

# Impostazioni Audio

Scritto da:  
 Ronnie Tucker (KDE)  
 Jan Mussche (Gnome)  
 Elizabeth Krumbach (XFCE)  
 Mark Boyajian (LXDE)  
 David Tigue (Unity)

accesso al controllo del volume e, premendo sulla casella, si può rapidamente azzerare il volume. L'azzeramento può anche essere ottenuto abbassando il proprio volume fino a zero. Una configurazione più approfondita viene effettuata tramite Start>Pannello di Controllo>Dispositivi Audio e Suono

Da questa finestra si può regolare il volume, scegliere quale dispositivo audio utilizzare per la riproduzione/registrazione e regolare varie impostazioni hardware.

## Kubuntu

In maniera simile a Windows XP, si può fare clic sull'icona dell'altoparlante nella barra delle applicazioni per raggiungere l'accesso al volume. Facendo clic sull'icona altoparlante nel menù a comparsa si può azzerare/ripristinare il volume. Le impostazioni del dispositivo possono essere modificate in K>Applicazioni>Impostazioni>Impostazioni di Sistema facendo doppio clic sull'icona Multimedia nella finestra Impostazioni di Sistema.

**W**indows XP ha molti modi differenti di impostare il volume dell'audio. Il più facile e veloce è fare clic con il tasto sinistro sulla piccola icona con l'altoparlante nella barra delle applicazioni. Questo darà



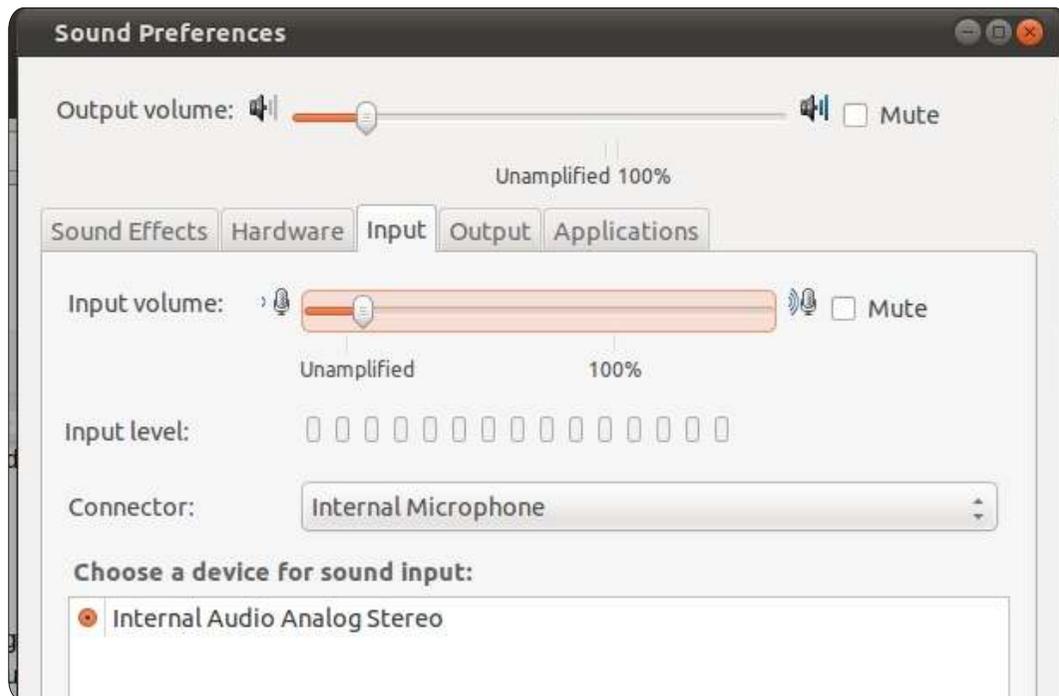
La scheda 'CD audio' permette di configurare la codifica/decodifica dei CD audio (MP3, OGG etc.) mentre nella scheda 'Phonon' è possibile configurare il dispositivo audio. La scheda 'Preferenze Dispositivo', nella parte alta della finestra, permette di scegliere quale hardware utilizzare per la riproduzione, la registrazione audio e

quella video (generalmente la webcam).

Nella scheda 'Configurazione Hardware Audio' si può scegliere un profilo audio, configurare i dispositivi e perfino testare gli altoparlanti per la disposizione appropriata.

Facendo clic su 'Applica' si





accetteranno le impostazioni attuali e premendo su 'Panoramica' su tornerà indietro alla finestra principale Impostazioni di Sistema.

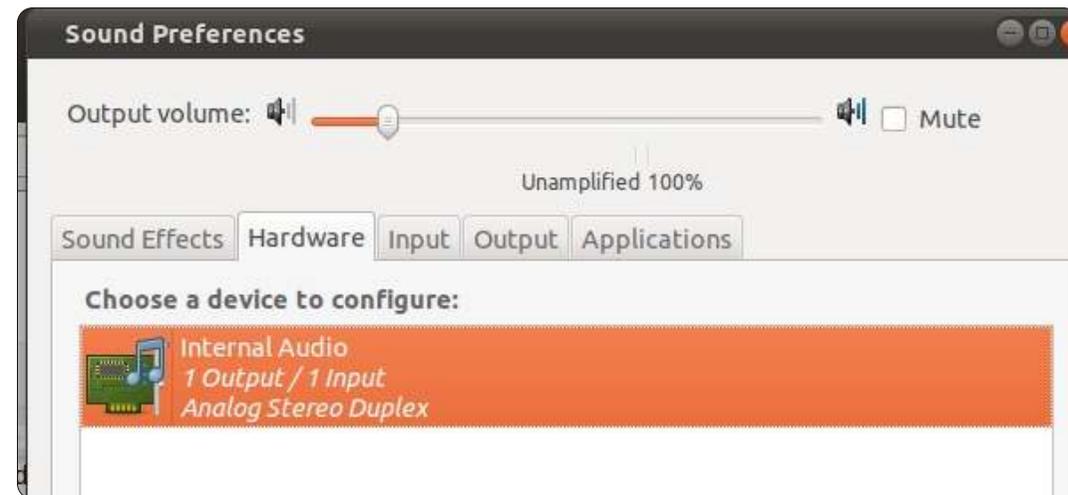
## Gnome-Shell

Gnome-shell ha una programma simile, sebbene non completo quanto KDE. Può essere raggiunto facendo clic su Sistema>Preferenze>Audio oppure sull'altoparlante nel pannello superiore scegliendo poi 'Preferenze Audio'.

La finestra Preferenze Audio ha cinque schede: Effetti audio, Hardware, Ingresso, Uscita e Applicazioni.

Non importa quale scheda usate, in alto sulla finestra c'è sempre la barra del volume principale, insieme alla casella di spunta per azzerare l'audio. Il volume principale può essere impostato qui, tramite l'icona altoparlante nel pannello superiore oppure semplicemente posizionando il mouse sull'icona altoparlante e muovendo poi la rotella.

Per gli effetti audio, si può scegliere come tema sia 'Nessun suono' che 'Ubuntu'. Può essere scelto un suono di avviso separatamente, l'azione cambierà il tema audio in 'Personalizzato'. Gli avvisi hanno una barra di volume separata.



Sulla successiva scheda, Hardware, si può scegliere quale hardware utilizzare e cambiare le impostazioni degli altoparlanti per farli corrispondere con i propri.

Sulla terza scheda, Ingresso, è possibile scegliere il microfono, potreste averne più di uno. Se ne può regolare anche il volume.

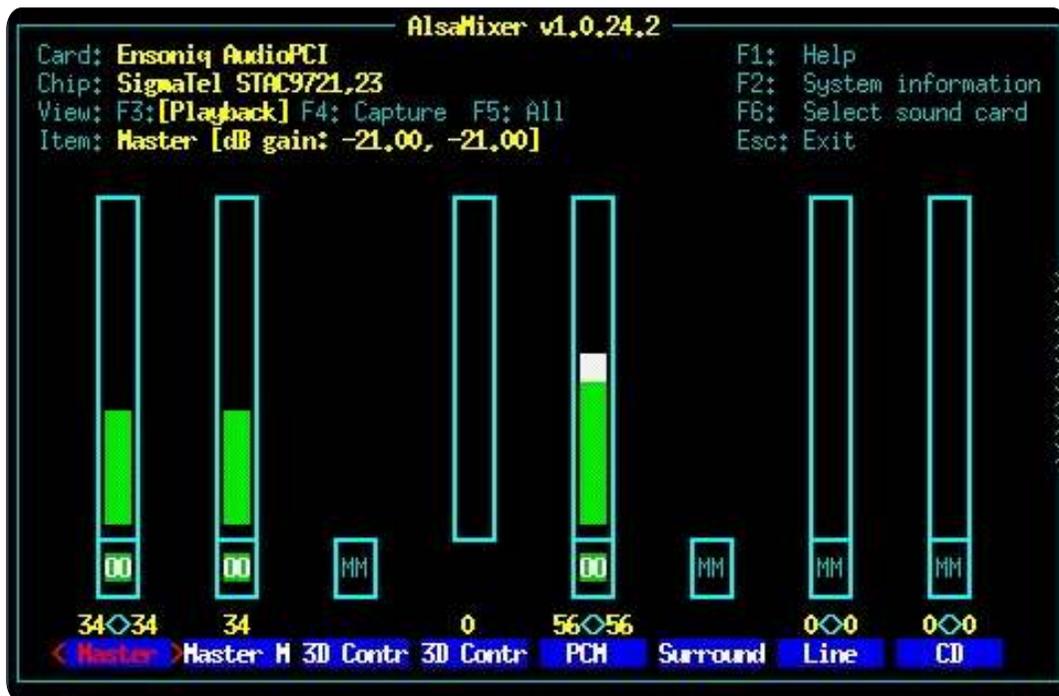
La scheda 'Uscita' è simile alla precedente, con la differenza che qui si può selezionare il proprio dispositivo di uscita e impostare il bilanciamento tra destra e sinistra.

La quinta scheda, 'Applicazioni', mostra le informazioni sui programmi attualmente usati. Qui può essere cambiato il volume per ciascun programma.

## LXDE

Il controllo audio in LXDE può essere impostato molto facilmente facendo clic sull'icona altoparlante sulla parte destra (posizione predefinita) del pannello. Facendo clic su questa icona si aprirà un controllo scorrevole che può essere trascinato su o giù per sistemare conseguentemente il volume. C'è anche una casella di spunta 'Silenzia'; spuntarla per azzerare il volume, indipendentemente dalle impostazioni di volume. Per impostazione predefinita, la casella è deselezionata.

Per un controllo più granulare sulle impostazioni del volume e del guadagno, si può utilizzare Alsamixer (l'applicazione predefinita). Aprire Alsamixer dal Centro di Controllo di Lubuntu (dal menù principale



selezionare: Strumenti di Sistema>Centro di Controllo Lubuntu) facendo clic sull'icona 'Suono'.

Alsamixer appare 'primitivo' comparato con la grafica di altre applicazioni di controllo del suono, ma è scelto come predefinito perché è un autentico 'peso leggero', che è tutto per LXDE. Ci sono altre applicazioni. Si può scegliere di installarle dai repository di LXDE e sembrano più 'complete' (quali gnome-alsamixer, mostrato di seguito), ma richiedono ulteriori sovraccarichi.

Come si può vedere, Gnome Alsa Mixer ha le stesse funzionalità di Alsamixer, ma sembra un po' più

'piacevole'. Detto questo, entrambi fanno lo stesso lavoro più o meno allo stesso modo, ma Alsamixer lo fa utilizzando molte meno risorse di sistema e su una vecchia macchina ciò può essere una differenza significativa in termini di prestazioni.

Poiché Alsamixer è il controllo di volume principale predefinito in LXDE, ci focalizzeremo su esso. Inoltre, si differenzia dalle altre applicazioni 'grafiche' (quali Gnome Alsa Mixer) nel fatto che non può essere utilizzato con il mouse; si deve usare la tastiera (alquanto pittoresco). È un'applicazione sorprendentemente facile ed efficiente.



In alto sulla finestra troveremo il nome della scheda audio attualmente selezionata, il nome del chipset audio in uso, la vista attualmente selezionata (la predefinita è 'riproduzione') e informazioni dettagliate sulla voce selezionata al momento (volume, dispositivo o controllo di guadagno). C'è anche una "chiave" che definisce il funzionamento di vari tasti funzione e del tasto "Esc"; l'utilizzo di queste chiavi da accesso agli aiuti, alle informazioni di sistema e alla selezione della scheda audio, oltre a uscire dal programma.

Per impostazione predefinita, sono mostrati i volumi di 'riproduzione'. Si possono mostrare i Controlli del guadagno in Acquisizione premendo il tasto F4. Tutti i controlli possono essere mostrati premendo il tasto F5. Ognuno ha un nome (in fondo alla finestra), immediatamente sopra a questi c'è una

coppia di numeri (ognuno rappresenta la percentuale di volume per canale, rispettivamente destro e sinistro) e una barra verticale che viene 'riempita' in base ad una percentuale che corrisponde a quella di volume impostato.

Per selezionare un controllo, premere il tasto freccia destra (o sinistra) sulla tastiera. Per aumentare o diminuire il volume del controllo selezionato, premere rispettivamente il tasto freccia su o giù. Se il controllo selezionato governa più di un dispositivo disponibile (come i microfoni), premendo i tasti freccia su/giù si cambierà il dispositivo selezionato (invece che modificare il volume, che è un controllo separato). Quando abbiamo fatto gli aggiustamenti/selezioni, premiamo il tasto "Esc" per chiudere il programma.

## Xfce

In Xubuntu, per impostazione predefinita, si può aprire la maggior parte dei controlli di volume facendo clic sull'icona altoparlante nella parte superiore destra del pannello.

La prima scelta sul menù è 'Silenzia' che può essere selezionata per azzerare il suono. Una volta azzerato, una piccola "x" rossa apparirà sull'altoparlante del pannello. Per ripristinare l'audio si può aprire nuovamente il menù e anziché 'Silenzia' vedrete 'Desilenzia' e basta quindi selezionarlo.

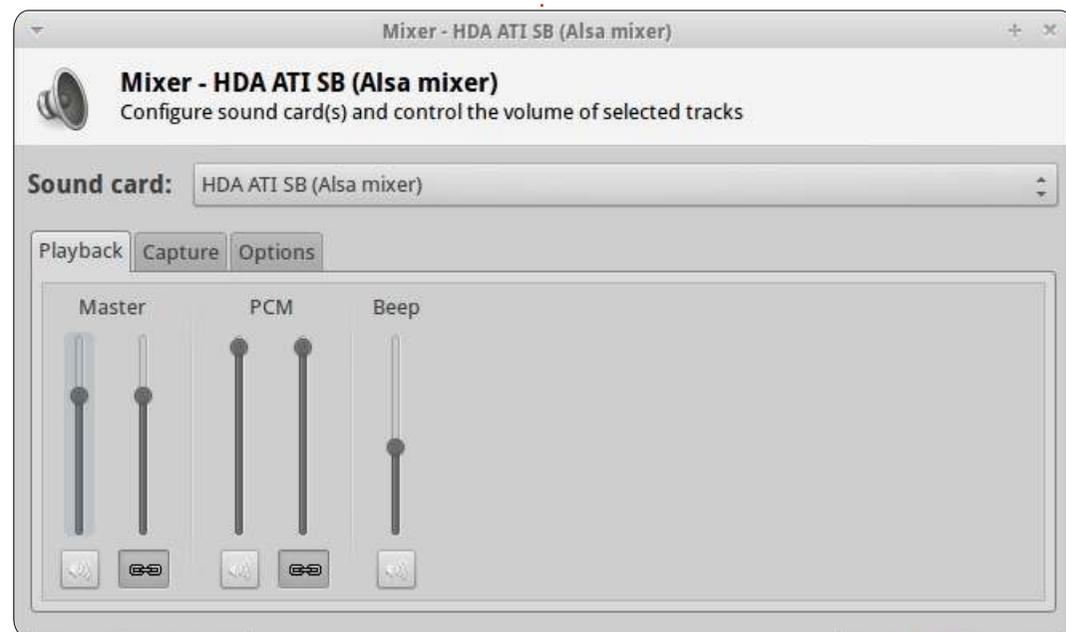
La barra di scorrimento del volume



in questo menù può essere direttamente utilizzata per impostare il volume principale.

Per ulteriori controlli oltre il volume principale, selezionate "Impostazioni audio..." dal menù che avvierà xfce4-mixer.

Se non vedete alcun controllo



apparire automaticamente, fate clic su "Selezione Controlli..." per selezionare i controlli addizionali che vi possono abilitare a maneggiare le vostre schede audio. Da questo menù si possono sistemare i livelli audio, silenziare tutti i controlli facendo clic sull'icona altoparlante e impostare indipendentemente i livelli per l'altoparlante destro e sinistro premendo sull'icona di collegamento sotto i livelli. Si può inoltre fare clic sul menù a discesa "Scheda audio:" in cima per cambiare le impostazioni per altre schede audio (se ne avete) e impostare i microfoni.

## Unity

Se avete bisogno di regolare il volume principale in Unity potete posizionare il puntatore sopra l'icona altoparlante in alto a sinistra e usare la rotella per alzare o abbassare il volume oppure fare clic sull'icona medesima per vedere il regolatore del volume e

impostarlo da lì. Quando si preme sull'icona altoparlante, vedrete il bottone azzerare, il regolatore del volume principale, i pulsanti per le applicazioni musicali (Rhythmbox per impostazione predefinita sulla 12.04) e le impostazioni audio. Facendo clic su quest'ultima si aprirà una finestra dove poter effettuare ulteriori e più profondi cambiamenti dell'audio. La scheda "Effetti sonori" è quella predefinita da dove si può cambiare il tema degli effetti audio e il volume degli Avvisi. Inoltre noterete che c'è un regolatore in cima a questa finestra etichettato 'Volume d'Uscita', che è come il regolatore del volume principale. Ora, se guardate le schede sulla finestra, vedrete quattro ulteriori schede, oltre alla predefinita "Effetti sonori". La scheda "Uscita" vi permetterà di cambiare il dispositivo audio utilizzato (se il proprio computer ne ha più di uno) e vi permetterà inoltre di cambiare le impostazioni per il dispositivo selezionato. Noterete infine un pulsante con scritto "Test altoparlanti". Indovinate un po' cosa fa? La scheda successiva è "Ingresso" da dove potete cambiare il volume in ingresso.

**Il prossimo mese parleremo di come aggiungere/rimuovere software, PPA e file .deb.**



Ogni giorno ho due computer portatili accesi. Uno ha Windows XP ed appartiene alla mia azienda. Lo uso per tutte le mie necessità lavorative, per lo più sviluppo di software e relative mail. L'ho usato per conservare i file personali e le applicazioni, ma da quando la mia azienda ha dovuto reinventarsi quel laptop a causa del sistema operativo che dava errori, ho deciso che sarebbe stato meglio conservare il mio lavoro e le attività personali su macchine separate.

Il mio portatile personale è un pc Toshiba di fascia bassa (Satellite A205-S5843) con 2GB di memoria che ho acquistato per meno di \$400 un paio di anni fa. Al momento in esecuzione vi è Ubuntu 11.10. Oltre al fatto che con Skype non mostra il video in ingresso da una webcam collegata, tutto su quel computer sembra funzionare abbastanza bene.

Anche se ho installato tanti diversi pacchetti software su questo portatile, ci sono poche applicazioni che uso quotidianamente che rendono la mia vita abbastanza

confortevole e produttiva. Questo articolo descrive le applicazioni, cosa fanno, come e perché le uso.

## Password Gorilla

Proteggere le password può essere un compito laborioso. È noto infatti che l'uso della stessa password su più siti web è pericoloso. Se la password viene svelata, un hacker avrà accesso ad una moltitudine dei vostri siti web, senza dubbio quelli di cui si dimentica di cambiarle. Ma ricordare molte password, in particolare quelle buone, non è facile. Ci sono un certo numero di applicazioni di gestione delle password che tengono traccia di nomi utente, password e degli URL dei siti che avete sottoscritto.

Dal lato Windows, sono sempre stato un fan di un app chiamata Password Safe, originariamente scritta da un esperto di crittografia, Bruce Schneier (<http://www.schneier.com/>), ora una applicazione open source. Ce ne potrebbero essere di migliori, di più facile uso, ma sono certo che non ci sono applicazioni di gestione delle

password più sicure di Password Safe. Quando ero alla ricerca di una applicazione simile per Ubuntu, mi sono imbattuto in Password Gorilla, un'applicazione con un database compatibile con Password Safe, scritto in Python. Dato un database di password creato con Password Safe, questo può essere aperto e modificato con Password Gorilla e viceversa. Il vantaggio di questa funzione sarà evidente a breve (vedi riquadro sotto).

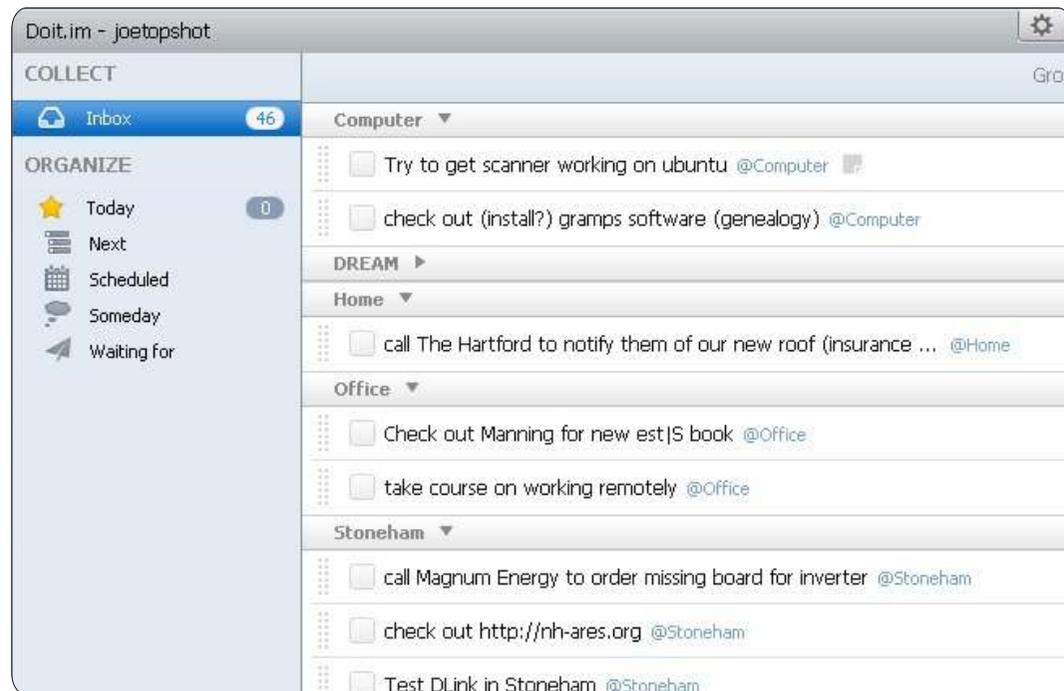
Quando l'applicazione viene avviata la prima volta, viene creato un database. L'accesso al database avviene, ovviamente, attraverso una password. Io suggerisco di usare una password veramente buona. Personalmente, io uso una breve frase in una lingua straniera traslitterata in caratteri inglesi. Tengo le mie password in cartelle separate: conti bancari, carte di credito, di intrattenimento (come ad esempio YouTube, Pandora), acquisti (come Amazon, Ebay), notizie (come Washington Post, Wall Street Journal), e ovviamente di computer (come Full Circle Magazine, SourceForge, VMware). Se davvero si

desidera utilizzare una password impossibile-da-infrangere, Password Gorilla offre anche la possibilità di creare al vostro posto delle password casuali da utilizzare per siti web specifici. Una bella caratteristica aggiuntiva è che Password Safe è disponibile anche per gli smartphone Android.

## Dolt

Per coloro che hanno familiarità con la filosofia GTD, dolt è un'applicazione che ne implementa il concetto. GTD sta per Getting Things Done, basato sul libro omonimo scritto da David Allen. Nel caso più semplice, Dolt gestisce le liste di cose da fare o elenchi di attività, se le farete. Le attività possono essere organizzate a scelta per contesto o per progetto. Le attività possono essere programmate o no. È un sistema molto flessibile e molto intuitivo anche se non avete letto il libro di riferimento (ma leggendo il libro vi aiuterà a gestire e organizzare la vostra vita).

La cattiva notizia è che non esiste una versione nativa per Linux di Dolt.



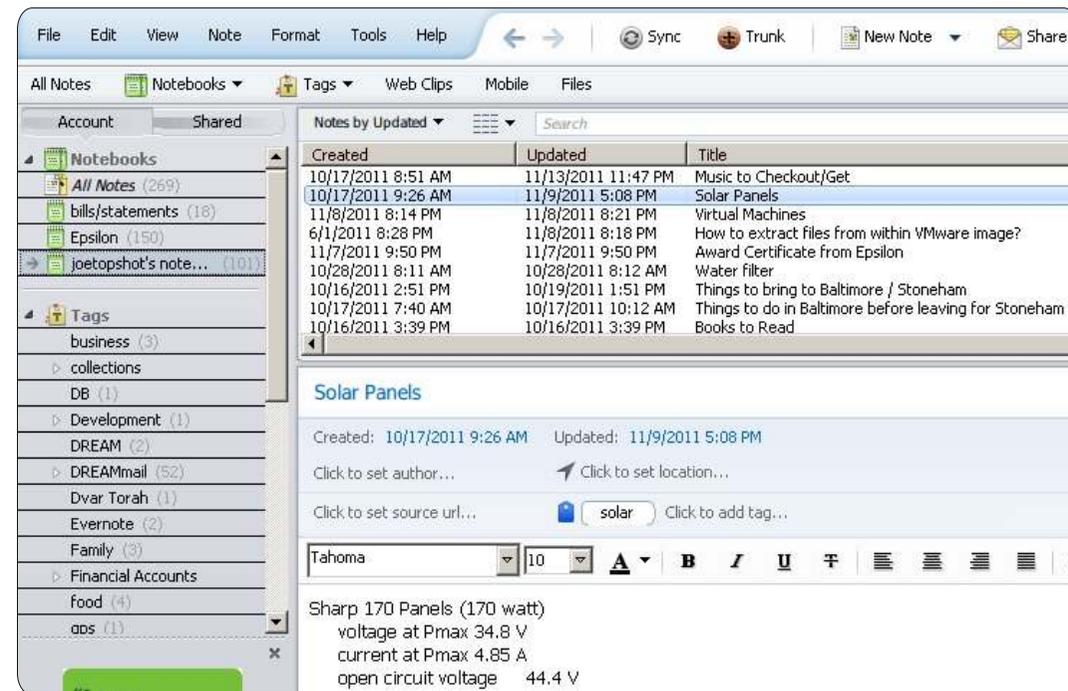
La buona notizia è che funziona da subito tramite Wine. Non occorre alcuna opzione particolare di Wine e il programma funziona abbastanza velocemente sul mio portatile. C'è anche una versione sul web (accessibile tramite <http://doit.im>) e persino una per Android. Tutte si sincronizzano perfettamente l'una con l'altra. Dolt è probabilmente il primo programma che avvio ogni mattina preparandomi per le attività della giornata.

## Evernote

Uno dei programmi più popolari al

momento è Evernote. Dal loro sito: "Evernote rende facile ricordare le cose grandi e piccole della propria quotidianità utilizzando il computer, il telefono, il tablet e il web." Io lo uso per tenere appunti su tutto. Ho una cartella per gli appunti di lavoro e una cartella separata per cose personali. Ho anche una cartella in cui tengo i resoconti di carte di credito e della banca che ho scaricato in formato pdf. La cosa veramente interessante è che posso ricercare i miei appunti (inclusi i file pdf che ho allegato) con ricerche in base al testo.

Possono essere salvate intere pagine web utilizzando le estensioni



per Evernote dei vari browser. Questo include testi, link e immagini. Se siete utenti MS Outlook (sì, è un prodotto Windows), l'estensione Outlook Evernote è in grado di catturare automaticamente tutto o parte di qualsiasi email. Come per Dolt non vi è, purtroppo, nessuna versione nativa per Linux disponibile. Ma simile a Dolt, Evernote si installa e funziona facilmente attraverso Wine. Esistono anche versioni web e Android di Evernote.

## Moneydance

Una volta ero un utente del

popolare software di gestione finanziaria personale chiamato Quicken per Windows. L'ho usato per un certo numero di anni fino a quando, un giorno, il software mi ha avvertito che avevo bisogno di scaricare (e acquistare) una versione di aggiornamento perché la mia versione era troppo vecchia. Visto che stavo già migrando tutte le mie attività del pc a Ubuntu Linux, ho deciso di cercare un valido, libero, programma di gestione finanziaria che poteva essere eseguito su Windows e Linux. Ho guardato un certo numero di pacchetti diversi, ma nessuno di loro ha attratto il mio interesse. Alla fine ho optato per

l'acquisto di un prodotto commerciale. Non riesco a ricordare quanto ho speso originariamente per Moneydance, ma oggi costa \$49.99 (accettano anche euro e sterline inglesi). Il prodotto funziona su Linux, MacOS e nei computer Windows (è scritto in Java). Originariamente usavo Moneydance su un computer portatile Windows. Quando sono passato a Linux, ho solo dovuto installare il software sulla mia macchina Ubuntu (senza alcun costo aggiuntivo per il cambio di piattaforma) e copiare i file dei miei dati. Ha funzionato alla perfezione. Oggi uso Moneydance per gestire i miei conti correnti, i conti delle carte di credito e i conti degli investimenti. Sono davvero soddisfatto del prodotto che viene aggiornato abbastanza regolarmente.

### Manilla

Purtroppo, Manilla è disponibile solo per gli utenti negli USA (o che hanno conti finanziari con sede negli Stati Uniti). Si tratta di un prodotto basato solo sul web e quindi è neutrale rispetto alla piattaforma. Nel loro sito descrivono Manilla meglio di me, in questo modo: "Manilla raccoglie tutte le informazioni necessarie per gestire le

fatture e gli altri conti importanti e li mette in una semplice ed organizzata rassegna, disponibile 24/7. Con una sola password, Manilla permette anche di sapere quando qualcosa è in scadenza con dei promemoria automatici. Dite addio ai problemi e alle penali per i ritardi!".

Prima di Manilla gestivo la mia carta di credito e pagamenti così: una fattura arrivava via posta (o via email). Prendevo nota dell'importo dovuto e della data di scadenza. La mia nota conteneva la fattura, l'importo e la scadenza impostata a circa 7 giorni prima. Quindi ho voluto utilizzare Dolt (vedi sopra) per annotare che dovevo pagare una o più fatture entro la data che avevo impostato. Era un sistema goffo ma ha funzionato. Poi io e mia moglie abbiamo costruito una seconda casa tra le montagne del Maine (da dove tendo a lavorare per quanto possibile). Ho avuto, quindi, il problema di dover inoltrare la posta periodicamente. Basta ricordare questo: la migliore definizione della parola "ossimoro" è il servizio postale americano. Troppo spesso, finivo per pagare le tasse in ritardo. La posta non arriva in tempo e dimenticavo di annotare la quantità e la data di scadenza del pagamento. Manilla ha reso la vita molto più facile.

La cosa spaventosa è che occorre fidarsi di Manilla visto che dovete fornirgli il vostro nome utente e la password, insieme con le risposte inerenti i vostri conti. Non funziona con tutti i miei conti (ci sono ancora 3 account che ho bisogno di gestire manualmente). Ma ora posso monitorare le mie rate del mutuo, tutte le mie carte di credito, il gas, il telefono e le bollette elettriche (di entrambe le case), nonché controllare e salvare gli estratti conto.

Ciò che è veramente bello è che le dichiarazioni o le fatture di ciascuno di questi conti possono essere conservate a tempo indeterminato sul sito. Non ho più bisogno di tenere una copia cartacea nel mio cassetto. Tuttavia, ho deciso di non approfittare di questa funzione. Scarico tutti gli estratti conto (in formato pdf) e li memorizzo all'interno di Evernote. Avendo un tag unico Evernote per ogni account, posso vedere comodamente tutti i rendiconti per un determinato account con un solo clic del mouse.

### Thunderbird

Per le e-mail, a mio parere, questo è il miglior prodotto disponibile sulla piattaforma Ubuntu. Non voglio

davvero parlarne visto la gran quantità di informazioni disponibili su Thunderbird. Quando ho iniziato ad usare Ubuntu, è stato il mio primo client di posta elettronica. Poi molti articoli hanno parlato delle caratteristiche meravigliose di Evolution ed ho deciso di provarlo. L'ho provato per quasi sei mesi. Alla fine la frustrazione era troppo elevata e sono tornato a Thunderbird. Non è perfetto, ma lo uso per moltissimo tempo ogni giorno, sia per attività di email che per la lettura di RSS/Atom.

### Dropbox

Questa è una applicazione forte! Funziona su Linux, Windows, Mac e smartphone. Si definisce una cartella speciale "Dropbox" e ci si mette qualsiasi cosa si vuole. Questo può includere immagini, documenti, musica, ecc. Dropbox sincronizza automaticamente la cartella equivalente su ogni computer in cui è installato Dropbox. Per esempio, ogni volta che acquisto un ebook, metto il libro in una sotto cartella chiamata "Libri". Sono in grado di leggere quel libro da qualsiasi dei miei computer compreso il mio Droid X smartphone. In questo modo, tengo sempre con me la mia biblioteca.

Ho anche una cartella separata in cui devo conservare la Password Safe/Gorilla del database delle password. Quindi, se voglio aggiungere una nuova voce sul mio personal computer, questa verrà automaticamente aggiornata e resa disponibile sul mio computer di lavoro. Si noti che Dropbox non è intrinsecamente sicuro da occhi indiscreti. Non vorrei memorizzare tutte le informazioni personali nella mia cartella Dropbox che non è crittografata. Per esempio, non vorrei conservare il mio database di Moneydance in Dropbox. C'è anche un limite su quanto è possibile memorizzare gratuitamente. Per impostazione predefinita, il limite è, credo, 2GB. Se si fanno iscrivere altre persone, tale limite viene aumentato. Per 99 \$ l'anno, si ottengono 50 GB.

## Zotero

Sto usando Zotero da diversi anni. Zotero è un plugin per Firefox, Chrome e Safari, che cattura qualsiasi informazione da ogni pagina web. Una nuova versione dell'applicazione permette una esecuzione come programma stand-alone su tutte le piattaforme, compreso Linux. Come recita il loro sito web, "Zotero raccoglie tutte le vostre ricerche in

un'unica interfaccia di ricerca. È possibile aggiungere PDF, immagini, file audio e video, istantanee di pagine web e molto altro. Zotero indicizza automaticamente i contenuti full-text della libreria, consentendo di trovare esattamente quello che stai cercando, solo con pochi tasti". Mi capita spesso di "fotografare" articoli di notizie con Zotero, sapendo che gli articoli spariranno abbastanza presto dall'hosting del sito e che così questo sarà l'unico modo per conservare le copie di tali articoli.

Ho scoperto Evernote sei mesi fa. Personalmente, sono un po' imbarazzato, non sapendo se abbia ancora senso usare sia Zotero sia Evernote oppure no. Sono entrambi applicazioni di alta qualità e lascio al lettore decidere se usare entrambe le applicazioni.

In sintesi, i programmi di cui sopra (in aggiunta a Firefox) probabilmente rappresentano oltre il 90% di quello che faccio con il mio pc potenziato-Ubuntu. Spero che almeno una di queste applicazioni abbia suscitato il vostro interesse e vi renda la vita un po' più facile.

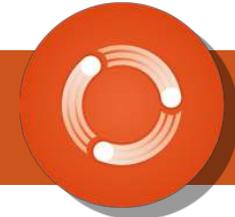
# 16x16 SUDOKU

I numeri da 1 a 9 e le lettere da A ad F devono essere inseriti nella griglia 16x16 in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni quadrato 4x4 contengano tutti i numeri da 1 a 9 e tutte le lettere da A ad F.

		F	6	E		C				7	2		3		
	C			F	D	B		6	3	1				9	
3	B	4	1	6	2			E					7		
			0	7				F	B		8	E	6	C	
						D	0	9				8	F	2	7
2		A					5		0	8	D				
1			D		F		2	3		B					
	7	E			1	6				A			D	9	3
5	E	1			A				9	6			C	F	
					6		1	7		4		5			0
					2	4	9		8				1		E
6	D	9	8				7	C	1						
F		0	3	D		A	E				6	C			
	9					3				7	F	0	8	E	A
E					0	8	4		A		D	3			6
	6		A	1					E			C	D	3	

Le soluzioni sono nella penultima pagina.

I Puzzles sono coperti da copyright e sono gentilmente forniti da, **The Puzzle Club** - [www.thepuzzleclub.com](http://www.thepuzzleclub.com)



**P**oiché non posso regalare cappellini da festa o pezzi di torta a tutti, credo che spenderò una pagina (o tre) per illustrare il processo di creazione di un numero di FCM.

## Settimana 1 - La Scadenza

Abitualmente la prima (o la seconda) domenica del mese per le persone normali ricorre la scadenza per la redazione degli articoli. E grossomodo due settimane prima della scadenza invio la mia prima mail-assillante per ricordare la scadenza agli autori. Sono quasi certo che viene

ignorata, ma lo faccio comunque.

Una settimana prima della scadenza invio un'altra mail-assillante per dire agli autori che il tempo sta per scadere. Sono quasi certo che viene ignorata anche questa, ma non posso dimostrarlo. Col passare del tempo inizio a ricevere gli articoli. Più che un fiume, un ruscello.

Io devo scrivere: lo penso che, Lettere, Editoriale, Il mio Desktop, Chiudere le Finestre (solo le parti di Windows e KDE) e ora il tutorial su GIMP.

Poi, due giorni prima della scadenza, mando la mia ultima mail-

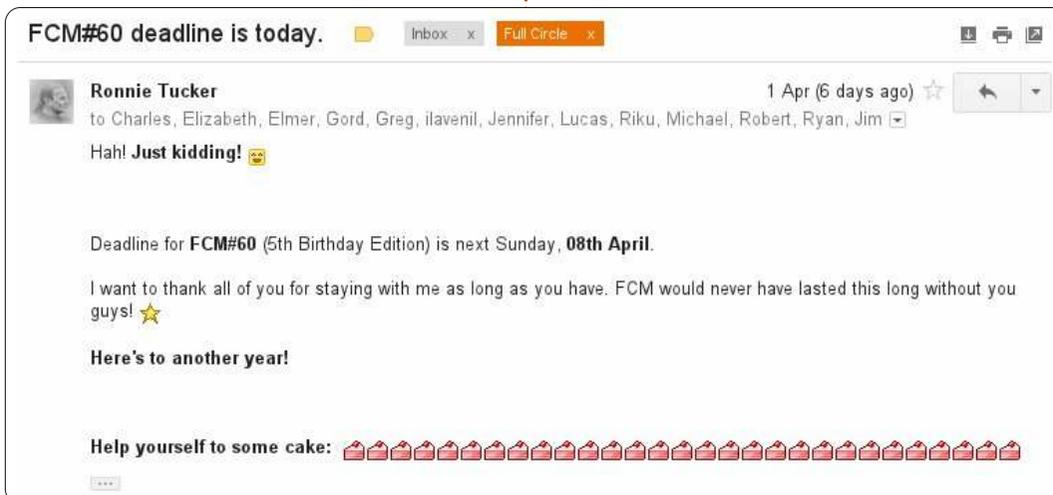
assillante. È attorno a questa data che gli autori entrano nel panico e mi mandano mail con le scuse più gentili su come il cane ha mangiato il loro portatile, o cose simili.

## Settimana 2 - La Correzione delle Bozze

Una volta pronti tutti gli articoli, li metto in una cartella su Google Docs e sguinzaglio i correttori delle bozze. Il tutto è solitamente caotico, ed è qui

che si scopre chi usa l'ortografia UK invece di quella US (generalmente io) e chi ancora non capisce come usare correttamente una virgola (di nuovo io).

Una settimana dopo aver sguinzagliato i correttori, essi avranno studiato intensamente gli articoli, corretto tutti gli errori ortografici grossolani e le gaffe grammaticali, nonché ottimizzato tutte le frasi che ne avevano bisogno.



A questo punto invito Jens e il team di traduzione alla cartella di Google Docs, in modo che Jens possa iniziare a creare l'edizione epub e i traduttori possano iniziare a tradurre il testo mentre io sto creando il PDF. A proposito...

## Settimana 3 - Scribus

Ecco il momento in cui entra in gioco Scribus, e io perdo il mio intero fine settimana. Tipicamente copio la cartella Scribus del mese precedente, la rinomino, e la uso come template per il nuovo numero.

Inizio sempre modificando il numero dell'uscita, il mese e l'anno, quindi inizio da Comanda & Conquista e lavoro sul numero rimuovendo il vecchio testo, aggiungendo il nuovo, inserendo immagini, formattando il

testo e provando generalmente a rendere l'aspetto piacevole.

Lungo il percorso prendo una pausa da Scribus, vado su Google Currents Producer e importo gli articoli da Google Docs su Google Currents. Questo non richiede troppo tempo (un paio d'ore al massimo), e una volta che il processo è completo, posso metterlo in coda per la pubblicazione in una precisa data e una precisa ora.

Quando ho completato il 90-95% del PDF, lo carico su Crocodoc e invito i correttori di bozze al gioco "trova-gli-inevitabili-errori" che ho fatto lungo il processo. Loro evidenzieranno il testo/sezione che ritengono abbia bisogno di essere sistemato e io farò le correzioni prima di pubblicare il PDF.



## Settimana 4 - La Pubblicazione

Quando il PDF è completo al 100% e (si spera!) senza errori, lo carico sul sito di FCM e lo annuncio al mondo. Prima attraverso la mailing list, alla quale spero vi siate tutti iscritti. Poi informo la mailing list Ubuntu News del nuovo arrivo, cosa che loro inseriscono nella Ubuntu Weekly News. Lo annuncio poi su Facebook,

Google+, Twitter e nella nostra sezione del forum Ubuntu.

Una volta che è stato fatto tutto ciò, c'è ancora del lavoro da fare. Devo preparare il pacchetto di files di scribus e metterlo a disposizione dei nostri beniamini traduttori. A questo punto, avranno tradotto la maggior parte del testo e inizia la loro parte di lavoro, Jens sarà impegnato con l'epub, e io andrò su Google Docs, creerò una nuova cartella, e l'intero processo inizierà da capo...





# LA MIA OPINIONE

Scritto da Art Schreckengost

**C**anonical ha annunciato i piani per avere Ubuntu 14.x pronto per tablet e smartphone per il 2014, ma può essere troppo tardi? I tablet sono una moda passeggera - come i PDA e dispositivi elettronici nel recente passato?

Primo, lasciatemi definire i tablet per gli scopi di questa discussione. Sto omettendo l'iPad perchè usa iOS di Apple al posto di Android. Sto inoltre ignorando i tablet basati su Windows 7 perchè questo è un sistema operativo completo e non una versione troncata di qualcosa altro (sono a conoscenza di un solo tablet su cui funziona, e si tratta dell'Acer Iconia W500 che dispone di una tastiera staccabile che lo rende un netbook senza le cerniere dello schermo).

Questo praticamente lascia i dispositivi basati su Android, la maggior parte dei quali presenta le specifiche 1:1 del netbook (1 processore da 1GHz accoppiato a 1GB di RAM).

Allora perché i tablet mi sembrano

una moda del momento?

Primo, avete il problema della inconsistenza su cui dire la vostra:

- Preoccuparsi di indovinare quale versione è disponibile su un tablet particolare? Non è un problema di prezzo o dimensioni, anche la persona o il negozio che vende non ha alcuna indicazione. Puoi trovare un tablet costoso con Android 2.3 Gingerbread mentre uno economico ha il 4.0 Ice Cream Sandwich. Il mio favorito? Il tablet Sylvania venduto in un negozio locale che originariamente è arrivato con 2.x ma ha una etichetta adesiva attaccata sopra la scatola con scritto solo "Android" come sistema operativo ( potete ancora vedere la scritta 2.x attraverso l'etichetta, comunque) .

- Verifiche per l'accettazione delle periferiche. Alcuni tablet dispongono di connessione USB e lettori di schede mentre altri no. Meglio guardare prima di comprare e considerare che la USB possa essere usata per trasferire file al vostro tablet. Alcuni lo fanno, altri no.

- Perché sei tu app store? Il tablet

da voi scelto viene fornito con l'app store di Google Android o con uno dalla estrema Mongolia? Bella domanda e si tratta di qualcosa che non scoprirete finché non avete aperto la scatola. Comprate un Tablet Nook o un Kindle Fire e scoprirete presto che entrambi utilizzano app store proprietari più cari Android per le medesime applicazioni (ed entrambi faranno del loro meglio per tenersi gli utenti aggirando la versione Android).

- Sull'argomento dei Market delle applicazioni, sarebbe meglio dire a questo punto che le applicazioni non sono programmi, ma sono solo aspiranti programmi. Una applicazione che può aprire documenti Word e fare alcune modifiche minori non può essere considerata un programma di trattamento testi completo. Le suite da ufficio che ho visto e usato in vari negozi sono niente a confronto di LibreOffice ( che spera di offrire una versione per tablet nel corso dell'anno).

- Prezzo. Ho un netbook con le specifiche menzionate in precedenza -

anche se ha un disco da 250 GB. Ve lo manderò per 500\$ se siete interessati. Troppo costoso? Allora perché si considera un tablet con le stesse specifiche di base più un minuscolo disco flash ( di solito 10 GB o meno) un grande affare allo stesso prezzo? Pensateci. Perfino i tablet Fire e Nook, da 200 a 250 \$, hanno un prezzo comparabile ad un netbook, e usano dei flash drive veramente miseri ( e il Nook riduce la loro versione a 1 GB con gli altri 8 riservati per le applicazioni o i libri Nook) .

- Tutto questo con la possibilità di configurazione di un mattone refrattario. Ora che ci penso, posso almeno dipingere il mattone, ma fare qualsiasi cosa con un tablet è proibito. Volete più RAM? comprate un computer. Batteria esaurita? Pochi consentono all'utente di cambiarla. Vuoi cambiare Ubuntu come sistema operativo? Verificate e scoprirete che la maggior parte sono più bloccati sicuramente di Fort Knox. Riflettendoci i tablet sono coerenti in questa area. Oops, categoria sbagliata.

- Che ne dite poi della risoluzione dello schermo e di analoghe

considerazioni? Ho visto piccole versioni da 7 pollici con schermi scintillanti e grandi capacità video, mentre alcuni da 10 pollici presentano risoluzioni arcaiche simili a quelle di Windows 95 e che non possono visualizzare un video di YouTube neanche se la loro vita dipendesse da questo.

- Poi ci sono i modelli come Nook Tablet e Kindle Fire. Sono dei tablet oppure no? Non molto di più rispetto ad altri, sono essenzialmente degli e-reader con in più la possibilità di navigare e altre funzioni limitate. Non mi credete? Compratene uno e vedete quanta libertà avete.

E questi problemi sono solo una piccola parte. Essendo una nuova tecnologia, hanno i loro "problemi iniziali". Anche Android ha mostrato il suo lato negativo; ciò è dovuto soprattutto al fatto che Google ha lasciato aperto a tutti il codice, ma senza dettare linee guida.

Oh.. Ho menzionato il fatto che Android è nato come un sistema operativo per gli smartphone? La maggior parte delle applicazioni che vedrete, sono state progettate per 'ammazzare il tempo' mentre si aspetta l'autobus o l'aereo.

Pensate che stia diventando eccessivamente critico? Visto che sono in pensione, ho molto tempo a mia disposizione e la possibilità di visitare spesso i negozi locali. Pertanto, mi sono addentrato in molti aspetti dell'elettronica e mi sono alquanto scioccato nello scoprire che le vendite dei tablet Android durante le offerte del Venerdì Nero, sono stati riconsegnati nella misura di almeno il 50% dei prodotti dopo le vacanze. Avete capito bene, quasi la metà dei tablet venduti sono ritornati soprattutto per la mancanza delle prestazioni che i clienti si aspettavano.

Nel frattempo si apre un dibattito. Si espanderanno abbastanza i tablet nella catena dell'evoluzione per sopravvivere, oppure imboccheranno la via del regresso? Ma per il momento sono condannati dalla magia della tecnologia.

Forse la risposta arriverà prima di quanto pensiamo. La Microsoft ha fissato il rilascio di Windows 8 nell'ultimo quadrimestre del 2012, ed è abbastanza ovvio che sia stato progettato per i tablet.

Per coloro che non hanno provato la versione di prova gratuita, in verità l'interfaccia grafica è la combinazione tra Windows 7 per gli smartphone e

Windows 7 Home Premium. La compagnia annuncia orgogliosa la velocità di avvio di Windows 8, pronto in 15 secondi; ma è tutto fumo e speculazione. Mentre Windows 8 è pronto, 7 sta ancora processando per 1 minuto e oltre in background (lo faceva sul mio processore dual core da 2.2GHz con 8GB di RAM; immaginate su un tablet 1:1).

Ma 8 ha anche i suoi problemi.

- Una volta installato, occupa almeno 12GB di spazio sul disco rigido. Si guardi anche ai tablet Android che in media occupano all'incirca 10GB. Potete notare il disagio. Il problema è che aumentando lo spazio del dispositivo rigido, significa anche sganciare qualche buon dollaro, dal momento che i prezzi degli SSD non sono ancora scesi al di sotto di 1\$ per GB.

- Un altro problema che persiste è l'efficienza. Windows 8 è identico a Windows 7, perciò l'uso delle risorse è ancora un po' elevato. Sul mio notebook con CPU da 2.2GHz e 8GB di RAM, il sistema operativo utilizza il 20% delle risorse quando non sta compiendo nessun lavoro. Con i tablet che hanno una media di 1GB di RAM, potete notare il peggioramento delle prestazioni. (Questo è il motivo per cui

su molti notebook viene installato Windows 7 Starter, dal momento che la prestazione dipende dall'eccesso di uso della RAM).

- La compatibilità del software è altrettanto discutibile. Attualmente Windows 8 esegue applicazioni, mentre 7 esegue programmi. Come risultato avrete una forma di schizofrenia del vostro sistema operativo in cui il desktop deve fare avanti e indietro in base a cosa avete aperto (applicazione o programma).

Tutto ciò mi dice che non troverete Windows 8 sui tablet più economici. Infatti, l'attuale Acer Iconia con Windows 7 costa all'incirca 550 dollari, e ha solo 2GB di RAM, un processore dual core AMD C-50 da 1GHz e un SSD da 32GB. Invece il portatile Compaq CQ-57 che ha le stesse caratteristiche dell'Iconia con in più 250GB di disco fisso e una tastiera costa solo 250 dollari. Non solo, ma il disco rigido, la RAM e la batteria del portatile, possono essere cambiati con hardware migliori (entrambi vengono venduti su walmart.com).

Sicuramente pesa qualche chilo in più del tablet Acer, ma ho anche il peso di 300 dollari in più nelle mie tasche.

Ora torniamo a parlare della Canonical e della sua decisione di voler creare un sistema operativo Ubuntu per i tablet con poca flessibilità. Sarà una saggia decisione?

Ad essere sinceri, Ubuntu è un sistema operativo secondario per molti utenti che hanno subito usato il SO originario subito dopo averlo comprato al negozio. Altri, come me, sono in minoranza nell'usare Ubuntu come sistema operativo principale (e togliendo Windows anche da un nuovo PC). Oltre a questo, Ubuntu non si è molto esposta al pubblico. Ricordate allo sfacelo della Dell che ha proposto Ubuntu come sistema operativo primario al posto di Windows? Non conosco assolutamente nessuno che ha acquistato uno di questi e non ho visto nessun prodotto in vendita sul mercato secondario.

Ma la decisione di Canonical di andare con i tablet ha incontrato una approvazione meno che spettacolare dagli utenti, come testimoniato dalle recenti classifiche di Distrowatch che mostrano come Ubuntu stia perdendo il suo primo posto rispetto Mint, con un margine considerevole.

Perché? Ubuntu è andata offrendo Unity come unica e sola opzione per il

desktop, anche se gli utenti hanno la possibilità di aggiungerne altre, come Xfce, Gnome, Cinnamon, Enlightenment, etc, al contrario di Windows o Android. Unity può essere grande per i tablet in cui le opzioni del programma sono limitate, ma ha gravi carenze quando viene utilizzato su computer con un sacco di programmi. Quando ho provato Unity con openArtist che raggruppa oltre 1000 programmi - ero un po' divertito mentre l'area dell'applicazioni soffriva di un infarto nel tentativo di caricare le icone e le intestazioni di tutti quei programmi.

E questo su computer completo, non su un tablet. Nel frattempo quelli che una volta erano fedeli, si stanno riunendo su altri campi. Perdonate il gioco di parole, ma non ho visto così tanta disunione da quando Windows ha rilasciato Vista.

Quindi si ha il problema della politica aziendale di Canonical di non offrire codec e drivers proprietari, mentre altri semplicemente sembrano non preoccuparsene. Questo potrebbe essere comprensibile, se non fosse per il fatto che quando si tenta di ascoltare musica o vedere un video in Ubuntu, all'utente gli viene offerto immediatamente di scaricare ciò che all'inizio era considerato offensivo.

Nel frattempo Linux Mint (e altri) includono direttamente i codec e i driver dall'inizio.

Ma Canonical sta andando a tutta birra nel campo dei tablet e ha perfino introdotto di recente una applicazione per smartphone che può eseguire Ubuntu, anche se una versione ridotta, che deve essere eseguita attraverso un monitor collegato tramite una stazione di collegamento (siate realistici, a malapena gli schermi degli smartphone riescono a eseguire Android, non ne parliamo di Ubuntu). E i numeri di Distrowatch continuano a scemare. L'ho visto accadere prima rispetto a quando gli sviluppatori hanno sbagliato nel non cercare indicazioni ai clienti. Vi ricordate il fiasco di Lindows/Linspire/Freespire dove alcuni clienti si affollavano verso un sistema operativo che offre limitate possibilità e un sistema per lo scaricamento del software CNR (clicca e esegui) che sarebbe stato meglio chiamare taglia la corda dato che molti dei programmi in elenco erano in sovrapprezzo e obsoleti? Non preoccupatevi lo fanno in pochi, ed è meglio lasciare nel cimitero dei sistemi operativi scartati WordPerfect di Corel (che era libero ma solo se acquistato con il libro da 40 \$ che aveva il DVD incluso) o il famigerato K-Mart o i computer di Walmart che eseguiva

terribili servizi internet su specifiche arcaiche.

A favore di Canonical, tuttavia, questo è un problema secondario che molti non conoscono. Ubuntu è incredibilmente popolare nei paesi europei in cui gli smartphone superano nelle vendite i computer con un largo margine, probabilmente dovuto a una alta IVA (Imposta sul Valore Aggiunto), cifre che possono aggiungere il 20% al prezzo della nuova tecnologia (mentre il trattamento fiscale medio negli USA è in qualche modo al di sotto del 10%, con la California a sollevare tale percentuale). Per questi utenti il tablet è il re perché il suo prezzo più basso significa meno in termini di tasse.

Tocca a Canonical scegliere il proprio percorso di saggezza e recentemente non ho notato questo. Abbandonare Gnome e KDE per Unity si sta rivelando una decisione imprudente e potrebbe essere il momento per prendere in considerazione di tornare a offrire più di una sola scelta nel menu. A meno che i tablet non migliorino rapidamente, ho paura che potrebbero essere dolori per questa tecnologia nel prossimo futuro.



**U**na ricerca su Google riguardante l'ultima versione di Gnome condurrà al sito web di Gnome, alla pagina di Wikipedia su Gnome, ad immagini di Gnome, ecc. Ma dopo aver scorso tali ovvi risultati, non si può fare a meno di notare una sfilza di insulti a Gnome 3. Un giro su qualsiasi blog Linux, forum, pagina di opinioni rivelerà il gran numero di utenti Linux che non lo sopportano. Sostengono sia inutilizzabile. Dicono di volere di nuovo Gnome 2.x. Minacciano di passare a XFCE. Di fatto, probabilmente la cosa più carina che ho letto sul web a riguardo è che la nuova interfaccia di Gnome "almeno è più maneggiabile di Unity". Ogni tanto, dopo aver letto sui blog uno di questi post relativo a quanto Gnome 2 fosse molto meglio di Gnome 3, termino la sessione corrente e rientro con Gnome Classic. Può darsi che il resto di internet abbia ragione ed io ho dimenticato quanto era grande Gnome 2. Forse sarei davvero molto più produttivo utilizzando un ambiente desktop collaudato.

## La vecchia via:

Eccomi tornato nel 2010. La prima cosa che ho bisogno di fare è aprire l'articolo che sto scrivendo. Muovo il mio mouse sul menu delle cartelle di sistema, scorro finché non vedo la cartella documenti, doppio clic sulla cartella dei documenti personali e doppio clic su `un_caso_per_gnome_3.odt`. Ora, desidero verificare che Gnome 3 sia venuto fuori nel 2011. Quindi sposto le mie mani dalla tastiera al mousepad, vado nel menu applicazioni, scorro fino alla sezione internet, fino a raggiungere Chromium. Torno alla tastiera e digito `wikipedia.org`. Torno al mousepad e faccio clic sul documento, torno alla tastiera...

Un momento, mi sono appena ricordato che aspetto una mail. Torno al mousepad, Applicazioni>Internet>Thunderbird. Hmm, Larry non ha ancora risposto alla mia mail, gli invierò un promemoria. Torno alla tastiera. Una volta fatto, comincerò a lavorare a questo articolo. Torno al mousepad e quindi di nuovo alla tastiera.

Vediamo se Larry è online per chattare. Torno al mousepad. Come previsto, è in linea. Torno alla tastiera. Vuole che gli invii via mail il "Documento X". Torno al mousepad.

## La nuova via:

Per ora, sono completamente frustrato con il mio computer, causa tutti i movimenti (sprecati) dalla tastiera al mousepad alla tastiera ancora. Quindi torno a Gnome Shell e scrivo:

```
Super > un caso per... > Invio.  
Super > larry > Invio.  
Super > thu... > Invio.
```

Ciò che avrebbe richiesto un considerevole sforzo in Gnome 2.x richiede giusto qualche parola chiave in Gnome 3. Passare continuamente tra l'articolo e la mail di Larry avrebbe voluto dire spostarsi più e più volte dalla tastiera al mousepad. In Gnome 3, le mie mani non lasciano mai la tastiera. Sembra quasi che la tastiera abbrevi considerevolmente ogni cosa. Non devo nemmeno ricordare se il mio gestore di mail è aperto o no. Se non è aperto, ciò che devo fare è iniziare a scrivere

"Thunderbird" per aprirlo. Se è già aperto, ho ancora bisogno solo di accennare a digitare "Thunderbird".

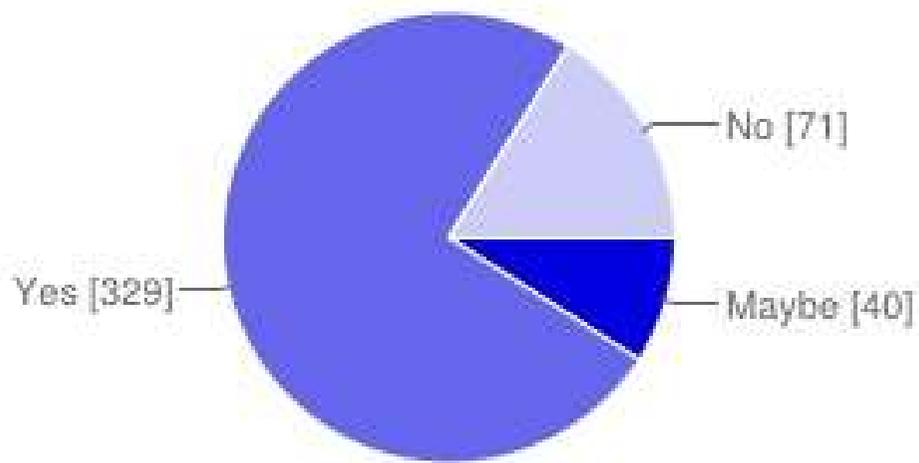
Credo che il caso che sto tentando di illustrare sia questo: se amate la tastiera (e credo lo facciate, altrimenti non sareste utenti Linux), io credo che amerete Gnome 3. Se volete avere più applicazioni aperte nello stesso istante e desiderate passare dall'una all'altra in maniera rapida e semplice, vi sentirete a casa usando Gnome 3.

Non siete sicuri di essere conoscitori della tastiera o meno? Ecco un test. Quando usate un menu all'interno di un'applicazione, prendete nota o meno se ci sono delle scorciatoie da tastiera? Quando scegliete da una lista di "auto-suggerimenti" in un motore di ricerca, vi spostate istintivamente verso il tasto Tab? Se sì, ho la piacevolissima sensazione che Gnome 3 vi piacerà. Dategli una possibilità e lasciate quelle dita sulla tastiera nel posto che gli spetta. Sapete, la chiamano "Riga base" mica per niente.



# IO PENSO CHE...

La domanda dell'ultimo mese era:  
**Ubuntu 12.04 sarà rilasciato il 26 Aprile.  
Aggiunerete il vostro sistema operativo?**



## Ubuntu 12.04 sarà rilasciato il 26 Aprile. Aggiunerete il vostro sistema operativo?

Forse	40	9%
Si	329	75%
No	71	16%

### Se no, perché?

Farò un'installazione pulita. È più veloce e più pulita rispetto ad un avanzamento sulla base di un sistema vecchio di tre anni.

- Aspetterò un pochino per far sì che i primi che l'hanno adottata sbattano la testa contro il muro.
- La stampante e il Wifi potrebbero non funzionare.
- Non sono sicuro che il kernel PAE si installi sul mio portatile con una CPU Intel Single-Core Centrino.
- Ho smesso di usare Ubuntu a causa di Unity. Attualmente uso Mint 10 come distribuzione

principale, ma ho giocherellato con Mint 12 e Cinnamon. Non vedo che esca Mint 13.

Non sono ancora sicuro del nuovo Unity e sono stanco di reinstallare i driver ad ogni avanzamento di distribuzione.

Pare che Fedora o Linux Mint siano le scelte migliori.

Solitamente aspetto qualche mese dal rilascio ufficiale prima di effettuare l'avanzamento.

- Il mio sistema con Ubuntu 10.04 è stabile. Grazie.
- GNOME3 e Unity non supportano il mio monitor.
- Non mi piacciono le "possibilità" offerte da Gnome 3. È un grande passo indietro.
- Non mi piace la direzione che sta prendendo Ubuntu. Sto cambiando distribuzione.
- Non sono sicuro che il mio vecchio computer possa farcela.

Questo mese Jennifer (Giochi Ubuntu) vorrebbe chiedere:



**Con la recente esplosione dei giochi della Kickstarter, avete donato alla causa creativa, oppure preferite aspettare e vedere?**

Per dare una vostra opinione andate all'indirizzo: <http://goo.gl/RPoJu>

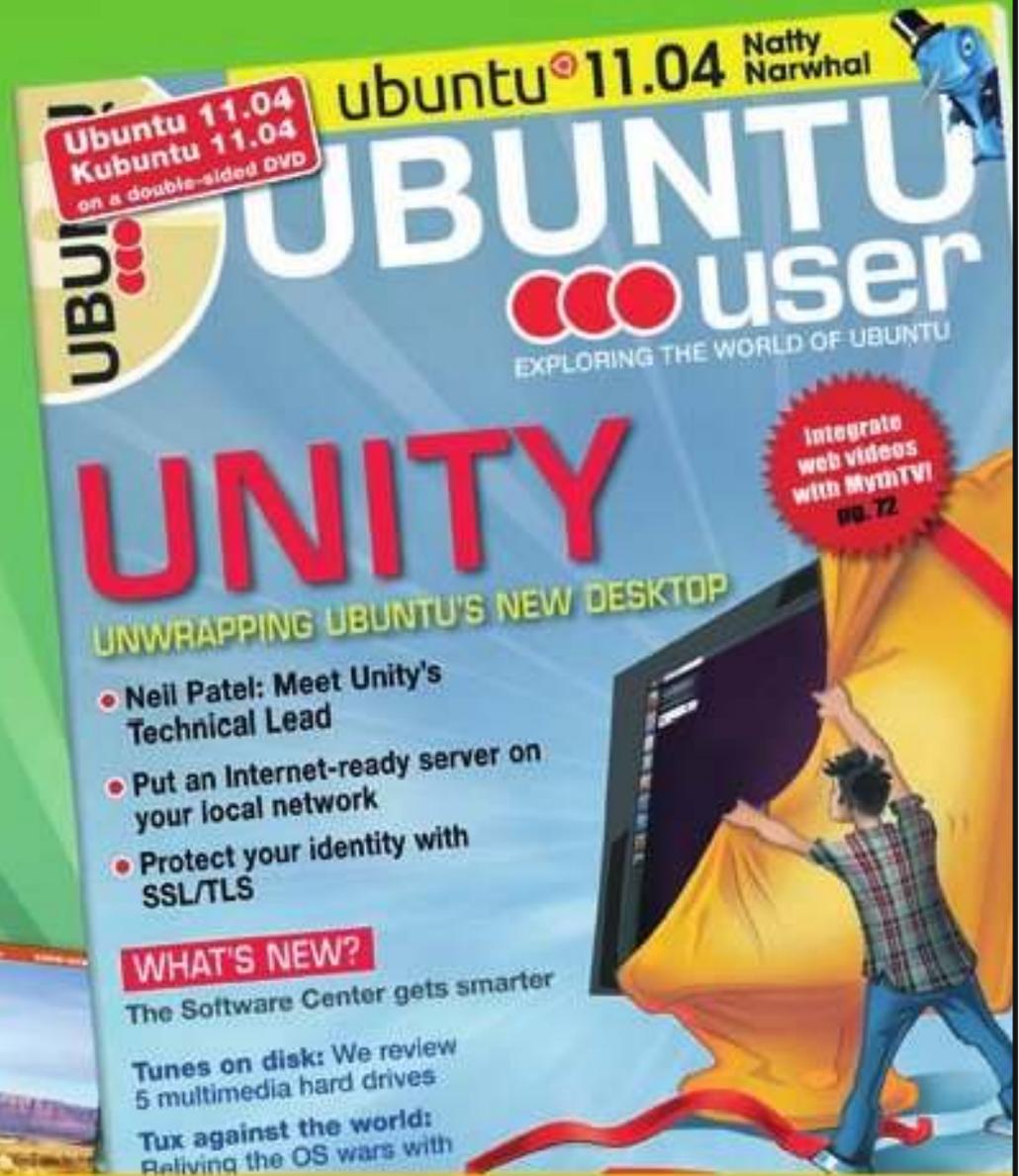
La data di chiusura del sondaggio è **Domenica 13 Maggio 2012.**

# MORE UBUNTU!

Can't get enough Ubuntu?  
We've got a whole lot more!

**Ubuntu User** is your roadmap to the Ubuntu community. In the pages of **Ubuntu User**, you'll learn about the latest tools, best tricks, and newest developments in the Ubuntu story.

**DON'T MISS ANOTHER ISSUE!**



[UBUNTU-USER.COM/SUBSCRIBE-NOW](http://UBUNTU-USER.COM/SUBSCRIBE-NOW)

FOLLOW US ON

TWITTER: UBUNTUSER

FACEBOOK: UBUNTUSERMAG



# RECENSIONE

Scritto da Mohammad Kamil Nadeem



# Desura

Ubuntu, o, per quello che conta, GNU/Linux, è veramente una fantastica opzione per quasi tutti i compiti che un computer può svolgere (molto meglio di Windows o MacOS), ma quella dei giochi è una carenza sulla quale la nostra piattaforma pecca, specie se paragonata all'esperienza che si può fare con un moderno OS.

Fortunatamente, si stanno facendo progressi e molti sviluppatori di giochi (soprattutto quelli indipendenti) stanno realizzando che il market disponibile su Linux, e la nostra disponibilità a pagare per esso, è già stata provata diverse volte dai rilasci di Humble Bundle dove la media dei pagamenti da utenti linux è sempre stata alta. Oggi andremo a guardare Desura.

## Cos'è Desura?

*"Desura è una comunità guidata da un servizio di distribuzione digitale per giocatori, che mette i migliori giochi, mods e contenuti scaricabili dagli sviluppatori a portata di mano dei*

*giocatori, pronti per essere comprati e giocati." come è dichiarato su <http://www.desura.com/about>. Quindi come avere Desura su Ubuntu e le sue derivate? Semplicemente andando su <http://www.desura.com/install> e facendo clic su Install Desura for Linux. Verrà scaricato un archivio,*

*"desura-i686.tar.gz" nel mio caso. Estratelo e leggete il file README, che fornisce informazioni sull'installazione e altri argomenti correlati. Una volta che avrete installato il client di gioco Desura, eseguitelo e vi verrà chiesto di fare il login. Se avete un account Desura usatelo, oppure registratene uno*

*nuovo, in quanto è un processo semplice. Ad accesso eseguito, siete in grado di installare i giochi, sia gratuiti che a pagamento. Nella sezione giochi, incontrerete vecchi amici come "Neverball", "Warsow", "Xonotic" (che è un fork di Nexuiz), "Alien Arena" e altri. Inoltre sono presenti in cima i giochi a pagamento*

The screenshot shows a game page on the Desura website. The main image is a first-person view from the game 'Smokin' Guns', showing a hand holding a revolver in a Western-style setting. A play button is overlaid on the image. To the right, there is a sidebar with game details:
 

- Engine: ioquake3
- Developer & Publisher: Smokin' Guns Productions
- Official Page: [Smokin-guns.net](http://Smokin-guns.net)
- Contact: [Send Message](#)
- Genre: First Person Shooter
- Average Rating: 8.7 (with a bar chart)
- Your Rating: - (with a bar chart)

 Below the image, there are navigation tabs: SUMMARY, NEWS, REVIEWS, DOWNLOADS, VIDEOS, IMAGES. Under the 'SUMMARY' tab, there is a paragraph of text:
 

Smokin' Guns is intended to be a recreation of the "Old West's" great atmosphere. It is being developed on ioQ3's implementation of Id Softwares IdTECH3 engine. This Total Conversion of Q3 includes weapons created with historically correct information about damage, rate of fire, reload time, etc. It also includes gametypes and maps inspired mostly from western styled movies. And to increase the feeling of a "Gunslingers Atmosphere" music tracks and sounds have been adapted to the simulated times. The Smokin' Guns game started its life under the name of Western Quake<sup>3</sup>. It was originally developed by a team known as Iron Claw Interactive. They released WQ<sup>3</sup> beta 2.0 in 2003, after which development all but ceased. In May 2005, development of Western Quake<sup>3</sup> was taken over of by a bunch of cowboys calling themselves The Smokin' Guns with the blessings of the former team. Improvements to the game continue to this day!

 At the bottom of the screenshot, there is a row of small thumbnail images showing different game environments and weapons.

# RECENSIONE: DESURA

più votati. Solo per nominarne alcuni: "Braid", "World of Goo", "Crayon Physic Deluxe", "VVVVVV" (se avete problemi a pronunciarlo dite solo V sei volte), "Trine", "Frozen Synapse" e molti altri. Io ho installato tre giochi da Desura: "M.A.R.S - A Ridiculous Shooter", "Vertigo" e "Smokin' Guns" (tutti gratuiti). Personalmente, ho preso un po' in simpatia "Smokin' Guns" in quanto ricrea la bella atmosfera del vecchio west. È

carente nella comparazione grafica con i moderni spara-tutto, ma ciò che manca nella grafica è sopperito da una giocabilità puramente eccitante. Il gioco ha due modalità, Single e Multiplayer.

Il multiplayer è il modo con cui il gioco guadagna davvero i suoi proventi, semplicemente occorre collegarsi a uno dei vari server presenti e passare direttamente

all'azione. Le mie tipologie di giochi preferite sono "Deathmatch", "Teamplay" e "Bank Robbery". I giochi possono essere lanciati dal client stesso, o dalla cartella di installazione, in quanto sono installati localmente. Desura è anche una comunità e quindi potete interagire con altri giocatori, fare amicizie, entrare nei gruppi e leggere le recensioni degli altri utenti. Per concludere, c'è anche una sezione

Sviluppo dove gli sviluppatori possono rilasciare i loro giochi, fare Beta Testing e altre cose relative allo sviluppo.

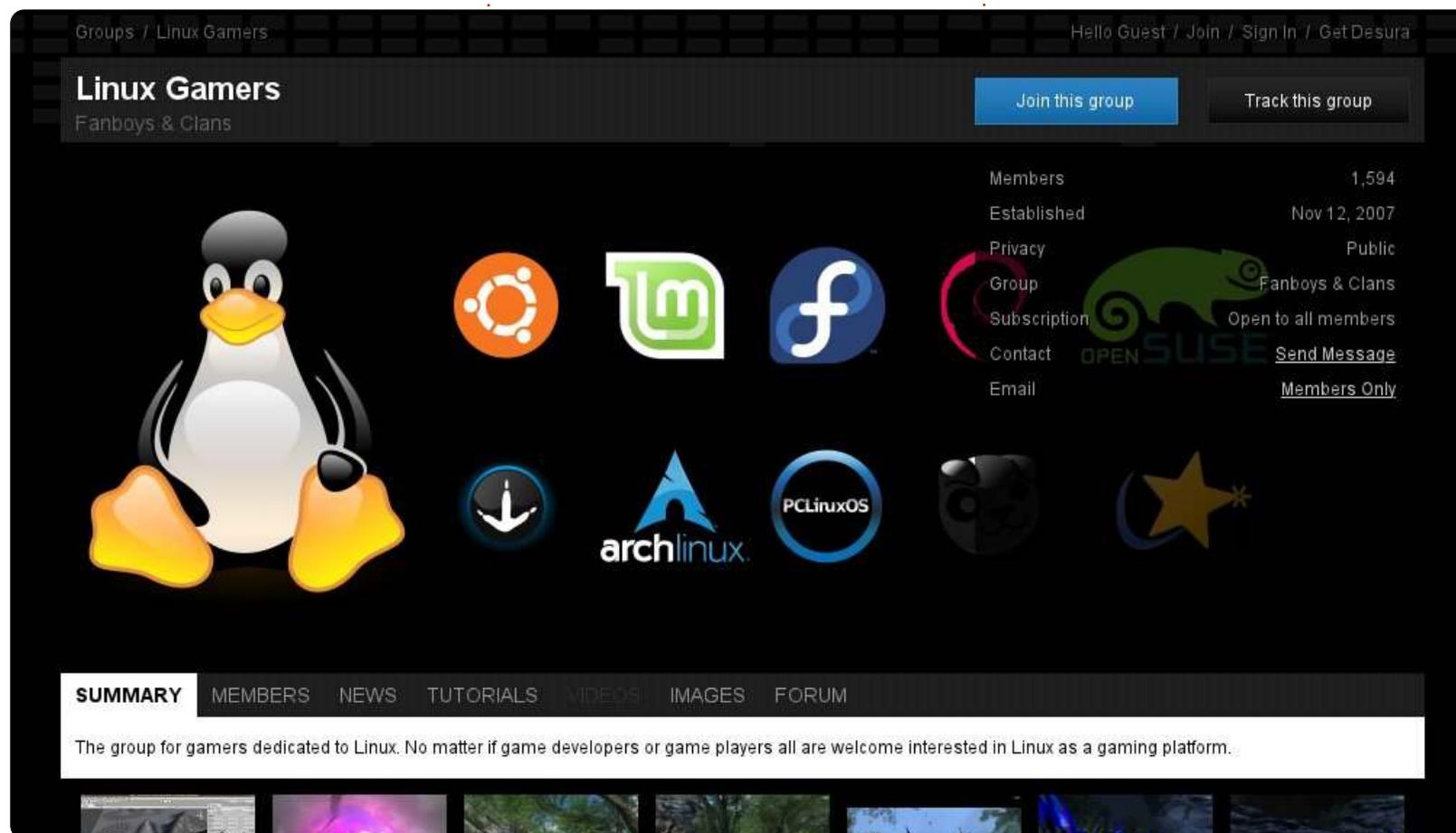
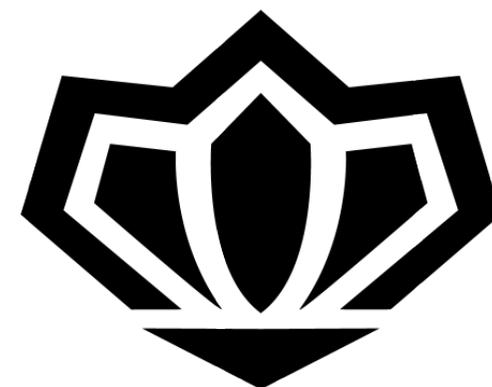
Avanti, installatelo e divertitevi. Se state giocando a "Smokin' Guns" e alcuni "MKN" vi gettano dinamite, è probabile che sia io.

## Pro

- Un altro passo nel rendere Linux più attrattivo ai giocatori
- Facile installazione
- È un media sociale
- Ottima integrazione con il desktop di Ubuntu.

## Contro

- I titoli disponibili per Linux sono meno di quelli disponibili per Windows.



## Venditore Ubuntu

**H**o usato Ubuntu per tutto l'ultimo anno. Non ho assolutamente nulla di negativo da dire a riguardo. Di contro, provo con abnegazione a "venderlo" a chiunque incontro. Dove io lavoro la gente sa che mi piace mettere mano ai computer, quindi alla fine vengono sempre a pormi delle domande. Come posso velocizzare il mio computer? Mi consigli un buon antivirus? Perché mi succede sempre questo? La mia risposta è: avete bisogno di Ubuntu. O qualcosa che sia sulla stessa linea perlomeno. Sono andato anche molto vicino a vendere il mio media player "proprietario" per comprarne uno che funziona con Linux. Non tornerò mai al "Lato oscuro", cercherò sempre di trovare una soluzione ai problemi del mio computer... con Ubuntu.

Matt

## Ibernazione

**S**ono stato un fan di Ubuntu per lungo tempo, salvo recentemente. No, non è una mail di odio per Unity, sebbene mi sia indifferente. La mia aggravante è l'ibernazione. I rilasci più recenti sono un macello! Ogni volta che abbasso il coperchio, il mio PC non si risveglia mai. Serve uno spegnimento forzato per riattivarlo.

Sono passato ad openSuse Linux 12.1 e non ho avuto NESSUN problema. È una distribuzione orientata ad un uso tecnico e comunque una distribuzione valida. Ma preferirei avere Ubuntu.

Mi chiedo se qualcun altro ha avuto lo stesso problema.

**Matt Whittaker**

*Gord dice: hai fatto qualche tentativo per risolvere questo problema? Fornire il marchio e il modello del portatile è il primo passo. Io cercherei su Google: notebook-modello sospensione risolto (Chiudendo il coperchio si dovrebbe sospendere, non ibernare).*

## Lamentele

**P**ensavo di condividere con voi qualcuna delle mie lamentele su Linux in generale.

Uso Linux da ormai 5 anni e mi piace condividere la mia conoscenza su Linux coinvolgendo altre persone su questa piattaforma, ma diventa sempre più difficile. La comunità Linux si sforza di sviluppare nuove interfacce utente e dibatte su esse, mentre ciò di cui abbiamo bisogno è il supporto su questioni che realmente la gente desidera, tipo: supporto video per MSN e Yahoo, nonché supporto per iPod sin dalla prima installazione. Sembra che tutti abbiano un iPod, con il quale Linux non va d'accordo.

Amo Linux, ma la mancanza di supporto su queste cose condannerà questo sistema operativo.

**Rob**

Gord dice: <http://ubuntu-install.blogspot.ca/2011/04/connect-ipad-and-ipod-with-ubuntu.html>

## Microsoft Exchange

### Seguici su:



[goo.gl/FRTMI](http://goo.gl/FRTMI)



[facebook.com/fullcirclemagazine](https://facebook.com/fullcirclemagazine)



[twitter.com/#!/fullcirclemag](https://twitter.com/#!/fullcirclemag)



[linkedin.com/company/full-circle-magazine](https://linkedin.com/company/full-circle-magazine)



[ubuntuforums.org/forumdisplay.php?f=270](https://ubuntuforums.org/forum/display.php?f=270)

**H**o letto l'articolo riguardante l'uso di mail in combinazione con Microsoft Exchange. Nel mio ufficio usano exchange tramite cloud (office365). I plugin esistenti sono incompatibili con questa versione.

Dopo una ricerca estenuante, ho scoperto DavMail. Dal sito (<http://sourceforge.net/project/davmail/>): DavMail è un gateway POP/IMAP/SMTP/CalDav/Carddav/LDAP che permette agli utenti di usare qualunque client mail con Exchange, anche da internet attraverso l'accesso web di Outlook, su qualsiasi

piattaforma, testato su MacOSX, Linux e Windows.

Ora uso DavMail e non ho nulla da ridire sul suo conto.

Mi domando solo perché non ne ho mai letto a riguardo prima d'ora.

**Martin Stolk**

## Più E17

**A**rt Schrechengost ha realizzato una bella recensione su Bodhi Linux, ma c'è una grossa omissione. Comincia col dire che è a conoscenza di una sola ulteriore distribuzione che sfrutta E17 e Ubuntu. Ma si è dimenticato di parlare della distribuzione più carina (ovviamente, secondo me), MacPup 528. MacPup usa E17 ed è basato su LuPu (Lucid Puppy, basata a sua volta su Ubuntu Lucid Lynx).

Ho provato Bodhi e convengo che la curva di apprendimento è esattamente quella indicata, una ragione in più per svalutare di una tacca Bodhi. Non c'è una curva di questo tipo per MacPup 528. Spero che lo proviate.

Sarebbe veramente bello se possiate includere informazioni di contatto sugli autori, a meno che essi non desiderino essere contattati. Ho pubblicato pochi articoli su alcuni giornali online e speravo che tali riviste mi restituissero un parere o per lo meno che dei pareri mi fossero inviati personalmente.

**Gerald L. "Moss" Bliss**

Ronnie dice: *se qualcuno avesse il bisogno di contattare un autore, mi invii una mail. Inltro sempre qualsiasi parere ricevo su un autore.*

## Directory Opus

**S**u FCM #59 nella sezione Lettere vi era un post su Directory Opus, in cui si richiedeva un similare gestore di file per Linux. Penso che Ranger (in basso a sinistra) è ciò di cui il richiedente necessita:

<http://ranger.nongnu.org/>.

**Ludo Beckers**

## Sembra familiare

**Q**uesto massaggia-gengive Canpol babies Acqua Tricolor "Volante di guida" (in basso) sembra proprio un logo Babybuntu (sempre ammesso che sia mai esistito)!

Pensavo allo slogan "Ubuntu per denti da latte" invece che "Ubuntu per esseri umani".

**Evgeny Kozlov**

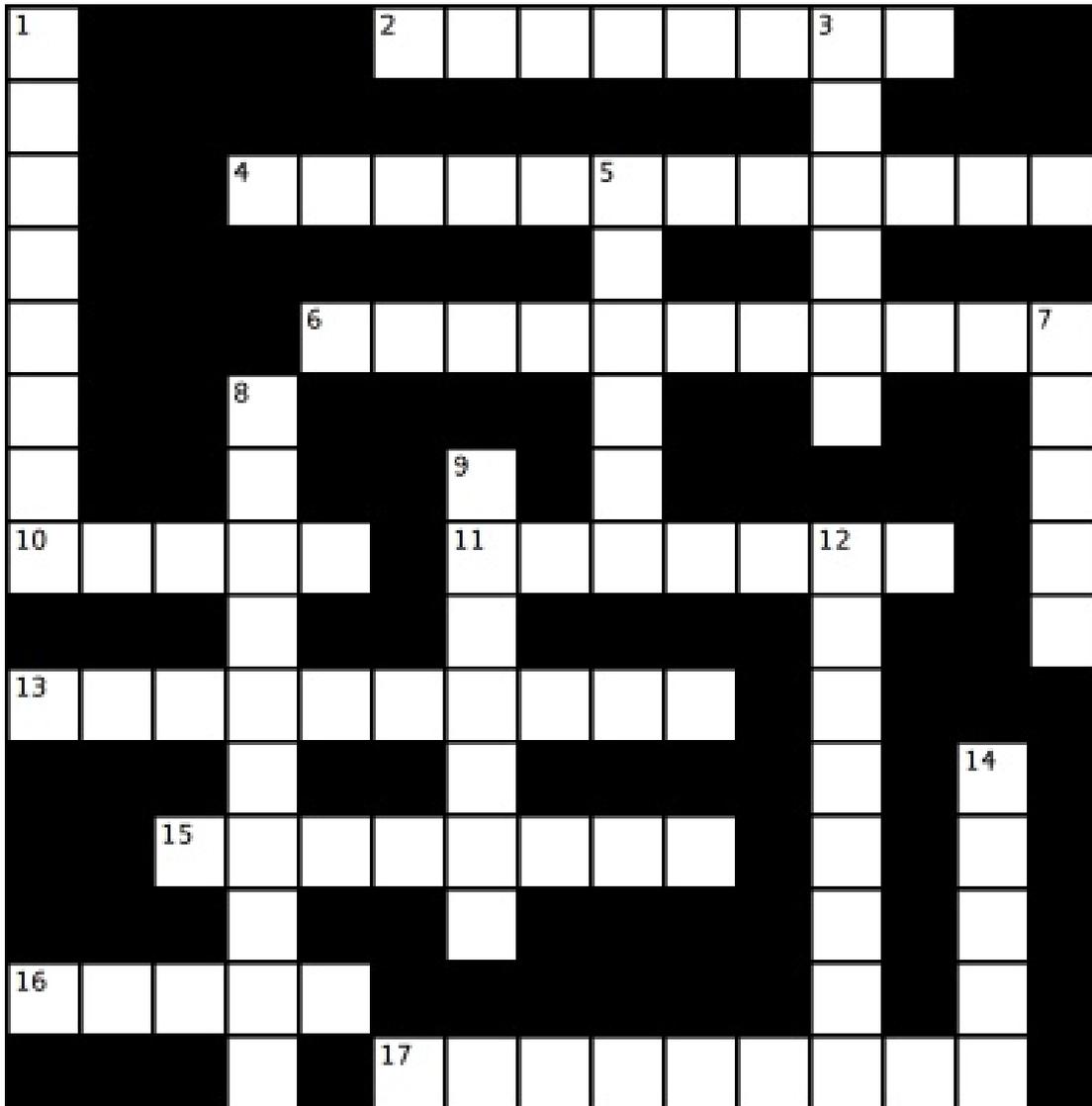


```
hut@debatom:~/ranger/human_readable.diff
bin      doc          6  ranger/ext/human_readable.py | 36 ++++++
code     ranger       17 1 files changed, 19 insertions(+), 17 deletions
crypt    test         39
dl       CHANGELOG   595 B diff --git a/ranger/ext/human_readable.py b/r
foo      COPYING     34.32 K index beaef6d..d482ba7 100644
gnu      HACKING     2.60 K --- a/ranger/ext/human_readable.py
hut      human read  1.54 K +++ b/ranger/ext/human_readable.py
img      info        1.26 K @@ -13,24 +13,26 @@
ranger  INSTALL     1.36 K # You should have received a copy of the GNU
uni      loc.rb      313 B # along with this program. If not, see <htt
wine     loc.sh      64 B
```



# PUZZLES

If you would like to submit a puzzle for publication, please email it to: [letters@fullcirclemagazine.org](mailto:letters@fullcirclemagazine.org). Solutions are on the second last page of this issue. No peeking!



Crossword by Ilavenil Thirumavalavan

## Clues:

### Across

- 2 Motorcycle on filth in this multilevel game (4,4)
- 4 Unreeling, Nom unravels a free MMORPG (6,6)
- 6 Fire eater's story's a little funny fantasy at several levels (6,5)
- 10 A bone in your leg or a pretty old fantasy game (5)
- 11 Substitute a text adventure interpreter (7)
- 13 Juggle rocker tick for a game set beyond our world (4,6)
- 15 Long race or game trilogy (8)
- 16 Shake a popular game - 4 versions out so far (5)
- 17 Stadium not closed for a first person shooting game (9)

### Down

- 1 Twisted fortunes have ported a lot of games to Linux (8)
- 3 Snorkel garden has a multiplayer game in its infancy (6)
- 5 These games have lots of people shooting at the same time (6)
- 7 A boy, not Mr. Allan Poe, rescues his father in this 2D platform game (5)
- 8 Imagine armored vehicles, play this online multiplayer game (5,5)
- 9 Plan your own city using this simulator! (7)
- 12 This game engine is a-one in arabic (5,3)
- 14 You'll love this if you like rogue and Tolkien (5)



The solutions to all the puzzles are on the second last page of this issue. **No peeking!**



**D** : Il classico desktop di Gnome è disponibile su Ubuntu 12.04?

**R** : Sì, installa gnome-panel, fai logout, clic sull'ingranaggio nella finestra di benvenuto e seleziona "GNOME classico". Probabilmente vorrai installare anche CCSM, CompizConfig Settings Manager.

**D** : Il mio portatile ha Intel e adattatori video Nvidia. Ho saputo che un certo Bumblebee può estendere la vita della batteria, permettendomi di disabilitare l'adattatore Nvidia. Come posso installarlo su Ubuntu 12.04?

**R** : (Grazie a **rodpott** sui Forum di Ubuntu) Apri un terminale e digita questi comandi:

```
sudo apt-add-repository
ppa:bumblebee/stable
```

```
sudo apt-get update
```

```
sudo apt-get install bumblebee
bumblebee-nvidia
```

```
sudo usermod -a -G bumblebee
```

## USERNAME

(dove devi inserire lo username con il quale fai login.) Puoi vedere se è installato lanciando:

## optirun glxspheres

Per usare l'adattatore Nvidia con un programma specifico, fai precedere al nome del programma "optirun." Per esempio, "optirun vlc" per il lettore di file multimediali VLC.

**D** : Quale strumento posso usare per monitorare i computer client sulla mia rete?

**R** : Prova **ntop**.

**D** : I miei file jpeg su Nautilus vengono solo mostrati come una casella nera vuota invece che con un'anteprima dell'immagine reale.

**R** : In Nautilus, seleziona Modifica/Preferenze. Clic sull'etichetta Antepima, cambia il valore "Solo per file più piccoli di".

**D** : Sono passato a una scheda video GeForce 520GT e ho installato i driver OK, ma il mio secondo monitor viene ignorato.

**R** : Apri NVIDIA X Server Settings e vai su X Server Display Configuration.

**D** : Ho riavviato Xubuntu 11.10 e Conky, che si trovava sempre sul lato destro e adesso si è spostato a sinistra.

**R** : (Grazie a **wojox** nei Forum di Ubuntu) Cambia:

```
own_window no
```

```
in: own_window yes
```

**D** : Ho Ubuntu 11.10 edizione desktop impostato come server. Vorrei avviarlo "senza testa", niente schermo, mouse o tastiera. Quando provo a controllarlo usando VNC, la risoluzione è troppo lenta.

**R** : (Grazie a **Cancelor** nei Forum di Ubuntu) Guarda questa discussione: <http://ubuntuforums.org/showthread.php?t=1929145>

**D** : Come posso tenermi aggiornato riguardo a Ubuntu?

**R** : Iscriviti alla Newsletter Settimanale di Ubuntu: <https://lists.ubuntu.com/mailman/listinfo/ubuntu-news>

**D** : Come posso salvare direttamente su un disco di rete da dentro un'applicazione?

**R**: Devi fare quanto segue solamente una volta: assicurati che il tuo gestore dei file sia impostato per mostrare i file nascosti. Nella tua cartella Home, scorri verso il basso fino a .gvfs e dai un clic con il destro su esso. Seleziona "Crea Collegamento." Il collegamento non sarà nascosto, trascinalo sul tuo desktop.

Dopo esserti assicurato che il tuo disco di rete sia montato, dalla tua finestra di dialogo per il salvataggio dell'applicazione spostati sul Desktop, seleziona "Collegamento a .gvfs" e il disco di rete apparirà in essa. Un altro doppio clic e puoi salvare.

**D**: Sto costruendo un nuovo computer, ma sto lasciando i dischi rigidi che ho adesso. Devo reinstallare Ubuntu?

**R**: (Grazie a **QIII** nei Forum di Ubuntu) Disabilita/rimuovi tutti i driver di terze parti prima di spegnere il sistema per l'ultima volta. Fai il backup di tutto. È un mito persistente che questo "funzioni semplicemente". Per me ha funzionato la maggior parte delle volte, ma ho anche avuto alcuni fallimenti.

**D**: Ho appena costruito un PC home theatre (HTPC) con un Intel Atom 330 (1.6GHz, dual-core) e un processore grafico NVIDIA ION. Credevo che questa macchina potesse riprodurre a 1080p senza problemi, ma ritarda già con 720p e ottengo uno sfarfallio durante la normale riproduzione di xvid.

**R**: (Grazie a **Michael37** nei Forum di Ubuntu) Prova xbmc. Io ho un Acer Aspire Revo 3600 (dual-core Atom 330 e Nvidia Ion). Non ho nessun problema a riprodurre contenuti a 1080p. utilizzo il driver v190 e l'accelerazione VDPAU.  
[http://wiki.xbmc.org/index.php?title=Installing\\_XBMC\\_for\\_Linux](http://wiki.xbmc.org/index.php?title=Installing_XBMC_for_Linux)

## Due Suggerimenti e Tecniche



### Giorno e Notte

**A**ttualmente sto valutando su quale versione o distribuzione di Linux vorrei spostarmi questa primavera. Anche per me, i miei parametri sono divertenti. È questa forse la cosa più strana.

In Ubuntu 10.10, ho usato un' applet chiamata f.lux e mi piaceva un sacco. Non è molto eccitante a dire il vero: al tramonto, riduce la luminosità del mio schermo e lo rende più caldo. All'alba, illumina il mio schermo e lo rende più freddo. Non un grande affare, ma migliora l'uso del mio computer.

Naturalmente, determinare "tramonto" e "alba" richiede la conoscenza della mia latitudine e longitudine. Fortunatamente, Google Maps mi dà questa informazione.

## Condivisione Semplificata

In media, provo una nuova versione o distribuzione di Linux al mese. Una delle caratteristiche che provo sempre è quella di impostare una cartella condivisa e di accedere alle cartelle condivise su altri computer. Funziona sempre, ed è per questo che non capisco come mai alcune persone abbiano problemi a riguardo.

Per creare una cartella condivisa su una qualsiasi distribuzione che usa Nautilus come suo gestore dei file, creo una cartella chiamata "condivisa". In Nautilus, faccio clic col destro e seleziono "opzioni di condivisione". Clicco su "Condividere questa cartella", "Permetti ad altri di creare ed eliminare file in

questa cartella" e "Accettare ospiti". Poi un clic su "Crea Condivisione". Tutto fatto.

A seconda della distribuzione, mi viene chiesto di installare Samba, dopodiché ricomincio.

Per accedere alle cartelle condivise su altri computer, apro il gestore dei file. Seleziono "Esplora rete". Faccio doppio clic sul nome di un computer, poi su una cartella condivisa. A questo punto, posso copiare o incollare file. Tutto "funziona semplicemente".

Su Kubuntu, con il gestore di file Dolphin, seguo gli stessi passi, sebbene i dettagli siano leggermente differenti.

Mia moglie è cinese, perciò per le video-conferenze ha bisogno del software QQ, che funziona solo sotto Windows. Quando mi connetto al suo computer con Windows 7 Ultimate, mi viene chiesto di inserire username e password di Windows. Nessun problema.

Negli ultimi tre anni, non ho mai modificato un file di configurazione. Non ho mai usato il terminale per qualcosa da fare con le cartelle condivise. Ha sempre "Funzionato Semplicemente". Se la vostra esperienza è diversa, e sapete il perché, mi piacerebbe sentirla.



Il progetto Ubuntu Women ha creato Career Days nel settembre del 2011 con lo scopo di aiutare le donne nella nostra comunità a saperne di più riguardo alle carriere tecniche correlate al Software Libero/Open Source.

L'ispirazione che c'è dietro Career Days è la mancanza dell'attuale informazione quotidiana riguardo alcune professioni tecniche. Ho voluto ascoltare le storie personali di donne con lavori tecnici (o correlati alla tecnologia) per avere un'idea di cosa realmente comportano tali lavori.

Quelli di seguito sono degli estratti e alcuni dettagli dalla prima delle tre sessioni di donne della nostra comunità che si sono fatte avanti per condividere informazioni riguardo alle loro carriere:



**Elizabeth Krumbach,**  
**Amministratore di Sistemi Linux**  
*"Essere amministratore di sistema significa più o meno imparare*

*continuamente; le tecnologie cambiano rapidamente, gli strumenti open source disponibili sono in continua espansione e i bisogni dei clienti cambiano nel tempo."*

• Che cosa fa un Amministratore di Sistema? Un amministratore di sistema può essere chiamato per aiutare nella selezione e nella fornitura di hardware, o per lavorare con i colleghi e con la direzione a soluzioni ingegneristiche per risolvere problemi o cambiare le aspettative all'interno di una società.

• Di che tipo di formazione ha bisogno un Amministratore di Sistema? Alcune persone vanno a scuola, altre sono autodidatte perché amministrano i propri server a casa o per le proprie organizzazioni locali o per dei progetti. Ci sono anche opportunità di formazione con Ubuntu, maggiori dettagli si possono trovare su: <http://www.ubuntu.com/support/training>

• Giorno dopo giorno può trovarsi a lavorare per la configurazione di firewall, server mail, web server, monitoraggio, sistemi di filtraggio dei contenuti e cluster virtualizzati ad alta-disponibilità (HA)



Altro su: <http://wiki.ubuntu-women.org/CareerDays/LinuxSystemAdministrator>

**Jane Silber, Sviluppatrice diventata CEO**

*"Ho cominciato come ingegnere del sw, sono passata nel team di gestione dei ruoli e alla fine sono diventata VP della società."*

• L'interesse per l'informatica è cominciato alla scuola superiore, si è laureata in Matematica/Informatica e, dopo la laurea, è entrata a far parte di una nuova azienda software.

• Negli anni si è costruita una carriera da sviluppatrice con lavori in Giappone, Washington DC, Londra e altro prima di diventare dirigente e, infine, CEO.

• In molte/la maggior parte delle carriere della gente, c'è un "tratto di lavoro" fondamentale – il lavoro che davvero ti spinge oltre quello che hai fatto prima. Se dovesse dare un consiglio, sarebbe quello di



essere aperti mentalmente, di guardare a ruoli elastici se è ciò che volete e di ricordare che non dovete aver necessariamente esaurito le esperienze soltanto con ciò che avete fatto prima.

Altro su: <http://wiki.ubuntu-women.org/CareerDays/ProgrammerToCEO>

**Amber Graner, Dirigente di Comunità**

*"Di solito sorrido semplicemente e gli ricordo che soltanto per il fatto che non scrivo codice non significa che io non sia un tecnico. E non significa che non sia capace di comprendere o insegnare i concetti e i processi che stanno dietro al FOSS, né che io non possa partecipare e fare la differenza."*

• Lei ha avuto modo di testare tutte

le ultimissime automazioni che sono state sviluppate per le agenzie di intelligence (dall'89 al '93). Non solo, ha aiutato anche a testare J-Stars, quando questo rimpiazzò la vecchia tecnologia SLAR durante la Prima Guerra del Golfo (Nota: per i suoi sforzi nel testare le tecnologie (J-STARS/SLAR) in missioni d'attacco in profondità durante la prima Guerra del Golfo, ha ricevuto come premio una Medaglia di Bronzo). È stata anche nell'esercito e fu la prima a introdurre Unix e poi Linux con Slackware – attraverso alcuni test che l'82esima Airborne Division stava sperimentando.

- Membro dell'Ubuntu Women Project e autrice di alcuni libri su Drupal, Emma Jane Hogbin le disse una volta: "Non pensare che chiunque partecipi a un progetto open source debba diventare uno sviluppatore. Usa le competenze che hai, impara quelle che vuoi e sii solamente te stessa." Consiglio STRAORDINARIO.

- Non sminuire niente della tua esperienza, indipendentemente dal fatto che tu percepisca uno stipendio per fare ciò che fai o che tu sia un volontario. Il lavoro è lavoro indipendentemente dal

fatto che tu possa mettere da parte dei soldi per averlo fatto.

Altro su: <http://wiki.ubuntu-women.org/CareerDays/CommunityManager>

I nostri incredibili presentatori si sono inoltre resi disponibili per future domande relative alla loro area di competenza, perciò controllate subito i log e fate tutte le domande che vi vengono!

Se siete interessati a partecipare, controllate la pagina wiki di Ubuntu Women Career Days su <http://wiki.ubuntu-women.org/CareerDays> o mandate una mail a me, Cheri Francis, a [cheri703@ubuntu.com](mailto:cheri703@ubuntu.com).

Sebbene per i presentatori sia particolarmente stimolante che le partecipanti siano donne, queste sessioni sono aperte all'intera comunità e non occorre essere per forza donna per partecipare o presentarsi.

## CODEWORD

Every number in the codewords grid is 'code' for a letter of the alphabet. At the end you should have a different letter in each numbered box, and a word in English in each of the horizontal and vertical runs on the codeword grid.

23	26	10	12	17	16	26	19		17	18	24	12													
	15		9		17		26		12		10														
15	18	24	25	5	11		19	4	24	19	26	12													
	24		15		1	15	23		15		14														
7	19	19	3		17		1	17	13	8	17	11													
	1				18				19																
19	12	1	19	13	12		6	17	12	1	19	12													
			11				2				4														
17	26	26	17	20	12		10		24	15	24	12													
	19		18		2	10	19		17		26														
19	11	3	19	17	13		22	17	11	3	17	26													
	1		26		19		19		3		15														
21	10	20	12		6	17	13	24	17	15	11	1													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13													
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26													
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z

Solutions are on the second last page.

puzzles are copyright, and kindly provided by, **The Puzzle Club** - [www.thepuzzleclub.com](http://www.thepuzzleclub.com)



**N**on so se lo avete notato, ma pare che all'inizio di Aprile sia stata annunciata un'ondata di giochi per Linux. Prima di tutto, ce ne sono tre (meglio due certi e uno forse) grazie alla donazione di un finanziamento del servizio Kickstarter che ha aiutato Novacut. Abbiamo il gioco di avventura point and click "Double Fine Adventure" (non sono sicuro se gli sia stato dato un altro nome) <http://kck.st/A9k3jH>. Sarà disponibile per i maggiori sistemi operativi: Mac, Linux, Windows, Android e penso anche per iOS grazie ai 3 milioni di dollari raccolti tramite Kickstarter.

Il prossimo è il gioco PRG "Wasteland 2" di Brian Fargo (fondatore di Interplay) RPG, Wasteland 2, <http://kck.st/yDcMry>. Ha raccolto 2,1 milioni di dollari con ancora 7 giorni di tempo rimasti. Il gioco, quando sarà terminato, sarà disponibile per Mac, Linux e Windows.

Per ultimo c'è il gioco per PC Shadowrun, che per il momento si chiama semplicemente "Shadowrun Returns", di Jordan Wiseman

(creatore di Battletech, Crimson Skies, ecc) <http://kck.st/HgUlmj>. Inizialmente si era pensato di creare il gioco per Mac, Linux e Windows. Ma, anche se è stato raggiunto e superato l'obiettivo della Kickstarter, il gioco sarà disponibile solo per Mac e Windows. Hanno detto che "forse" creeranno una versione per Linux dopo il lancio del gioco. Solitamente se gli sviluppatori dicono così, significa che non lo faranno mai. Per esempio la gente che sta dietro Bastion e Magicka, hanno promesso una versione DRM gratis del loro gioco e "forse" una versione per Linux. Ma nessuna delle due ha ancora rilasciato alcuna versione. Almeno lo staff di Trine ha indirizzato le sue promesse per una versione DRM gratuita del gioco per Linux (stiamo aspettando ancora la versione Linux di Trine 2).

C'è anche Wing Commander, che è ufficialmente appoggiato dalla EA, ha una versione per Mac, Linux (il cui rilascio è stato promesso a breve) e per Windows. Il gioco si chiama "The Darkest Dawn" <http://www.wcsaga.com/downloads/files/releases.html>. L'unico problema è

che la EA è rinomata per l'offerta del supporto e, dopo qualche istante, fa marcia indietro provocando la chiusura dei progetti dei sostenitori. Il progetto King's Quest è andato incontro a questo destino. La EA aveva dato il consenso, ma pochi giorni prima del rilascio del gioco lo ha ritirato. Credo che la lamentosa/brutta pubblicità del gioco gli abbia fatto cambiare idea.

Stavo per dimenticare il prominente gioco RPG Age of Decadence della Iron Tower Studio <http://www.irontowerstudio.com/> che è possibile pre-ordinarlo. È stato annunciato che il gioco sarà

disponibile per Mac, Linux e Windows. Inoltre c'è anche una versione beta disponibile, ma non sono però sicuro che sia ancora disponibile anche per Linux.

Sulla Kickstarter ci sono molti più finanziamenti adesso che i programmatori hanno promesso lo sviluppo di alcune versioni per Mac e Linux. Il fatto che Double Fine vada oltre le sue aspettative per milioni, forse è dovuto proprio a questo. Non so molto della gente che sta dietro di esso e non rientra tra i miei generi preferiti. Per esempio ci sono alcuni giochi FPS e RTS che necessitano di fondi.





**C**ontinuiamo la nostra esplorazione di bsnes (<http://www.byuu.org/bsnes>), un emulatore alla ricerca della perfezione quando si tratta di realismo nei giochi SNES. Nello scorso numero di Full Circle, abbiamo discusso dell'installazione, della purificazione delle rom, delle impostazioni di base e delle prime impressioni. Vi consiglio di leggere quell'articolo prima di proseguire con i dettagli che verranno presentati a breve. Questo mese, ci concentreremo su diversi profili di bsnes e sulla modifica manuale del file di configurazione per una precisa ottimizzazione. Chrono Trigger verrà utilizzato come gioco campione. Ci rivolgiamo ad alcuni punti chiave della guida utente di bsnes, che può essere letta a: <http://www.byuu.org/bsnes/user-guide/>.

### Bsnes non funziona dopo un aggiornamento?

Se per installare bsnes avete utilizzato il metodo descritto in FCM#59 (la soluzione con il file deb), avrete notato che, dopo un

aggiornamento alla versione 0.87, bsnes non si avvia. La ragione di ciò è per lo più sconosciuta al momento della scrittura. Tuttavia, vi è una soluzione semplice: basta effettuare il downgrade e rimanere alla 0.84. Speriamo che questo fastidioso bug venga risolto in Precise 12.04.

### Profili

Bsnes dispone di tre modalità (profili) di funzionamento: precisione, compatibilità e prestazioni. Precisione è relativamente destinata alle nuove macchine di alto livello e, secondo l'homepage di bsnes, è "quasi due volte più lenta del profilo compatibilità". Tuttavia, in pratica, le differenze tra i profili sono piccole, ed è difficile stabilire quale si stia usando; a meno che non si guardi con attenzione (si vedano le figure sottostanti: la prima è precisione, la seconda compatibilità e la terza prestazioni). Come impostazione predefinita, bsnes si avvia in modalità compatibilità. Le modalità prestazioni e precisione possono essere lanciate andando in /usr/games ed eseguendo i file bsnes-accuracy o bsnes-performance.

Ho deciso di utilizzare il profilo compatibilità soprattutto perché il mio computer con processore E6750, 4GB di RAM e scheda grafica 8800 GTS, non è stato all'altezza di gestire la modalità precisione. Pertanto, tutti i dettagli presentati di seguito sono stati testati nel profilo di compatibilità.

### File di configurazione

La guida utente di bsnes è probabilmente sufficiente per la maggior parte degli utenti. Tuttavia,

delle modifiche più avanzate sono possibili modificando manualmente i file di configurazione che si trovano in ~/.config/bsnes. Inoltre, una volta che avete personalizzato i file, è possibile eseguire il backup per un successivo utilizzo o per un'altra macchina, rendendo la configurazione portabile. Se posizionate i file nella stessa directory in cui si trova l'eseguibile di bsnes (vale a dire, /usr/games in Ubuntu 11.10 a 32 bit), bsnes utilizzerà automaticamente quei file.

Io uso VIM (<http://vim.org>) per le modifiche e lo consiglio vivamente per







**È** abbastanza sicuro supporre che molti utenti abbiano giocato con giochi fantasy a scorrimento laterale della Frozenbyte, Trine e Trine 2 su Xbox Live, PC o Mac. Ora i giocatori open source possono provare anche l'esperienza anche su una piattaforma fisica. Frozenbyte ha rilasciato Trine 2 per Linux all'inizio di Aprile di quest'anno, gioco online incluso! Con il recente rilascio della versione Linux, ero curioso di come era stato fatto l'intero porting dallo staff di Frozenbyte. Jukka Kokkonen (a capo degli sviluppatori per Linux) e Mikael Haveri (PR) sono stati così gentili da rispondere ad alcune domande per la comunità di FCM.

**Come si differenzia il vostro modo di pensare quando lavorate con Linux rispetto ad altre piattaforme? Jukka Kokkonen, Capo dei programmatori Linux (JK)**

Probabilmente non c'è una gran differenza quando lavoriamo per Linux rispetto ad altre piattaforme. Ma forse esiste qualche idea che



Linux non è solitamente una piattaforma di gioco e, per questo, ci sono più probabilità di incontrare difficoltà durante il percorso. Nonostante questo anche se riusciamo a farlo funzionare bene sui computer per lo sviluppo, ci sono probabilmente numerosi casi in cui il gioco si rifiuta di funzionare correttamente per alcuni giocatori; ci aspettavamo più richieste di supporto per la versione Linux. Siamo comunque speranzosi sul fatto che la comunità Linux sia abbastanza abile da risolvere molti di questi problemi e quindi ci aspettavamo di bilanciare le difficoltà in qualche modo.

Speravamo di renderlo funzionante e pronto all'uso il più possibile per ogni utente Linux, ma eravamo scettici che fosse un

obiettivo realizzabile. Le mie esperienze personali con Linux mi ricordano che è sempre richiesta una piccola capacità nel "far da sé", molto prima di 10 anni fa però.

Un buon esempio di questi problemi imprevisti è che le prestazioni del disco e della rete del mio computer di lavoro con Linux tendevano casualmente a precipitare. I log del kernel hanno aiutato un po' a individuare il problema, ma non ho mai capito l'esatta ragione, né se si trattava di un problema hardware o del kernel. Dopo aver cercato su Google ho trovato una soluzione per il kernel. Sfortunatamente richiedeva però una compilazione del kernel personalizzata. Ora, faccio prima, non avendo novità e sentendomi un po' pigro, ho deciso che riavviare il

computer ogni volta che si presentava l'intoppo era la soluzione più semplice. Ciò dimostra che ancora oggi si possono incontrare degli imprevisti su Linux, le soluzioni a questi problemi però si riescono a trovare spesso così come dimostra chi ne ha incontrati tanti e li ha risolti.

**Quando e come è arrivata la decisione di mettervi a lavoro sulla versione per Linux? Mikael Haveri, PR (MH)**

Abbiamo collaborato coi ragazzi di Humble Bundle per la primo specifico pacchetto dell'azienda ed è stato ben accolto. Questo ha anche rafforzato la nostra fede nella comunità Linux e ci ha fatto capire che c'è un preciso mercato che dovremmo soddisfare. Dal momento che dovevamo avere la versione Linux del Bundle, in un primo momento la nostra priorità fu crearlo. Ora, dopo quella esperienza, sono abbastanza sicuro che le versioni Linux di tutti i futuri giochi seguiranno in modo più ravvicinato le altre release per le altre piattaforme.

### Come è stato complessivamente il processo di porting del gioco? (JK)

È stato abbastanza semplice per alcune parti specifiche. Su altre parti ci sono state piccole sorprese come non disporre del middleware per l'audio su Linux. Il fatto che avevamo già il codice in una condizione sostanzialmente pronta per la compilazione e per i software di sviluppo di gcc ha reso le cose più semplici. Così non abbiamo dovuto iniziare a sistemare banalità di compilazione. Anche perché abbiamo già il porting per Mac OS X pronto e che utilizza cose come SDL e OpenGL. La transizione da quella implementazione all'implementazione per Linux è stata abbastanza semplice. Per esempio il porting del renderizzatore OpenGL di base su Linux fu pronto e funzionante in circa un giorno o due, avendo usato il renderizzatore OpenGL del Mac come partenza. Naturalmente c'erano alcuni bug da sistemare, modifiche da apportare e quindi impiegammo molto più di quei pochi giorni per avere l'intero insieme di cose pronte per il rilascio.



### C'è stata qualcosa che vi ha sorpresi lavorando al porting? (JK)

Penso che non ci siano state grandi sorprese in particolare. Una piccola sorpresa è stato il poco tempo impiegato per il porting di alcune cose (come il renderizzatore di OpenGL o altre parti di codice), principalmente perché potevano essere convertite facilmente dal

porting Mac già esistente. Ma ci sono state anche sorprese che hanno avuto l'effetto contrario sulle tempistiche, come il middleware per l'audio che non era disponibile su Linux. Se avessimo dovuto fare alcuni moduli di codice da zero, come il renderizzatore OpenGL, le cose sarebbero andate diversamente.

Ci sono stati naturalmente tutti i

problemi generici causati dalle differenti distribuzioni Linux con librerie e window manager leggermente differenti. Ciò non ci ha tuttavia sorpreso. Anche se forse non potevamo prevedere tutti quei piccoli problemi, sapevamo che ci sarebbero stati. Finora, il responso iniziare da parte degli utenti ha già mostrato che sicuramente ci sono tutti i tipi di piccoli problemi, principalmente concentrati sulle

differenze del gestore delle finestre ma, fortunatamente, non c'è nessun problema più serio per ora. Non c'è problema che non siamo riusciti a risolvere o, almeno, che non sia stato aggirato da qualcuno con i suggerimenti di altri utenti Linux che avevano già capito come utilizzare appositi espedienti.

**Quali sono state le tue esperienze con Linux prima del**

**porting di Trine 2? (JK)**

La mia esperienza personale con Linux prima del porting di Trine 2 è stata con un server Linux a casa mia, ma non lo usavo come computer principale. Ho anche lavorato per un paio di anni ad un portale web di tecnologia in passato, era praticamente tutto sviluppo Linux. Ho anche realizzato alcuni piccoli giochi freeware, alcuni dei quali li ho

portati su Linux. Questo però è successo più di 10 anni fa. Per il resto dei programmatori coinvolti nel porting, molti di loro penso avessero già almeno qualche contatto con Linux o altri sistemi Unix durante i loro studi universitari.

**State progettando di rilasciare i vostri prossimi giochi anche per Linux? (JK + MH)**

Da un punto di vista tecnico non vedo problemi. Avendo già il motore riprodotto per Linux e supponendo di utilizzare lo stesso motore per i prossimi giochi, gran parte del lavoro di porting per Linux è già fatto (quindi presumo che dipenda dalle vendite previste per la piattaforma).

Il porting su Linux è molto divertente per il fatto che si tratta di una comunità attiva, che rende i nostri sforzi più facili e piacevoli. Da una prospettiva economica dipende tutto dal numero di copie vendute per Linux e dall'andamento del mercato. Anche se tutto sta andando bene finora, bisogna vedere quanto crescerà il mercato di giochi per Linux.

Potete scaricare Trine 2 per Linux dal <http://www.trine2.com>. L'edizione standard che include una chiave Steam è disponibile a 14,99 dollari. Per 10 dollari in più potrete ottenere l'edizione da collezione con alcuni articoli bonus come un artbook digitale e la colonna sonora originale. Un grazie enorme a Jukka e Mikael per averci dedicato il loro tempo!





# IL MIO DESKTOP

Questa è la tua occasione per mostrare al mondo il tuo desktop estroso o il tuo PC. Mandala le tue schermate e foto a: [misc@fullcirclemagazine.org](mailto:misc@fullcirclemagazine.org). Includi una breve descrizione del tuo desktop, le caratteristiche del tuo PC e altre curiosità sulla tua configurazione.



Per quegli utenti che vogliono conservare l'aspetto e l'usabilità di Ubuntu con GNOME 2.x, mostro questo desktop. Xubuntu con lo sfondo originale di Oneiric (potete scaricarlo da <http://media.cdn.ubuntu-de.org/wiki/attachments/22/39/1110goneiric.jpg>).

Il tipo di carattere è Ubuntu (Normale), dimensione 11 (Impostazioni di Sistema > Aspetto > Caratteri)  
Il carattere del Titolo è Ubuntu (Grassetto), dimensione 11 (Impostazioni di Sistema > Gestore Finestre > Stile).  
Il Tema è greybird (è il predefinito di Xubuntu 11.10).  
Il Tema Icone è Humanity (Impostazioni di Sistema > Aspetto > Icone)

**Martin**

Sto usando Ubuntu 11.10 su un netbook HP Mini 110. L'interfaccia è Gnome personalizzato, seguendo l'articolo "How-To" di FCM#56.

Mi sento finalmente felice dopo aver reso l'aspetto del mio Ubuntu "classico". Il risultato finale è semplice e piacevole. Lo sfondo è uno dei tanti predefiniti di Oneiric. Ho rimosso i pannelli in eccesso e l'ho reso simile a Windows.

Adesso tutti i miei amici pensano che abbia applicato qualche tema al mio sistema operativo Windows.

**Murali Krishna**



Il mio desktop è Ubuntu 10.04 con il tema ambiente, screenlets, monitor di sistema e applet dei sensori nel pannello superiore. Utilizzo il mio computer soprattutto per navigare sul web.

Ho cominciato ad usare Ubuntu da Hoary e l'ho tenuto in dual-boot con Windows XP, solo per avere una migliore risoluzione dalla mia scheda di sintonizzazione della TV analogica.

Specifiche del sistema:

AMD Barton 2500+, 1.5 GB di RAM, 120 GB HDD e uno schermo CRT 19" con risoluzione 1280x1024

**gorski**



Frequentando un corso universitario obbligatorio di introduzione a "Linux", ho recentemente avuto l'opportunità di provare Ubuntu. Dopo aver imparato la linea di comando di Linux e aver preso confidenza con un altro SO diverso da Windows, mi sono innamorato di Ubuntu. Adesso utilizzo Ubuntu come mio sistema operativo principale e solo occasionalmente utilizzo un SO Microsoft sulla mia Macchina Virtuale.

Distribuzione: Sn0wl1nux/Ubuntu 11.04 natty

Ambiente Desktop: GNOME 2.32.1

Piattaforma: i686

CPU: AMD Turion II Dual-Core Mobile M520

RAM: 4 GB

**David Darr**





# COME CONTRIBUIRE

Siamo sempre in attesa di vostri nuovi articoli da pubblicare nella rivista Full Circle. Per articoli, guide, idee e per le traduzioni della rivista, date un'occhiata al nostro wiki: <http://wiki.ubuntu.com/UbuntuMagazine>  
Inviateci i vostri articoli a: [articles@fullcirclemagazine.org](mailto:articles@fullcirclemagazine.org)



Se desiderate inviarci delle **notizie**, scrivete a: [news@fullcirclemagazine.org](mailto:news@fullcirclemagazine.org)

Inviare i vostri **commenti** o esperienze Linux a: [letters@fullcirclemagazine.org](mailto:letters@fullcirclemagazine.org)

Le **revisioni** Hardware/Software vanno inviate a: [reviews@fullcirclemagazine.org](mailto:reviews@fullcirclemagazine.org)

Le **domande** sulle interviste future vanno inviate a: [questions@fullcirclemagazine.org](mailto:questions@fullcirclemagazine.org)

Le schermate dei **Desktop** vanno inviate a: [misc@fullcirclemagazine.org](mailto:misc@fullcirclemagazine.org)

... oppure visitate il nostro **forum** a: [www.fullcirclemagazine.org](http://www.fullcirclemagazine.org)

## FULL CIRCLE HA BISOGNO DI VOI!

Una rivista non è una rivista senza degli articoli e Full Circle non è un'eccezione. Abbiamo bisogno delle vostre Opinioni, Desktop e Storie. Desideriamo anche le vostre Recensioni (giochi, applicazioni & hardware), articoli How-To (su ogni soggetto K/X/Ubuntu) e qualsiasi domande, o suggerimenti, che possiate avere.

Inviateli a: [articles@fullcirclemagazine.org](mailto:articles@fullcirclemagazine.org)

## Gruppo Full Circle



**Capo redattore** - Ronnie Tucker  
[ronnie@fullcirclemagazine.org](mailto:ronnie@fullcirclemagazine.org)

**Webmaster** - Rob Kerfia  
[admin@fullcirclemagazine.org](mailto:admin@fullcirclemagazine.org)

**Manager comunicazioni** - Robert Clipsham  
[mrmonday@fullcirclemagazine.org](mailto:mrmonday@fullcirclemagazine.org)

**Podcast** - Robin Catling  
[podcast@fullcirclemagazine.org](mailto:podcast@fullcirclemagazine.org)

### Editing e Correttori di bozze

Mike Kennedy

Lucas Westermann

Gord Campbell

Il nostro ringraziamento va a Canonical, ai molti gruppi di traduzione nel mondo e a **Thorsten Wilms** per il nuovo logo Full Circle

**Termine per il n.61:**  
Domenica 06 maggio 2012



**Pubblicazione del n.61:**  
Venerdì 25 maggio 2012





# IL GRUPPO FCM ITALIANO



## ENTRA ANCHE TU NEL GRUPPO FCM!

La rivista Full Circle nasce da una idea della Comunità degli utenti di Ubuntu e vive del lavoro di coloro che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo libero alla riuscita di questo progetto. **È un progetto veramente aperto**: tutti possono collaborare, in un modo o nell'altro. C'è chi scrive gli articoli, chi li corregge, chi li traduce, chi li impagina e così via.

Anche tu puoi collaborare attivamente alla continua crescita di questa rivista, il cui unico scopo è la **diffusione della cultura del Software Libero**.

Se conosci l'inglese e il Software Libero è la tua passione, puoi collaborare:

- scrivendo articoli in inglese;
- traducendo in italiano i testi;
- revisionando i testi;
- impaginandoli con Scribus.

Se vuoi saperne di più, **visita la pagina [Partecipare](#)** del nostro wiki.

**Oggi partecipare è ancora più facile!**

**Coordinatore del gruppo:** Cristiano Luinetti, Marco Buono

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

### Traduttori:

Alessandro Losavio  
Antonio Allegretti  
Bianca Kwey  
David Gervasoni  
Fabrizio Nicastro  
Francesco Placco  
Giuseppe Dandrea  
Irene Bonta  
Marco Buono  
Marco Letizia  
Mattia Rizzolo  
Paolo Foletto

### Revisori:

Alessandro Losavio  
Fabrizio Nicastro  
Giuseppe Dandrea  
Luigi Di Gaetano  
Marco Buono  
Marco Letizia  
Roald De Tino

### Edizione eBook:

Alessandro Losavio  
Giuseppe Dandrea  
Mirko Pizii

### Impaginatori:

Fabrizio Nicastro  
Mattia Rizzolo  
Mirko Pizii  
Paolo Garbin

I collegamenti per scaricare **tutti i numeri** di Full Circle Magazine in italiano li trovi nel nostro [Archivio](#).

## Cerchi un articolo pubblicato su FCM?

Nel wiki trovi anche l'**Indice generale di tutti i numeri pubblicati**, comprensivo di titolo, autore e pagina dell'articolo. [Fai clic qui](#) per consultarlo!

Questa rivista è stata tradotta dal **Gruppo FCM** della comunità [Ubuntu-it](#).

Per ogni altra informazione **visitate il nostro sito web:** <http://wiki.ubuntu-it.org/Fcm>.

